

ACCELERATING
GROWTH

RELAZIONE FINANZIARIA
TRIMESTRALE
AL 30 SETTEMBRE 2026

Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione "Prevedibile evoluzione della gestione", relative a futuri eventi e risultati operativi, economici e finanziari di Prysmian. Tali previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza, in quanto dipendono dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri. I risultati effettivi potranno discostarsi in misura anche significativa rispetto a quelli annunciati in relazione ad una molteplicità di fattori.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

ORGANI SOCIALI	7
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO.....	9
DATI CONSOLIDATI DI SINTESI.....	19
ANDAMENTO E RISULTATI DI PRYSMIAN	21
ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO TRANSMISSION	26
ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO POWER GRID.....	28
ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO ELECTRIFICATION	29
ANDAMENTO DEL SETTORE OPERATIVO DIGITAL SOLUTIONS.....	32
SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI PRYSMIAN	34
INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE.....	39
PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	46
RISCHI PREVEDIBILI PER L'ESERCIZIO 2026	47
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE.....	48

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI E NOTE ILLUSTRATIVE

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA.....	50
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	51
ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	52
VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (NOTA 10)	53
RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (NOTA 25)	54
NOTE ILLUSTRATIVE	55
1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI ED IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	74
2. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO.....	75
3. CREDITI COMMERCIALI, ATTIVITÀ CONTRATTUALI E ALTRI CREDITI	76
4. RIMANENZE.....	77
5. DERIVATI	77
6. ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON CONTROPARTITA CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	78
7. DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	78
8. ATTIVITA' E PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA.....	78
9. IMPOSTE DIFFERITE E CREDITI E PASSIVITA' FISCALI SU IMPOSTE DIRETTE	78
10. PATRIMONIO NETTO.....	79
11. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI	81
12. DEBITI COMMERCIALI, PASSIVITÀ CONTRATTUALI E ALTRI DEBITI	88
13. FONDI RISCHI E ONERI.....	89
14. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI	97

15. ONERI E PROVENTI FINANZIARI	97
16. IMPOSTE.....	98
17. UTILE/(PERDITA) PER AZIONE	98
18. PASSIVITA' POTENZIALI	99
19. CESSIONE CREDITI	99
20. STAGIONALITÀ	99
21. TRANSAZIONI CON LE PARTI CORRELATE	100
22. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI.....	101
23. IMPEGNI.....	101
24. DISTRIBUZIONE DIVIDENDI.....	102
25. RENDICONTO FINANZIARIO	102
26. TASSI DI CAMBIO	103
27. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA	104
AREA DI CONSOLIDAMENTO – ALLEGATO A.....	107

Relazione sulla gestione

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione ⁽⁴⁾

Presidente	Francesco Gori ^{(*) (2)}
Vicepresidente	Valerio Battista
Amministratore Delegato	Massimo Battaini
Consiglieri di Amministrazione	Paolo Amato ^{(*) (1)}
	Jaska Marianne de Bakker ^{(*) (1)}
	Pier Francesco Facchini
	Richard Keith Palmer ^{(*) (2)}
	Ines Kolmsee ^{(*) (3)}
	Emma Marcegaglia ^{(*) (3)}
	Tarak Mehta ^{(*) (1)}
	Susannah Hall Stewart ^{(*) (3)}
	Annalisa Stupenengo ^{(*) (2)}

Collegio Sindacale ⁽⁵⁾

Presidente	Stefano Sarubbi
Sindaci Effettivi	Cecilia Andreoli
	Nadia Valenti
Sindaci Supplenti	Monica Romanin
	Vieri Chimenti

Società di revisione ⁽⁶⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

^(*) Amministratore Indipendente ai sensi del d. lgs. n.58/1998 e del Codice di Corporate Governance delle società quotate (ediz. gennaio 2020) approvato dal Comitato per la Corporate Governance, costituito da Associazioni di impresa (ABI, ANIA, Assonime, Confindustria), Borsa Italiana S.p.A. e Assogestioni.

⁽¹⁾ Membri del Comitato Controllo e Rischi

⁽²⁾ Membri del Comitato Remunerazioni e Nomine

⁽³⁾ Membri del Comitato Innovazione e Sostenibilità

⁽⁴⁾ Nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2024

⁽⁵⁾ Nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2025

⁽⁶⁾ Nominata dall'Assemblea degli Azionisti del 18 aprile 2024

Premessa

A seguito del D. Lgs. 25 del 2016, entrato in vigore il 18 marzo 2016, che ha eliminato l'obbligo di comunicazione dei dati trimestrali, Prysmian ha predisposto, su base volontaria e in regime di continuità informativa, la presente Relazione finanziaria trimestrale al 30 settembre 2026, nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS"), emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, e secondo lo IAS 34 Bilanci intermedi applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2025.

La presente Relazione finanziaria trimestrale non è sottoposta a revisione contabile limitata.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO

Acquisizioni & Cessioni

Prysmian completa l'acquisizione di ACSM

In data 10 febbraio 2026, Prysmian ha annunciato di aver completato l'acquisizione di ACSM, azienda leader nelle soluzioni per l'installazione di cavi sottomarini, attività di pianificazione di rotta e preparazione del fondale, come annunciato a gennaio 2026.

Con la conclusione dell'operazione, ACSM è stata completamente consolidata all'interno del perimetro di rendicontazione finanziaria di Prysmian a partire da febbraio 2026.

Il valore della transazione è pari a Euro 169 milioni (inclusi Euro 24 milioni in capex per la nave consegnata ad ACSM nel 4Q'25), soggetto ad un meccanismo di aggiustamento basato sulla posizione finanziaria netta di ACSM, capitale circolante e capex. Il multiplo dell'operazione sui risultati 2024 è pari a 6,6x EV/EBITDA. La transazione verrà finanziata usando la cassa disponibile. L'operazione rafforzerà la leadership globale di Prysmian nel settore dei cavi sottomarini. Con l'integrazione di ACSM, Prysmian amplierà la propria gamma di soluzioni per i clienti nel settore dell'energia e delle telecomunicazioni, con un'offerta one-stop shop, accelerando la piena integrazione verticale delle proprie attività sottomarine, portando in-house know-how di settore e asset.

ACSM, basata a Vigo, in Spagna, è attiva da oltre 20 anni in più di 60 paesi, con oltre 350 dipendenti e vanta un track record di centinaia di operazioni sottomarine concluse. I ricavi di ACSM nel 2024 sono stati pari a Euro 62 milioni e l'EBITDA a Euro 22 milioni. L'indebitamento Finanziario Netto di ACSM al 31 dicembre 2024 è stato pari a Euro 14,4 milioni.

Prysmian annuncia l'acquisizione di Atkore per diventare un leader integrato nelle soluzioni per le infrastrutture elettriche

In data 3 agosto 2026, Prysmian ha annunciato di aver sottoscritto un accordo definitivo di fusione in base al quale acquisirà Atkore (NYSE: ATKR) per Dollari statunitensi 95 per azione (l'"Operazione").

Secondo i termini dell'Operazione, l'Enterprise Value implicito di Atkore è pari a circa Dollari statunitensi 3,8 miliardi (Euro 3,3 miliardi), corrispondente a un multiplo di 9,8x EV/EBITDA 2025A e 7,1x EV/EBITDA 2025 includendo le sinergie a regime.

Il corrispettivo riconosce un premio di circa il 23% rispetto al prezzo medio ponderato per i volumi (VWAP) nei 90 giorni precedenti venerdì 31 luglio 2026.

L'Operazione espanderà la posizione di Prysmian in Nord America, ampliando il portafoglio del Gruppo con prodotti per le infrastrutture elettriche altamente complementari ai cavi e accelerandone l'evoluzione verso un modello integrato di soluzioni per le infrastrutture elettriche.

Insieme, Prysmian e Atkore daranno vita a un fornitore leader nelle soluzioni per le infrastrutture elettriche, che opererà come one-stop shop combinando prodotti complementari, solide relazioni con i clienti e una rete commerciale rafforzata, a supporto dell'accelerazione degli investimenti nell'elettrificazione e nelle infrastrutture legate all'intelligenza artificiale.

La combinazione delle rispettive competenze unirà eccellenza produttiva, know-how ingegneristico e capacità di innovazione per rispondere alle esigenze in continua evoluzione dei clienti, in mercati nei quali sicurezza, qualità, affidabilità e rapidità sono determinanti. Inoltre, nel contesto della recente e sostenuta crescita del settore elettrico negli Stati Uniti, l'offerta commerciale integrata consentirà di ridurre i tempi di consegna e installazione.

Si creeranno inoltre nuove opportunità di ricerca e sviluppo attraverso la combinazione dei cavi con componenti complementari, per aumentare la produttività in cantiere, migliorare la sicurezza degli installatori e accrescere l'affidabilità complessiva delle infrastrutture elettriche.

In data 15 settembre 2026, Prysmian ha annunciato che il waiting period ai sensi dell'Hart-Scott-Rodino Antitrust Improvements Act relativo all'acquisizione di Atkore (NYSE: ATKR) è scaduto il 14 settembre 2026. Pertanto, detta acquisizione è stata autorizzata ai fini dell'antitrust americano.

Nuove commesse acquisite ed altre informazioni relative alle commesse

Prysmian firma il contratto per la realizzazione dell'Eastern Green Link 4

In data 2 febbraio 2026, Prysmian ha annunciato di aver firmato il contratto con il business Transmission di SP Energy Networks e National Grid Electricity Transmission plc, proprietari dei sistemi di trasmissione elettrica in Gran Bretagna, per la realizzazione del progetto di interconnessione energetica Eastern Green Link 4 (EGL4). Prysmian era stata selezionata come preferred bidder per il progetto a settembre 2025.

Il valore del contratto è di oltre Euro 2,3 miliardi e il progetto entrerà ora nel backlog di progetti di Prysmian.

L'Eastern Green Link 4 è una nuova connessione elettrica ad alta tensione in corrente continua (HVDC) che collegherà Fife, in Scozia, con Norfolk, in Inghilterra, trasmettendo fino a 2GW di energia rinnovabile pulita, sufficienti ad alimentare circa 2 milioni di abitazioni. La nuova interconnessione rientra tra i cinque progetti simili in fase di sviluppo, volti ad aumentare in modo significativo la capacità della rete elettrica tra Scozia e Inghilterra.

Prysmian firma un accordo quadro con Enedis per modernizzare la rete elettrica francese

In data 13 febbraio 2026, Prysmian ha annunciato di aver firmato un contratto con Enedis con un valore fino a Euro 550 milioni per i prossimi sette anni (2026-2032), inclusi tre anni opzionali, per diventare l'unico fornitore dell'intera gamma di cavi di media tensione.

Prysmian è partner di lunga data di Enedis. La firma di questo accordo rafforza l'eccellenza manifatturiera francese di Prysmian, che si impegna a fornire cavi dai propri siti produttivi di Gron (Yonne) e Montereau-Fault-Yonne (Seine-et-Marne).

Prysmian ed Enedis puntano entrambe ad accelerare l'adozione di pratiche di economia circolare, a partire dall'utilizzo di materiali riciclati - inclusi materiali critici come i base metal - e a ridurre le emissioni di carbonio lungo l'intera rete, grazie alle energie rinnovabili. L'investimento di Enedis comprende cavi specializzati facilmente integrabili nella rete, che permettono di massimizzare l'adozione delle rinnovabili in modo semplice, efficiente e conveniente, riducendo le emissioni complessive di carbonio – ambito in cui la Francia è già leader europeo. Tutto ciò è pienamente in linea con l'ambizione strategica di Prysmian di raggiungere il Net Zero per le emissioni Scope 3 entro il 2035.

In linea con il suo piano strategico “Accelerating Growth”, Prysmian punta a generare oltre il 55% dei ricavi da soluzioni sostenibili entro il 2028, e questo accordo favorirà l'adozione di soluzioni circolari nei cavi. Prysmian utilizzerà oltre il 12% di alluminio riciclato e oltre il 30% di rame riciclato nei cavi, adottando inoltre polietilene riciclato per la guaina protettiva, ossia il rivestimento esterno dei cavi.

Prysmian si aggiudica un accordo quadro con Alliander per rafforzare la rete elettrica olandese

In data 5 marzo 2026, Prysmian ha annunciato che si è aggiudicata un accordo quadro con Alliander per la fornitura di cavi di media e bassa tensione destinati allo sviluppo e all'ammodernamento della rete elettrica olandese. L'accordo, della durata di 8 anni, potrebbe avere un valore complessivo fino a circa Euro 500 milioni.

Prysmian si è aggiudicata questo contratto per affiancare Alliander nel corso dei prossimi anni, in un momento in cui i Paesi Bassi stanno ampliando, rafforzando e rendendo più resiliente la propria rete di distribuzione elettrica, favorendo al contempo una crescente integrazione di energia rinnovabile nel sistema.

Prysmian riceve la Notice to Proceed per l'interconnessione elettrica Italia-Tunisia

In data 22 giugno 2026, Prysmian ha annunciato che ha ricevuto da Terna, gestore della rete elettrica italiana e da STEG, operatore tunisino della rete elettrica e del gas, la NTP per la costruzione dell'interconnessione elettrica sottomarina tra Italia e Tunisia, ELMED.

Il valore del contratto è pari a circa Euro 460 milioni, e sarà incluso nel backlog di progetti di Prysmian.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla comunicazione relativa al momento in cui Prysmian si è aggiudicata la gara a Settembre 2025.

Prysmian si aggiudica un contratto quadro per connettere le isole in Grecia

In data 22 giugno 2026, Prysmian ha annunciato che si è aggiudicata un contratto quadro dal valore di circa Euro 910 milioni con IPTO (Independent Power Transmission Operator), responsabile della rete elettrica in Grecia, per la realizzazione di interconnessioni elettriche per il Dodecaneso e le isole a nord del mare Egeo, Grecia.

Il progetto supporterà l'infrastruttura energetica in Grecia, portando benefici significativi alle isole e all'economia nazionale in generale grazie all'affidabilità e al potenziamento dell'efficienza della rete elettrica nazionale.

Il contratto quadro prevede la progettazione, fornitura, installazione di cavi sottomarini e terrestri da parte di Prysmian, relativi al "Lotto B" che comprende sette progetti per un totale di oltre 900km di cavi HVAC (corrente alternata ad alta tensione), con consegna finale prevista nel 2033, e una profondità di installazione fino a 1.150 metri, stabilendo un nuovo record per i cavi HVAC tripolari statici.

Prysmian ha già lavorato con IPTO per la realizzazione di numerosi progetti di successo tra cui i progetti di interconnessione delle isole Cicladi (Evia, Andros e Tinos, e Syros-Lavrio), Creta-Attica e Creta-Peloponneso. Nell'ambito di quest'ultimo è stato raggiunto il precedente record di profondità massima di installazione per cavi sottomarini HVAC, pari a circa 960 metri.

La firma del contratto quadro è subordinata al soddisfacimento delle usuali condizioni sospensive di legge ed all'ottenimento delle consuete autorizzazioni e la sua esecuzione condizionata all'emissione di una lettera di attivazione da parte del cliente.

Prysmian: Transpower rilascia la Notice to Proceed per potenziare il collegamento HVDC dello Stretto di Cook

In data 30 giugno 2026, Prysmian ha annunciato che ha ricevuto la Notice to Proceed (NTP) da Transpower New Zealand per potenziare il collegamento HVDC dello Stretto di Cook, determinando l'avvio della realizzazione del progetto che sarà ora incluso nel backlog di progetti di Prysmian.

La NTP segue il completamento con successo delle attività di preparazione, come precedentemente evidenziato.

Il collegamento HVDC dello Stretto di Cook è un asset strategico per il sistema di trasmissione della Nuova Zelanda, in quanto consente il trasferimento efficiente di energia tra le Isole del Sud e le isole del Nord, rafforzando l'affidabilità della rete elettrica nazionale.

Prysmian accelera nei data center in Digital Solutions

In data 20 luglio 2026, Prysmian ha annunciato la propria accelerazione nei data center in Digital Solutions con un aumento significativo della capacità e accordi con gli hyperscaler

- Prysmian ha firmato un accordo decennale con Molex, parte di Koch Inc., per un valore complessivo fino a circa Euro 5,5 miliardi, compreso un anticipo di Euro 550 milioni;
- Euro 10 miliardi di ricavi cumulativi con hyperscaler e operatori di infrastrutture per i data center, con ricavi annui fino a Euro 1,1 miliardi a partire dal 2031;
- Aumento significativo di produzione di fibra e cavi ottici: più che raddoppiata la capacità produttiva di fibra negli Stati Uniti.

Prysmian ha firmato un accordo di lungo periodo del valore massimo di Euro 5,5 miliardi con Molex, parte del grande gruppo privato statunitense Koch Inc., per la fornitura di cavi ottici destinati all'interno dei data center. L'accordo ha una durata massima di 10 anni, e comprende un pagamento anticipato di Euro 550 milioni.

L'accordo con Molex rientra in un piano più ampio di nuovi accordi e iniziative commerciali con hyperscaler e operatori di infrastrutture per i data center, che dovrebbe generare entro il 2035 oltre Euro 10 miliardi di ricavi incrementali cumulativi rispetto al 2025, aggiungendo fino a Euro 1,1 miliardo di ricavi su base annua a partire dal 2031.

Per supportare questa crescita, Prysmian aumenterà significativamente la capacità produttiva di fibra e di cavi ottici, più che raddoppiando la capacità di fibra negli Stati Uniti rispetto ai volumi attuali.

L'ampliamento della capacità produttiva e gli accordi si basano sui punti di forza di Prysmian nel settore dei data center, sia per le connessioni digitali sia per quelle energetiche, e consentono al Gruppo di portare la propria fibra e cavi all'interno del cosiddetto spazio "inside" dei data center. Questo rappresenterà un driver di crescita significativa nei prossimi anni, grazie ai cicli strutturali di ammodernamento finalizzati a migliorare le performance e l'efficienza energetica, ai cambiamenti strutturali trainati dall'intelligenza artificiale e ai miglioramenti che aumentano la densità della fibra ottica. Questi trend di lungo periodo offrono a Prysmian l'opportunità di valorizzare il proprio know-how tecnologico, la leadership nella tecnologia in fibra, insieme alla propria capacità produttiva negli Stati Uniti.

Prysmian avvierà un piano di incremento della capacità produttiva finalizzato ad ampliare la produzione di cavi ottici e fibra - compresa la fase di produzione delle preforme in vetro negli stabilimenti negli Stati Uniti e in Europa.

L'investimento, che consentirà di più che raddoppiare la capacità produttiva di fibra negli Stati Uniti, rafforzerà il posizionamento di Prysmian quale uno dei soli tre produttori statunitensi di fibra e cavi ottici, mentre in Europa sosterrà il ruolo di Prysmian come l'unico grande operatore domestico. Prysmian allocherà Euro 1,25 miliardi fino al 2031 per l'aumento della capacità produttiva. Quest'investimento porterà alla creazione di oltre 1000 nuovi posti di lavoro a livello globale, di cui 600 saranno negli Stati Uniti.

Altri eventi significativi

Prysmian compie un nuovo passo avanti per aumentare la potenza dei suoi cavi sottomarini e renderli economicamente più accessibili

In data 2 marzo 2026, Prysmian ha annunciato che ha completato la fase di test ed è pronta a lanciare il nuovo standard globale per sistemi in cavo sottomarini ad alta tensione in corrente continua (HVDC), validando l'utilizzo dei cavi a 525kV con temperature di esercizio superiori alla norma fino a 90°C.

Questa importante innovazione, che si basa sulla maggiore capacità dell'isolante plastico di sostenere temperature elevate durante l'esercizio, consente di aumentare la potenza massima trasmissibile da un singolo collegamento a 525kV dagli attuali 2 GW a 2,5 GW. Tale potenza può essere già implementata nell'infrastruttura di rete HVDC esistente, senza alcun impatto sul resto del sistema.

Prysmian aumenta l'efficienza per la banda ultralarga ad alta densità, data center e il roll-out del 5g con i cavi Sirocco Ultra

In data 4 marzo 2026, Prysmian ha annunciato che ha lanciato una nuova soluzione in cavo, Sirocco Ultra, il primo cavo per microdotti con fibra ottica da 160 µm. Il cavo sarà un componente essenziale in applicazioni come data center, Fiber-to-the-x e 5G che richiedono un'elevata densità di trasferimento dati.

Prysmian lancia il primo cavo al mondo con carbon-footprint negativa

In data 24 marzo 2026, Prysmian ha annunciato che ha ottenuto un primato mondiale, realizzando il primo cavo al mondo con carbon-footprint negativa, un'innovazione rivoluzionaria per ridurre le emissioni di carbonio. Questo assessment si basa su un approccio "cradle-to-gate", in cui le fasi di approvvigionamento delle materie prime e di produzione del cavo permettono di eliminare più emissioni di CO₂ rispetto a quelle generate, garantendo un impatto positivo e tangibile sul clima.

Prysmian avvierà ora la fase di industrializzazione della tecnologia per i clienti del business Power Grid, sfruttando la propria presenza produttiva globale. La tecnologia è oggetto di domanda di brevetto, a conferma della leadership di Prysmian nello sviluppo delle soluzioni più avanzate nel settore.

Assemblea degli azionisti

In data 16 aprile 2026 l'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A. ha approvato il bilancio d'esercizio 2025 e la distribuzione di un dividendo unitario lordo di Euro 0,90 pari ad un ammontare complessivo di circa Euro 258 milioni. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 22 aprile 2026, con record date il 21 aprile 2026 e data stacco il 20 aprile 2026.

La stessa assemblea ha rinnovato la delega al Consiglio di Amministrazione per effettuare acquisti e disposizioni di azioni proprie per un periodo di 18 mesi a decorrere dal 16 aprile 2026 e senza limiti temporali per la disposizione di azioni proprie. Tale autorizzazione prevede la possibilità di procedere all'acquisto, da effettuarsi in una o più volte, di un numero massimo di azioni tale che, in qualsiasi momento, tali azioni non superino complessivamente il 10% del capitale sociale.

L'assemblea ha inoltre approvato un piano di incentivazione di lungo periodo (2026-2028) basato su strumenti finanziari e riservato a dipendenti e Amministratori esecutivi della società e delle società del Gruppo, conferendo al Consiglio di Amministrazione idonei poteri per darvi esecuzione, con l'obiettivo di motivare il management alla creazione di valore sostenibile nel tempo.

È stata approvata, come da proposta motivata del Collegio Sindacale e al fine di tenere conto delle attività di revisione aggiuntive, l'integrazione degli onorari di EY S.p.A. per l'attività di revisione legale dei conti relativa all'esercizio 2024 e di PricewaterhouseCoopers S.p.A. per l'attività di revisione legale dei conti relativa agli esercizi 2025-2033.

L'assemblea ha approvato la Sezione I della "Relazione sulla Politica di remunerazione sui compensi corrisposto" per l'anno 2026, esprimendosi altresì con voto favorevole sulla Sezione II relativa ai compensi corrisposti nel 2025.

Nel corso della parte straordinaria della riunione, l'assemblea ha approvato:

- l'aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art. 2349 del Codice Civile, da riservare ai dipendenti del Gruppo in esecuzione del piano di incentivazione summenzionato. Tale aumento di capitale potrà essere effettuato mediante emissione di non oltre 4.000.000 azioni ordinarie;
- la riduzione dell'aumento di capitale a servizio del piano di assegnazione di azioni per dipendenti del Gruppo di cui all'assemblea del 12 aprile 2022;
- la riduzione dell'aumento di capitale a servizio del piano di incentivazione per dipendenti del Gruppo di cui all'assemblea del 19 aprile 2023, con emissione di non oltre 9.500.000 azioni ordinarie;
- di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà – da esercitarsi entro il 16 aprile 2028 – di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, in via scindibile, nei limiti del 10% del capitale sociale e quindi mediante emissione di massime n. 29.640.380 azioni ordinarie, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, del Codice Civile.

Anna Tanganelli nominata prossima Chief Financial Officer di Prysmian

In data 30 luglio 2026, Prysmian ha annunciato la nomina di Anna Tanganelli a Chief Financial Officer (CFO) del Gruppo. Succederà a Pier Francesco Facchini, che lascerà la Società al termine del 2026 per perseguire nuove opportunità professionali.

Tanganelli entrerà in Prysmian a partire da 1° novembre 2026, provenendo da Iveco Group, dove ricopre il ruolo di Chief Finance & IT Officer dal dicembre 2023. Vanta oltre 25 anni di esperienza in ambito finanziario e strategico, maturata tra Europa e Stati Uniti ricoprendo ruoli di crescente responsabilità in FCA (oggi Stellantis), in CNH Industrial, in Magneti Marelli (oggi Marelli Group) e nella multiutility italiana Iren, prima del suo ingresso in Iveco. Attualmente è inoltre membro della CDA di GVS S.p.A., produttore di soluzioni per la filtrazione di aria. Tanganelli ha iniziato la propria carriera nella divisione investment banking di UBS, dove ha lavorato come consulente su numerose operazioni di M&A, e di raccolta di capitali sui mercati azionari e obbligazionari, tra cui l'alleanza strategica tra Fiat Group e Chrysler. Riporterà al CEO di Prysmian, Massimo Battaini.

Facchini, nominato CFO nel gennaio 2007, ha guidato la funzione Finance e IT della Società dalla iniziale quotazione in Borsa nell'aprile 2007 fino ad oggi, accompagnando Prysmian nel percorso di crescita che le ha permesso di diventare non solo il principale operatore del settore a livello mondiale, ma anche di realizzare una forte crescita nella capitalizzazione di mercato e di generare una importante creazione di valore per i propri stakeholders.

Facchini, che è anche membro del Consiglio di Amministrazioni di Prysmian, continuerà a ricoprire i propri incarichi fino al termine dell'anno. Con decorrenza 1° gennaio 2027 cesserà il rapporto di lavoro subordinato in ragione di un accordo raggiunto con la Società e rassegnerà le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di rinviare ogni decisione in merito all'eventuale sostituzione di Facchini quale componente del Consiglio di Amministrazione, tenendo conto, tra l'altro, del breve periodo di tempo residuo di durata in carica dell'attuale Consiglio successivamente all'efficacia delle sue dimissioni.

Completamento con successo dell'aumento di capitale

In data 11 settembre 2026, Prysmian S.p.A. (la "Società" o "Prysmian"), ha annunciato di aver concluso con successo il collocamento delle azioni ordinarie di nuova emissione (le "Nuove Azioni") per un ammontare complessivo lordo pari a circa Euro 850.000.000, effettuato tramite una procedura di accelerated bookbuilding rivolta esclusivamente a investitori qualificati e/o istituzionali (l'"Aumento di Capitale" o il "Collocamento").

Sulla base della domanda raccolta nel contesto della procedura di accelerated bookbuilding, che ha superato di molte volte l'offerta, il prezzo di emissione delle nuove azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale (le "Nuove Azioni") è stato fissato in Euro 121,00 per azione (il "Prezzo di Offerta"). Di conseguenza, sulla base del Prezzo di Offerta, il numero delle Nuove Azioni da emettere nell'ambito del Collocamento è stato determinato in n. 7.024.793, pari a circa il 2,40% del capitale sociale emesso della Società (prima dell'aumento).

Il Collocamento sarà regolato, mediante consegna dei titoli e pagamento del corrispettivo, in data 15 settembre 2026.

I proventi netti derivanti dall'Aumento di Capitale saranno utilizzati per finanziare parzialmente l'acquisizione di Atkore Inc. (NYSE: ATKR) ("Atkore"), annunciata il 3 agosto 2026, in conformità all'accordo di fusione definitivo ai sensi del quale Prysmian acquisirà Atkore mediante un'operazione con regolamento interamente in contanti a un prezzo di USD 95,00 per azione, che implica un enterprise value di circa USD 3,8 miliardi (circa Euro 3,3 miliardi) ("Acquisizione"). In linea con la struttura di finanziamento annunciata al momento della stipula dell'accordo, l'Acquisizione viene finanziata attraverso una combinazione di debito ed equity, con l'obiettivo di preservare il profilo investment grade di Prysmian; l'Aumento di Capitale rappresenta la componente equity di tale struttura.

Per effetto del Collocamento: (i) la Società emetterà n. 7.024.793 Nuove Azioni, senza valore nominale, con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, per un controvalore complessivo lordo pari a circa Euro 850.000.000, che saranno ammesse a quotazione e alle negoziazioni dalla data di emissione su Euronext Milan, mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. e saranno fungibili con le azioni ordinarie della Società già quotate; e (ii) il capitale sociale complessivo della Società risulterà pari a Euro 30.886.161,50, suddiviso in n. 308.861.615 azioni ordinarie, prive dell'indicazione del valore nominale.

Nel contesto del Collocamento, la Società ha assunto impegni di lock-up della durata di 90 giorni a decorrere dalla data di regolamento, in linea con la prassi di mercato in operazioni similari e fatte salve le consuete eccezioni.

In relazione al collocamento, BNP PARIBAS e Morgan Stanley Europe SE hanno agito in qualità di Joint Global Coordinators e, insieme a Crédit Agricole Corporate and Investment Bank, in qualità di Joint Bookrunners.

Prysmian e Aurubis consolidano la partnership strategica con un contratto pluriennale per la fornitura di rame

In data 23 settembre 2026, Prysmian ha annunciato che ha siglato con Aurubis un contratto pluriennale per la fornitura di vergelle in rame, rafforzando una partnership strategica di oltre 30 anni.

L'accordo con Aurubis segna un traguardo importante per Prysmian, assicurando la disponibilità di uno dei materiali strategici a sostegno dell'elettrificazione, della transizione energetica e della digitalizzazione.

In un contesto di crescente domanda di rame, trainata dallo sviluppo delle reti elettriche, delle energie rinnovabili, dell'elettrificazione e delle infrastrutture dedicate all'intelligenza artificiale, l'accordo contribuirà a rafforzare la filiera produttiva europea, le capacità di riciclo e la produzione di vergelle e cavi in rame low-carbon.

Assemblea Straordinaria degli Azionisti – approvate le modifiche statutarie proposte dal Consiglio

In data 29 settembre 2026, Prysmian ha annunciato che l'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A. (la "Società"), riunitasi in sede straordinaria ("l'Assemblea"), ha approvato le modifiche proposte dal Consiglio di Amministrazione allo Statuto sociale, poste all'unico punto all'ordine del giorno, relative agli articoli 9, 10, 11, 12, 14, 16, 19 e 21 dello Statuto.

Le modifiche sono principalmente volte ad adeguare lo Statuto alla disciplina introdotta dalla legge 5 marzo 2024, n. 21, la cosiddetta "Legge Capitali", con riferimento alla possibilità per il Consiglio di Amministrazione uscente di presentare una lista di candidati in occasione del rinnovo dell'organo amministrativo. In particolare, le nuove previsioni disciplinano la composizione e il deposito della lista consiliare e, qualora tale lista risulti la più votata, la votazione individuale dei candidati in essa inclusi e la ripartizione dei seggi residui tra le liste di minoranza presentate.

Nella medesima occasione, l'Assemblea ha approvato ulteriori modifiche statutarie volte ad allineare lo Statuto ad altre novità normative, anche con riferimento alle modalità di svolgimento delle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale, nonché all'introduzione della facoltà di nominare il dirigente responsabile della rendicontazione societaria di sostenibilità.

DATI CONSOLIDATI DI SINTESI

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2026	9 mesi 2025(*)	Variaz. %	2025
Ricavi	17.656	14.684	20,2%	19.650
EBITDA rettificato ⁽¹⁾	2.182	1.776	22,9%	2.398
Risultato netto	998	1.036	-3,7%	1.294

(*) I dati comparativi al 30.09.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell.

(in milioni di Euro)

	30.09.2026	30.09.2025(*)	Variazione	31.12.2025
Capitale investito netto	11.798	10.871	927	10.056
Indebitamento finanziario netto	2.857	4.318	(1.461)	3.097

(*) I dati comparativi al 30.09.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell.

Per quanto riguarda la performance ESG Prysmian continua con la creazione di valore condiviso con gli stakeholder. Di seguito una rappresentazione di sintesi degli indicatori che sono anche inseriti nei sistemi di incentivazione di breve e di lungo periodo rendicontabili su base infra-annuale.

*	30.09.2026	31.12.2025	Variazione
Percentuale di riduzione delle emissioni di CO₂ di Scope 1 e Scope 2 vs baseline FY 2019 ⁽²⁾	41,7%	40,2%	1,5%
New Product & Solutions vitality ⁽³⁾	32,2%	28,3%	3,9%
Ricavi sustainability-linked ⁽⁴⁾	46,0%	43,7%	2,3%
Percentuale di contenuto riciclato negli addressable materials ⁽⁵⁾	25,3%	21,8%	3,5%
Percentuale di donne in posizioni dirigenziali (job grade ≥ 20) ⁽⁶⁾	20,8%	22,6%	-1,8%
Percentuale di donne white collar assunte a tempo indeterminato ⁽⁷⁾	41,0%	48,4%	-7,4%

⁽¹⁾ Eccetto i ricavi Sustainability-linked, tutte le metriche ESG non considerano i dati delle recenti acquisite Channell, ACSM, Alesea e Verrillon.

⁽¹⁾ Per EBITDA rettificato si intende l'EBITDA prima di oneri e proventi legati a riorganizzazioni aziendali, di oneri e proventi considerati non ricorrenti e di altri oneri e proventi non operativi.

⁽²⁾ Riduzione delle emissioni GHG legate ai siti operativi (Scope 1 e 2) rispetto all'anno 2019, in linea con l'ambizione SBTi. Lo Scope 2 è calcolato tramite il metodo market-based. La riduzione è calcolata come rolling sugli ultimi 12 mesi rispetto al dato di riferimento del 2019.

⁽³⁾ Fatturato generato dalle vendite di nuovi prodotti/soluzioni come percentuale del fatturato totale in una finestra temporale di 3 anni, a partire dal primo ordine di vendita. Per la Business Unit Transmission, il periodo di osservazione è di 6 anni. Per nuovi prodotti/soluzioni si intendono prodotti, sistemi o servizi pronti per il mercato, che hanno richiesto un significativo impegno di Ricerca e Sviluppo per essere realizzati e che presentano elementi di novità.

⁽⁴⁾ Percentuale dei ricavi totali generati da prodotti e soluzioni che generano un impatto ambientale netto positivo, oppure un impatto ambientale negativo ridotto rispetto allo standard di settore. I ricavi sustainability-linked, come definiti nella procedura operativa OI-R&D-CD-002, sono i ricavi derivanti da prodotti e soluzioni che soddisfano i criteri E Path, E3X, Green Overhead Lines, Green AI Rod & Strip, Sirocco e Transmission BU.

⁽⁵⁾ Quota di contenuto riciclato rispetto al totale acquistato per quanto riguarda i seguenti materiali: rame, PE per guaine, acciaio, piombo. Il volume indirizzabile per il piombo è limitato al mercato dei cavi sottomarini estrusi nella BU Transmission; il volume indirizzabile per l'acciaio è limitato al mercato delle linee aeree in Nord America; il volume indirizzabile per il polietilene è limitato al mercato delle guaine per cavi a bassa e media tensione.

⁽⁶⁾ Quota di donne in posizione dirigenziale (job grade 20 e oltre) sul totale dei dipendenti dirigenti. Il job grade superiore a 20 identifica le posizioni manageriali e di leadership di livello più elevato all'interno dell'organizzazione. Si tratta generalmente di ruoli con responsabilità strategiche, autonomia decisionale ampia, gestione di risorse e impatti significativi sulle performance economiche, sociali e ambientali dell'azienda. Questi livelli professionali contribuiscono in modo determinante alla definizione delle politiche aziendali, alla governance e all'attuazione degli obiettivi di sostenibilità. Nello specifico, il KPI riflette sia la capacità del gruppo di far crescere figure interne per assumere ruoli di leadership, sia quella di assumerle dal mercato, oltre a quella di trattenere i propri talenti.

⁽⁷⁾ Quota di donne desk-workers assunte a tempo indeterminato sul totale dei dipendenti desk-workers assunti a tempo indeterminato. L'indice include tutti i desk-workers assunti all'esterno (inclusi i programmi professionali) e tutti i cambi di contratto da agenzia/temporaneo a tempo indeterminato.

ANDAMENTO E RISULTATI DI PRYSMIAN

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2026	9 mesi 2025(*)	Variaz. %	2025
Ricavi	17.656	14.684	20,2%	19.650
Ricavi a prezzo del metallo standard	14.056	12.553	12,0%	16.843
EBITDA rettificato	2.182	1.776	22,9%	2.398
% sui Ricavi a prezzo del metallo corrente	12,4%	12,1%		12,2%
% sui Ricavi a prezzo del metallo standard	15,5%	14,1%		14,2%
EBITDA	2.092	2.103	-0,5%	2.688
% sui Ricavi	11,8%	14,3%		13,7%
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	28	(44)		(24)
Fair value share-based payment	(54)	(61)		(90)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(546)	(448)		(646)
Risultato operativo	1.520	1.550	-1,9%	1.928
% sui Ricavi	8,6%	10,6%		9,8%
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(190)	(216)		(274)
Risultato prima delle imposte	1.330	1.334	-0,3%	1.654
% sui Ricavi	7,5%	9,1%		8,4%
Imposte	(332)	(296)		(358)
Risultato netto da attività operative cessate (discontinue)	-	(2)		(2)
Risultato netto	998	1.036	-3,7%	1.294
% sui Ricavi	5,7%	7,1%		6,6%
Attribuibile a:				
Soci della Capogruppo	977	1.019		1.270
Interessi di minoranza	21	17		24
Raccordo tra EBITDA e EBITDA rettificato				
EBITDA (A)	2.092	2.103	-0,5%	2.688
Aggiustamenti:				
Riorganizzazioni aziendali	47	16		35
Costi/(Ricavi) non ricorrenti	13	16		16
Altri Costi/(Ricavi) non operativi	30	(359)		(341)
Totale aggiustamenti (B)	90	(327)		(290)
EBITDA rettificato (A+B)	2.182	1.776	22,9%	2.398

(*) I dati comparativi al 30.09.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell.

Nei primi nove mesi del 2026 i ricavi si sono attestati ad Euro 17.656 milioni, a fronte di Euro 14.684 nello stesso periodo del 2025, segnando una variazione positiva di Euro 2.972 milioni (+20,2%).

La variazione dei Ricavi può essere scomposta nei seguenti fattori principali:

- incremento legato alla variazione organica delle vendite pari a Euro 1.355 milioni (+9,2%);
- riduzione legata allo sfavorevole andamento dei tassi di cambio pari a Euro 208 milioni (-1,4%);
- incremento dei prezzi di vendita a seguito dell'oscillazione delle quotazioni dei metalli (rame, alluminio e piombo) per Euro 1.752 milioni (+11,9%);
- incremento legato alla variazione del perimetro di consolidamento per complessivi Euro 73 milioni (+0,5%).

Si consideri che la variazione organica dei ricavi è stata calcolata al netto nelle variazioni del perimetro di consolidamento, al netto della variazione dei prezzi di rame, piombo e alluminio e al netto degli effetti cambio.

La crescita organica dei primi nove mesi può essere suddivisa come segue:

- Transmission (+13,2%);
- Power Grid (+12,0%);
- Electrification (+6,3%);
- Digital Solutions (+15,1%).

Nella seguente trattazione i margini dell'EBITDA rettificato sui ricavi si intenderanno a prezzo standard dei metalli¹.

L'EBITDA rettificato di Prysmian (prima di oneri netti legati alle riorganizzazioni aziendali per Euro 47 milioni, di oneri netti considerati non ricorrenti per Euro 13 milioni e degli altri oneri netti non operativi per Euro 30 milioni), è risultato pari a Euro 2.182 milioni nei primi nove mesi del 2026, in aumento di Euro 406 milioni rispetto al corrispondente valore del 2025, pari a Euro 1.776 milioni (+22,9%). Il rapporto EBITDA rettificato su vendite, valorizzate con prezzi standard di rame, piombo e alluminio nei primi nove mesi del 2026 è stato pari a 15,5% in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, pari al 14,1%.

L'EBITDA è pari a Euro 2.092 milioni (Euro 2.103 milioni nei primi nove mesi del 2025) e include oneri netti non operativi, oneri netti legati a riorganizzazioni aziendali e oneri netti non ricorrenti negativi per Euro 90 milioni (positivi per Euro 327 milioni nei primi nove mesi del 2025).

Il valore di ammortamenti e svalutazioni nei primi nove mesi del 2026, pari a Euro 546 milioni, è risultato in crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 448 milioni) prevalentemente a causa del consolidamento di Channell.

L'effetto della variazione del fair value dei derivati sui prezzi delle materie prime è stato positivo e pari a Euro 28 milioni nei primi nove mesi del 2026 a fronte di un corrispondente valore negativo pari a Euro 44 milioni nello stesso periodo del 2025.

¹ Per metallo a prezzi standard si intende quanto segue: prezzo standard del rame pari a Euro 5.500 a tonnellata; prezzo standard dell'alluminio pari a Euro 1.500 a tonnellata; prezzo standard del piombo pari a Euro 2.000 a tonnellata.

Nei primi nove mesi del 2026, la contabilizzazione degli effetti relativi ai piani di pagamenti basati su azioni a favore sia di Amministratori esecutivi, sia di manager che di dipendenti ha comportato la rilevazione di costi pari a Euro 54 milioni, rispetto ad Euro 61 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il Risultato Operativo, per effetto di quanto sopra descritto, è stato pari a Euro 1.520 milioni, rispetto a Euro 1.550 milioni dei primi nove mesi del 2025, registrando così un decremento pari a Euro 30 milioni.

L'ammontare degli Oneri finanziari netti nei primi nove mesi del 2026 si è attestato a Euro 190 milioni, in diminuzione rispetto al dato dello stesso periodo dell'esercizio precedente (Euro 216 milioni).

Le Imposte sono pari a Euro 332 milioni e presentano un'incidenza sul Risultato prima delle imposte del 25,0%, contro il 22,2% dei primi nove mesi del 2025. Tale incidenza rappresenta l'aliquota effettiva di imposta media prevista per l'intero anno 2026.

L'Utile netto dei primi nove mesi del 2026 è stato pari a Euro 998 milioni, di cui Euro 977 milioni di pertinenza di Gruppo, rispetto ad Euro 1.036 milioni dello stesso periodo del 2025 (per Euro 1.019 milioni di pertinenza del Gruppo).

L'Indebitamento Finanziario Netto è diminuito a Euro 2.857 milioni rispetto a Euro 4.318 milioni al 30 settembre 2025.

Per quanto attiene i principali fattori che hanno determinato la variazione dell'Indebitamento finanziario netto, si veda il paragrafo successivo "RENDICONTO FINANZIARIO".

Ai fini di una migliore comprensione dell'andamento economico di Prysmian si propone di seguito una tabella riassuntiva che illustra, per entrambi i periodi di confronto, i ricavi, l'EBITDA rettificato e la relativa marginalità per segment, sia a prezzi di metalli correnti che a prezzi di metalli standard:

(in milioni di Euro)

	Q1 2026				Q2 2026				Q3 2026			
	Prezzo del metallo corrente Ricavi	EBITDA Rettificato	Prezzo del metallo costante Ricavi	EBITDA Rettificato	Prezzo del metallo corrente Ricavi	EBITDA Rettificato	Prezzo del metallo costante Ricavi	EBITDA Rettificato	Prezzo del metallo corrente Ricavi	EBITDA Rettificato	Prezzo del metallo costante Ricavi	EBITDA Rettificato
Transmission	754	146	727	146	882	179	846	179	1.088	213	1.064	213
% sui Ricavi		19,4%		20,1%		20,3%		21,2%		19,6%		20,0%
Power Grid	1.012	107	871	107	1.206	135	980	135	1.179	135	980	135
% sui Ricavi		10,6%		12,4%		11,2%		13,8%		11,5%		13,8%
Electrification	3.001	260	2.208	260	3.393	294	2.413	294	3.584	369	2.489	369
% sui Ricavi		8,7%		11,8%		8,7%		12,2%		10,3%		14,8%
Industrial & Construction	2.160	196	1.537	196	2.396	228	1.673	228	2.564	304	1.728	304
% sui Ricavi		9,1%		13,0%		9,5%		13,6%		11,9%		17,6%
Specialties	696	64	562	64	813	67	622	67	837	67	628	67
% sui Ricavi		9,2%		11,1%		8,2%		10,8%		8,0%		10,7%
Digital Solutions	451	88	428	88	540	122	513	122	566	134	537	134
% sui Ricavi		19,5%		20,6%		22,6%		23,8%		23,7%		25,0%
Totale	5.218	601	4.234	601	6.021	730	4.752	730	6.417	851	5.070	851
% sui Ricavi		11,5%		14,2%		12,1%		15,4%		13,3%		16,8%

(in milioni di Euro)

	Q1 2025				Q2 2025				Q3 2025			
	Prezzo del metallo corrente Ricavi	EBITDA Rettificato	Prezzo del metallo costante Ricavi	EBITDA Rettificato	Prezzo del metallo corrente Ricavi	EBITDA Rettificato	Prezzo del metallo costante Ricavi	EBITDA Rettificato	Prezzo del metallo corrente Ricavi	EBITDA Rettificato	Prezzo del metallo costante Ricavi	EBITDA Rettificato
Transmission	743	124	733	124	743	125	734	125	877	152	852	152
% sui Ricavi		16,6%		16,9%		16,9%		17,1%		17,3%		17,8%
Power Grid	874	116	759	116	991	134	862	134	985	125	854	125
% sui Ricavi		13,3%		15,2%		13,6%		15,6%		12,7%		14,7%
Electrification	2.815	245	2.222	245	2.762	283	2.214	283	2.702	279	2.182	279
% sui Ricavi		8,7%		11,0%		10,3%		12,8%		10,3%		12,7%
Industrial & Construction	1.923	173	1.479	173	1.878	208	1.486	208	1.851	212	1.465	212
% sui Ricavi		9,0%		11,6%		11,1%		14,1%		11,5%		14,5%
Specialties	777	74	647	74	774	74	654	74	730	70	616	70
% sui Ricavi		9,5%		11,5%		9,6%		11,4%		9,6%		11,2%
Digital Solutions	339	42	320	42	387	63	371	63	466	88	450	88
% sui Ricavi		12,5%		13,2%		16,1%		16,8%		18,9%		19,6%
Totale	4.771	527	4.034	527	4.883	605	4.181	605	5.030	644	4.338	644
% sui Ricavi		11,0%		13,1%		12,4%		14,5%		12,8%		14,8%

Nel terzo trimestre i ricavi si sono attestati a Euro 6.417 milioni, rispetto a Euro 5.030 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente, registrando un'accelerazione della crescita organica che si attestata pari al 13,1%. Tutti i segmenti hanno registrato una crescita organica positiva: Transmission (+23,1%), Power Grid (+7,5%) con una solida domanda nelle diverse aree geografiche, Electrification (+11,2%) e Digital Solutions (+17,3%) che ha beneficiato dell'esclusiva piattaforma statunitense di fibra ottica.

All'interno del segmento Electrification il business Industrial & Construction il modello di servizio e l'offerta distintiva di Encore Wire, insieme alla domanda dei data center hanno trainato una crescita organica positiva pari a +14,2%, mentre la crescita organica nel business Specialties è stata pari a +5,3%.

Nel terzo trimestre 2026, il segmento Transmission ha registrato una straordinaria performance grazie al mix di progetti, alla loro impeccabile esecuzione e all'integrazione verticale, registrando un EBITDA rettificato pari a Euro 213 milioni (Euro 152 milioni nel terzo trimestre 2025) e con un margine sulle vendite pari al 20,0% (17,8%, nel terzo trimestre 2025). Power Grid ha registrato un EBITDA rettificato pari a Euro 135 milioni rispetto ad Euro 125 milioni nel terzo trimestre del 2025, con un margine pari a 13,8% (14,7% nel terzo trimestre 2025). Nel segmento Electrification, l'EBITDA rettificato del business Industrial & Construction è pari a Euro 304 milioni (Euro 212 milioni nel terzo trimestre 2025), con una redditività in aumento grazie alle crescenti dimensioni

operative pari a 17,6% (14,5% nel terzo trimestre 2025). Nel business Specialties l'EBITDA rettificato è stato pari a Euro 67 milioni (pari a Euro 70 milioni nel terzo trimestre 2025), solido nonostante le condizioni di mercato; la redditività complessiva si mantiene resiliente pari all'10,7% (11,2% nel terzo trimestre 2025), riflettendo le diverse dinamiche dei mercati. Digital Solutions ha registrato un'eccellente performance, aumentando l'EBITDA rettificato a Euro 134 milioni e un margine pari a 25,0% rispetto a 19,6% nello stesso periodo dell'anno precedente grazie ai vantaggi competitivi di Prysmian nella produzione verticalmente integrata di fibra negli Stati Uniti e al contributo di Channell.

ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO TRANSMISSION

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2026	9 mesi 2025	Variaz. %	2025
Ricavi	2.724	2.363	15,3%	3.262
Ricavi a prezzo del metallo standard	2.637	2.319	13,7%	3.188
EBITDA rettificato	538	401	34,2%	582
% sui Ricavi a prezzo del metallo corrente	19,8%	17,0%		17,8%
% sui Ricavi a prezzo del metallo standard	20,4%	17,3%		18,3%
Aggiustamenti	(7)	2		(3)
EBITDA	531	403	31,8%	579
% sui Ricavi	19,5%	17,1%		17,8%

Il segmento operativo *Transmission* si focalizza sulla trasmissione di energia rinnovabile attraverso soluzioni in cavo innovative. Comprende i seguenti business high tech e ad elevato valore aggiunto: High Voltage Direct Current (HVDC), Network component High Voltage, Submarine Power, Submarine Telecom, Offshore Specialties e EOSS High Voltage.

ANDAMENTO ECONOMICO

A settembre 2026 i Ricavi del segmento Transmission hanno raggiunto il valore di Euro 2.724 milioni, a fronte di Euro 2.363 milioni dello stesso periodo del 2025, con una variazione positiva di Euro 361 milioni (+15,3%).

La variazione dei Ricavi può essere scomposta nei seguenti fattori:

- incremento legato alla variazione organica delle vendite pari a Euro 313 milioni (+13,2%);
- incremento associato alle oscillazioni delle quotazioni dei metalli pari a Euro 25 milioni (+1,1%);
- incremento associato alle oscillazioni dei tassi di cambio pari a Euro 1 milioni;
- incremento associato a delta perimetro di Euro 22 milioni (+1,0%)

La crescita organica del segmento Transmission è da attribuirsi principalmente ai business Sottomarini Energia e HVDC.

Nel business Sottomarini Energia i principali progetti in corso di realizzazione nel periodo sono stati:

- le commesse di interconnessione Neuconnect, Tyrrhenian, EGL1, Biscay Bay;
- le commesse Wind Offshore Balwin 1, Dolwin 4, Borwin 4 e Ijmuiden.

Il Business HVDC è in crescita principalmente per i Corridoi Tedeschi. Il contributo ai ricavi dell'esercizio deriva dalla produzione dei cavi negli stabilimenti industriali del Gruppo e dalle

attività di installazione nell'ambito dell'esecuzione dei progetti, effettuati sia con l'ausilio di mezzi propri che con attrezzature di terzi.

L'EBITDA rettificato registrato a settembre 2026 è pari a Euro 538 milioni, il 34,2% in più del valore dello stesso periodo del 2025 pari ad Euro 401 milioni, con una marginalità a prezzi standard dei metalli pari al 20,4%, in forte crescita rispetto al 17,3% dell'anno precedente. Tali risultati sono dovuti principalmente all'aumento della capacità, a un'attenta e puntuale esecuzione dei progetti ed all'avvio di nuovi progetti con margini migliori.

Nel terzo trimestre, i ricavi sono aumentati significativamente a Euro 1.088 milioni con una crescita organica a doppia cifra pari a 23,1%. Anche l'EBITDA rettificato è aumentato rispetto ai 152 milioni del terzo trimestre del 2025 attestandosi a Euro 213 milioni nel terzo trimestre del 2026. In crescita anche la marginalità a prezzi standard dei metalli che raggiunge 20,0%, a fronte di 17,8% nel terzo trimestre del 2025.

La crescita organica del segmento è stata sostenuta dall'utilizzo di soluzioni tecnologiche innovative, volte a minimizzare il proprio impatto sulle comunità e sull'ambiente.

Il segmento Transmission risulta essere chiave nei processi di transizione energetica, in quanto, in qualità di solution provider, offre ai propri clienti un'intera gamma di soluzioni per la realizzazione di progetti di produzione e distribuzione di energia rinnovabile.

A dimostrazione di questo mega-trend, il valore del portafoglio ordini del Gruppo nel business Sottomarini Energia si è attestato al livello di Euro 12,7 miliardi e consiste principalmente:

- delle commesse Wind Offshore: DolWin4 e BorWin4, Ijmuiden Ver, Framework Agreement Amprion e Framework Agreement 50 Hz;
- delle commesse di interconnessione: Biscay Bay, Marinus, NeuConnect, Thyrrenian Link, Adriatic Link, EGL1 e EGL2 e EGL4.

Il valore del portafoglio ordini di Prysmian nel business HVDC si attesta ad un valore di circa Euro 3,1 miliardi e include le commesse dei German Corridors, il Framework Agreement Amprion e il Framework Agreement 50 Hertz.

Al 30 settembre 2026, il backlog del segmento Transmission ammonta a circa Euro 16,3 miliardi. Tale valore include Euro 401 milioni ed Euro 226 milioni riferiti, rispettivamente, ai progetti Tun.Ita e Cook Strait, per i quali la Notice to Proceed è stata ricevuta nel secondo trimestre del 2026. A questo importo si aggiungono commesse già assegnate, ma non ancora incluse nel backlog, per circa Euro 2,15 miliardi, tra cui il progetto IPTO FA, del valore di Euro 911 milioni, e il progetto Penbal, del valore di Euro 554 milioni. Si segnalano inoltre, da ottobre, ulteriori Euro 240,5 milioni derivanti dall'integrazione di X-Tera nel perimetro Transmission, post-acquisizione.

ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO POWER GRID

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2026	9 mesi 2025	Variaz. %	2025
Ricavi	3.397	2.850	19,2%	3.811
Ricavi a prezzo del metallo standard	2.831	2.475	14,4%	3.343
EBITDA rettificato	377	375	0,5%	480
% sui Ricavi a prezzo del metallo corrente	11,1%	13,2%		12,6%
% sui Ricavi a prezzo del metallo standard	13,3%	15,2%		14,4%
Aggiustamenti	6	13		9
EBITDA	383	388	-1,3%	489
% sui Ricavi	11,3%	13,6%		12,8%

Il segmento operativo *Power Grid* include i business orientati al supporto dell'ammodernamento della rete elettrica con tecnologie innovative. Questo segmento si suddivide nelle seguenti linee di business: High Voltage Alternate Current (HVAC), Power Distribution, Overhead Lines, Network Components Medium Voltage/Low Voltage, EOSS Medium Voltage/Low Voltage.

ANDAMENTO ECONOMICO

I Ricavi del segmento Power Grid nei primi nove mesi del 2026 hanno raggiunto il valore di Euro 3.397 milioni, a fronte di Euro 2.850 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. La variazione dei Ricavi positiva per Euro 547 milioni (+19,2%) può essere scomposta nei seguenti fattori:

- crescita legata alla variazione organica delle vendite, pari a Euro 344 milioni (+12,0%);
- variazione positiva a seguito della fluttuazione delle quotazioni dei metalli, pari a Euro 250 milioni (+8,8%);
- variazione negativa legata all'oscillazione dei tassi di cambio per Euro 47 milioni (-1,6%).

Una solida domanda è stata registrata nelle diverse aree geografiche e ha sostenuto la crescita di Power Grid. L'EBITDA rettificato dei primi nove mesi del 2026 è risultato pari a Euro 377 milioni, rispetto a Euro 375 milioni relativi ai nove mesi dell'esercizio precedente.

Il margine a prezzi standard dei metalli è stato pari a 13,3% contro 15,2% nei nove mesi dell'anno precedente.

Nel terzo trimestre, i ricavi sono cresciuti significativamente e sono stati pari a Euro 1.179 milioni, registrando una crescita organica di +7,5%.

L' EBITDA rettificato del terzo trimestre 2026 è stato pari a Euro 135 milioni, rispetto a Euro 125 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente. La marginalità a prezzi standard dei metalli è stata del 13,8% a fronte del 14,7% nel terzo trimestre del 2025.

ANDAMENTO DEL SEGMENTO OPERATIVO ELECTRIFICATION

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2026	9 mesi 2025	Variaz. %	2025
Ricavi	9.978	8.279	20,5%	10.959
Ricavi a prezzo del metallo standard	7.110	6.618	7,4%	8.760
EBITDA rettificato	923	807	14,4%	1.068
% sui Ricavi a prezzo del metallo corrente	9,3%	9,7%		9,7%
% sui Ricavi a prezzo del metallo standard	13,0%	12,2%		12,2%
Aggiustamenti	(83)	(35)		(50)
EBITDA	840	772	8,8%	1.018
% sui Ricavi	8,4%	9,3%		9,3%

Il segmento operativo *Electrification* comprende diversi business del mondo energia, con un portafoglio prodotti completo ed innovativo, volto a soddisfare la crescente domanda di elettricità in diversi settori di mercato, ovvero:

- Industrial and Construction che comprende un portafoglio prodotti di bassa e media tensione rigidi e flessibili per la distribuzione di energia verso e all'interno di strutture residenziali, commerciali e industriali; il portafoglio clienti è rappresentato prevalentemente da distributori e installatori;
- Specialties, che comprende a sua volta OEM, Renewables, Elevators, Automotive, Oil & Gas e Downhole technologies (DHT);
- Altri: vendite di prodotti residuali realizzati occasionalmente.

ANDAMENTO ECONOMICO

I Ricavi del segmento Electrification nei primi nove mesi del 2026 si sono attestati a Euro 9.978 milioni, a fronte di un valore di Euro 8.279 milioni dei primi nove mesi del 2025, segnando una variazione positiva pari a Euro 1.699 milioni (+20,5%). Tale variazione può essere scomposta nei seguenti fattori principali:

- variazione organica delle vendite positiva pari a Euro 518 milioni (+6,3%);
- decremento legato all'andamento dei tassi di cambio per Euro 139 milioni (-1,7%);
- incremento legato alle oscillazioni delle quotazioni dei metalli, pari a Euro 1.444 milioni (+17,4%);
- decremento associato a delta perimetro di Euro 124 milioni (-1,5%).

L'EBITDA rettificato si è attestato a un valore di Euro 923 milioni, in crescita rispetto ai primi nove mesi del 2025, pari ad Euro 807 milioni, registrando una variazione positiva pari a Euro 116 milioni (+14,4%). La marginalità dei primi nove mesi 2026 del segmento Electrification a prezzi di metalli

standard è stata pari a 13,0%, rispetto ad un margine del 12,2% nei primi nove mesi dell'esercizio precedente, grazie al modello di servizio e l'offerta distintiva di Encore Wire, insieme alla domanda dei data center.

Nei paragrafi seguenti viene dettagliata l'evoluzione della redditività per ciascuna delle aree di business del segmento Electrification.

(in milioni di Euro)

		9 mesi 2026	9 mesi 2025	Variaz. %	2025
INDUSTRIAL & CONSTRUCTION	Ricavi	7.120	5.652	26,0%	7.519
	Ricavi a prezzo del metallo standard	4.938	4.430	11,5%	5.918
	EBITDA rettificato	728	593	22,8%	795
	% sui Ricavi a prezzo del metallo corrente	10,2%	10,5%		10,6%
	% sui Ricavi a prezzo del metallo standard	14,7%	13,4%		13,4%
SPECIALTIES	Ricavi	2.346	2.281	2,8%	2.983
	Ricavi a prezzo del metallo standard	1.812	1.917	-5,5%	2.506
	EBITDA rettificato	198	218	-9,2%	279
	% sui Ricavi a prezzo del metallo corrente	8,4%	9,6%		9,4%
	% sui Ricavi a prezzo del metallo standard	10,9%	11,4%		11,1%
OTHER	Ricavi	512	346		457
	EBITDA rettificato	(3)	(4)		(6)

I Ricavi dell'area di business Industrial & Construction si sono attestati ad Euro 7.120 milioni nel corso dei primi nove mesi del 2026, a fronte di un valore di Euro 5.652 milioni dello stesso periodo nell'esercizio precedente, segnando una variazione positiva di Euro 1.468 milioni (+26,0%). La crescita è stata trainata da una crescita organica delle vendite pari a 545 milioni di euro (+9,6%), parzialmente compensata da effetti negativi dei tassi di cambio per 108 milioni di euro (-1,8%), e da un incremento dei prezzi di vendita, riconducibile alle fluttuazioni dei prezzi dei metalli, pari a 1.031 milioni di euro (+18,2%),

I ricavi del terzo trimestre 2026 sono stati pari a Euro 2.564 milioni (+14,2% crescita organica) rispetto a Euro 1.851 milioni del terzo trimestre del 2025.

I Ricavi dell'area di business Specialties si sono attestati ad Euro 2.346 milioni nel corso dei primi nove mesi del 2026, a fronte di un valore di Euro 2.281 milioni dello stesso periodo nell'esercizio precedente, segnando una variazione positiva di Euro 65 milioni (2,8%). L'incremento è stato determinato da una variazione organica negativa delle vendite pari a 28 milioni di euro (-1,2%), da effetti negativi dei tassi di cambio per 27 milioni di euro (-1,3%) e da una riduzione di 123 milioni di euro (-5,4%) riconducibile alla variazione del perimetro di consolidamento, a seguito della cessione di alcuni stabilimenti operanti nel business Automotive. Tali effetti sono stati più che

compensati da un aumento dei prezzi di vendita pari a 243 milioni di euro (+10,7%), dovuto alle fluttuazioni dei prezzi dei metalli.

Nel terzo trimestre 2026 i ricavi hanno raggiunto Euro 837 milioni (+5,3% crescita organica).

L'area di business Altri raccoglie le vendite di semilavorati, materie prime e altri prodotti parte del processo produttivo, occasionalmente realizzate dalle unità di Prysmian. Normalmente tali ricavi sono legati a scenari commerciali locali, non generano margini elevati e possono variare, in termini di entità e di periodo in periodo.

ANDAMENTO DEL SETTORE OPERATIVO DIGITAL SOLUTIONS

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2026	9 mesi 2025(*)	Variaz. %	2025
Ricavi	1.557	1.192	30,6%	1.618
Ricavi a prezzo del metallo standard	1.478	1.141	29,5%	1.552
EBITDA rettificato	344	193	78,2%	268
% sui Ricavi a prezzo del metallo corrente	22,1%	16,2%		16,6%
% sui Ricavi a prezzo del metallo standard	23,3%	16,9%		17,3%
Aggiustamenti	(6)	347		334
EBITDA	338	540	-37,4%	602
% sui Ricavi	21,7%	45,4%		37,2%

(*) I dati comparativi al 30.09.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell.

Il segmento operativo Digital Solutions comprende la realizzazione di sistemi in cavo e prodotti di connettività utilizzati per le reti di telecomunicazione. Il segmento è organizzato nelle seguenti linee di business: fibre ottiche, cavi ottici, componenti e accessori per la connettività, cavi OPGW (Optical Ground Wire) e cavi in rame. Quest'area è costituita dai seguenti business: Fibra Ottica, MMS Multimedia Specials e Telecom Solutions.

ANDAMENTO ECONOMICO

Al termine dei primi nove mesi del 2026 i ricavi del segmento Digital Solutions si sono attestati a Euro 1.557 milioni, a fronte di Euro 1.192 milioni dello stesso periodo del 2025. La variazione totale positiva, pari a Euro 365 milioni (+30.6%), è così scomponibile:

- crescita legata alla variazione organica delle vendite, pari a Euro 180 milioni (+15,1%);
- variazione positiva a seguito della fluttuazione delle quotazioni dei metalli, pari a Euro 33 milioni (+2,8%);
- variazione negativa legata all'oscillazione dei tassi di cambio per Euro 23 milioni (-2,0%);
- variazione positiva legata al cambio perimetro per Euro 175 milioni (+14,7%), a seguito dell'acquisizione di Channell avvenuta a giugno 2025

Digital Solutions ha continuato a generare una crescita organica positiva e un miglioramento della redditività, sostenuta dalla solida integrazione verticale di Prysmian nella produzione di fibra ottica negli Stati Uniti e dal contributo apportato da Channell.

L'EBITDA rettificato dei primi nove mesi del 2026 si è attestato a Euro 344 milioni, segnando un incremento di 151 milioni (+78,2%) rispetto allo stesso periodo del 2025, pari a Euro 193 milioni. Il

contributo preminente all'EBITDA di Digital Solutions è riconducibile all'acquisizione di Channell (consolidata nei risultati a partire dal 1 giugno 2025) e all'aumento della domanda di fibra derivante dai data centers, dal 5G e dal roll out dell'FTTH.

La marginalità a prezzi standard dei metalli dei primi nove mesi del 2026 del segmento Digital Solutions è stata pari a 23,3%, rispetto ad un margine del 16,9% nei primi nove mesi del 2025.

Nel terzo trimestre, i ricavi sono cresciuti a Euro 566 milioni (+17,3% crescita organica). L'EBITDA rettificato del terzo trimestre 2026 è stato pari a Euro 134 milioni, in aumento rispetto al terzo trimestre del 2025, pari a Euro 88 milioni. Il margine a prezzi standard dei metalli del terzo trimestre 2026 si è attestato al 25,0%, in significativo aumento rispetto al terzo trimestre del 2025 (19,6%).

Il business Digital Solutions è ben posizionato per cogliere positivamente le opportunità derivanti dall'aumento della domanda di fibra e cavi ottici a livello globale, trainato principalmente dai data center, grazie alla tecnologia proprietaria e alla capacità produttiva, oltre che alla posizione privilegiata in quanto Prysmian è uno dei pochi produttori locali di fibra negli Stati Uniti. Inoltre, Prysmian è l'unico player nel settore dei cavi in grado di offrire soluzioni sia digitali, sia energetiche per i data center.

Nel mese di luglio 2026, Prysmian ha concluso un importante accordo commerciale che consentirà di cogliere opportunità di crescita nel mercato dei data center, come meglio descritto al paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nel periodo" della presente Relazione Finanziaria Trimestrale.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DI PRYSMIAN

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA RICLASSIFICATA

(in milioni di Euro)

	30.09.2026	30.09.2025(*)	Variazione	31.12.2025(*)
Immobilizzazioni nette	11.191	10.439	752	10.591
Capitale circolante netto	1.747	1.576	171	545
Fondi e imposte differite nette	(1.140)	(1.144)	4	(1.080)
Capitale investito netto	11.798	10.871	927	10.056
Fondi per benefici ai dipendenti	270	292	(22)	279
Patrimonio netto totale	8.671	6.261	2.410	6.680
di cui attribuibile ai terzi	226	197	29	206
Indebitamento finanziario netto	2.857	4.318	(1.461)	3.097
Totale patrimonio netto e fonti di finanziamento	11.798	10.871	927	10.056

(*) I dati comparativi al 31.12.2025 ed al 30.09.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell e altre riclassifiche.

IMMOBILIZZAZIONI NETTE

(in milioni di Euro)

	30.09.2026	30.09.2025(*)	Variazione	31.12.2025(*)
Immobilizzazioni materiali	5.686	5.084	602	5.279
Immobilizzazioni immateriali	5.466	5.261	205	5.255
Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	33	41	(8)	43
Altre partecipazioni valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	5	13	(8)	5
Attività e Passività destinate alla vendita (**)	1	40	(39)	9
Immobilizzazioni nette	11.191	10.439	752	10.591

(*) I dati comparativi al 31.12.2025 ed al 30.09.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell e altre riclassifiche.

(**) Non include il valore delle attività e passività finanziarie destinate alla vendita.

Al 30 settembre 2026, le Immobilizzazioni nette si sono attestate a un valore di Euro 11.191 milioni, a fronte di Euro 10.591 milioni al 31 dicembre 2025, registrando un incremento di Euro 600 milioni, per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- ingresso nell'area di consolidamento della società acquisita, ACSM, Alesea e Verrillon pari a Euro 55 milioni;
- iscrizione di un avviamento provvisorio relativo all'acquisizione di ACSM, Alesea e Verrillon pari a Euro 135 milioni;
- investimenti netti in immobilizzazioni materiali e immateriali, pari a Euro 557 milioni;
- decremento delle partecipazioni valutate al metodo del patrimonio netto pari a Euro 10 milioni;
- ammortamenti e svalutazioni del periodo pari a Euro 540 milioni;
- incremento delle immobilizzazioni materiali per IFRS 16, pari a Euro 157 milioni;
- effetto cambio positivo sul valore delle immobilizzazioni pari a Euro 250 milioni;
- decremento delle attività destinate alla vendita per Euro 8 milioni;
- rivalutazioni monetarie per iperinflazione per Euro 4 milioni.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

(in milioni di Euro)

	30.09.2026	30.09.2025(*)	Variazione	31.12.2025
Rimanenze	3.751	3.054	697	3.066
Crediti commerciali	3.695	2.821	874	2.428
Debiti commerciali	(3.700)	(2.635)	(1.065)	(2.798)
Crediti/(debiti) diversi	(2.170)	(1.621)	(549)	(2.260)
Capitale circolante netto operativo	1.576	1.619	(43)	436
Derivati	328	43	285	249
Crediti e debiti per imposte dirette	(157)	(86)	(71)	(140)
Capitale circolante netto	1.747	1.576	171	545

(*) I dati comparativi al 30.09.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell e altre riclassifiche.

Il Capitale circolante netto, pari a Euro 1.747 milioni al 30 settembre 2026, è risultato superiore al corrispondente valore al 30 settembre 2025 (pari a Euro 1.576 milioni) per Euro 171 milioni. Il Capitale circolante netto operativo, che esclude il valore degli strumenti derivati e di crediti e debiti per imposte dirette, al 30 settembre 2026 è pari a Euro 1.576 milioni, in riduzione di Euro 43 milioni rispetto al valore del 30 settembre 2025, pari a Euro 1.619 milioni, con un'incidenza pari al 6,1% rispetto ai ricavi dell'ultimo trimestre annualizzati (8,0% nello stesso periodo dell'anno precedente).

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

La tabella sotto riportata espone la composizione dettagliata dell'Indebitamento finanziario netto:

(in milioni di Euro)

	30.09.2026	30.09.2025	Variazione	31.12.2025
Debiti finanziari a lungo termine				
Finanziamenti CDP	195	120	75	120
Finanziamenti BEI	821	477	344	677
Sustainability-Linked Term Loan 2022	-	1.197	(1.197)	1.197
Syndicated Term Loan 2026	1.495	-	1.495	-
Prestito obbligazionario 850M Euro	849	846	3	847
Prestito obbligazionario 650M Euro	646	644	2	645
Finanziamento Unicredit	150	149	1	149
Finanziamento Mediobanca	150	150	-	150
Term Loan - Acquisizione EW	939	906	33	905
Leasing	276	264	12	291
Derivati su tassi di interesse	-	19	(19)	18
Altri debiti finanziari	15	3	12	3
Totale Debiti finanziari a lungo termine	5.536	4.775	761	5.002
Debiti finanziari a breve termine				
Finanziamenti CDP	1	1	-	2
Finanziamenti BEI	6	3	3	6
Interessi correnti su Prestito obbligazionario ibrido perpetuo	6	6	-	20
Prestito obbligazionario non convertibile 850M Euro	23	24	(1)	1
Prestito obbligazionario non convertibile 650M Euro	19	20	(1)	1
Syndicated Term Loan 2026	9	-	9	-
Sustainability-Linked Term Loan 2022	-	7	(7)	16
Term Loan - Acquisizione EW	11	12	(1)	23
Finanziamento Unicredit	2	1	1	-
Finanziamento Mediobanca	2	1	1	-
Leasing	125	89	36	108
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	1	4	(3)	1
Altri debiti finanziari	73	39	34	47
Passività finanziarie detenute per la vendita	-	30	(30)	3
Totale Debiti finanziari a breve termine	278	237	41	228
Totale passività finanziarie	5.814	5.012	802	5.230
Crediti finanziari a lungo termine	7	7	-	7
Oneri accessori a lungo termine	3	3	-	4
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4	4	-	4
Derivati su tassi di interesse non correnti	7	2	5	2
Derivati su tassi di interesse correnti	6	1	5	1
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie (correnti)	2	1	1	3
Crediti finanziari a breve termine	69	21	48	21
Oneri accessori a breve termine	3	3	-	3
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	76	43	33	48
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	11	11	-	11
Attività finanziarie destinate alla vendita	-	-	-	4
Disponibilità liquide	2.769	598	2.171	2.025
Totale attività finanziarie	2.957	694	2.263	2.133
Indebitamento finanziario netto	2.857	4.318	(1.461)	3.097

Per quanto attiene i principali fattori che hanno determinato la variazione dell'Indebitamento finanziario netto, si veda il paragrafo successivo "RENDICONTO FINANZIARIO".

RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2026	9 mesi 2025 (*)	Variazione	12 mesi (dal 1° ottobre 2025 al 30 settembre 2026) (*)	2025
EBITDA	2.092	2.103	(11)	2.677	2.688
Variazione dei fondi (inclusi fondi del personale) ed altri movimenti	22	(18)	40	(11)	(51)
Plusvalenze nette da realizzo di immobilizzazioni	(1)	(392)	391	1	(390)
Altri proventi non operativi non monetari	(25)	-	(25)	(25)	-
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(5)	(17)	12	(7)	(19)
Flusso netto da attività operative (prima delle variazioni di CCN)	2.083	1.676	407	2.635	2.228
Variazioni del capitale circolante netto	(1.024)	(1.115)	91	286	195
Imposte pagate	(318)	(202)	(116)	(385)	(269)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	3	10	(7)	4	11
Flusso netto da attività operative	744	369	375	2.540	2.165
Flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni	(147)	(891)	744	(325)	(1.069)
Flusso da vendite non ordinarie di attività immobilizzate	-	-	-	109	109
Flusso netto da attività di investimento operativo	(562)	(440)	(122)	(887)	(765)
Flusso di cassa da partecipazioni	25	566	(541)	25	566
Flusso netto ante oneri finanziari	60	(396)	456	1.462	1.006
Oneri finanziari netti	(147)	(159)	12	(221)	(233)
Flusso netto incluso oneri finanziari	(87)	(555)	468	1.241	773
Distribuzione dividendi	(269)	(237)	(32)	(271)	(239)
Emissione di Bond Ibrido	-	989	(989)	-	989
Bond Ibrido - Interessi	(52)	(13)	(39)	(52)	(13)
Versamenti in conto capitale ed altri movimenti di patrimonio netto	845	(49)	894	847	(47)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nel periodo	437	135	302	1.765	1.463
Indebitamento finanziario netto iniziale	(3.097)	(4.296)	1.199	(4.318)	(4.296)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) nel periodo	437	135	302	1.765	1.463
Incremento NFD per IFRS 16	(157)	(136)	(21)	(276)	(255)
Interessi sul Bond Ibrido 2025	14	(6)	20	-	(20)
Indebitamento finanziario netto derivante da acquisizioni e/o cessioni	(18)	(12)	(6)	(18)	(12)
Altre variazioni	(36)	(3)	(33)	(10)	23
Indebitamento finanziario netto finale	(2.857)	(4.318)	1.461	(2.857)	(3.097)

(*) I dati comparativi al 30.09.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati per alcune riclassifiche.

L'Indebitamento Finanziario Netto è diminuito a Euro 2.857 milioni rispetto a Euro 4.318 milioni al 30 settembre 2025. Tale diminuzione è principalmente dovuta ai seguenti fattori:

- Il flusso operativo di cassa netto che esclude acquisizioni e/o disinvestimenti e pagamenti/incassi relativi a tematiche Antitrust è stato generato da:
 - Euro 2.252 milioni di generazione di cassa dalle attività operative (prima delle variazioni del capitale circolante netto);
 - Euro 286 milioni generati dalle variazioni del capitale circolante netto;
 - Euro 887 milioni di flussi in uscita per investimenti netti;
 - Euro 221 milioni di oneri finanziari netti;

- Euro 4 milioni di dividendi ricevuti da società collegate;
- la contabilizzazione di interessi passivi pagati per il prestito obbligazionario ibrido per Euro 52 milioni;
- gli incassi derivanti dalle vendite di partecipazioni e dalle vendite non ordinarie di attività immobilizzate pari a Euro 134 milioni;
- le acquisizioni, inclusa quella di Channell e ACSM (Euro 325 milioni);
- il pagamento dei dividendi agli azionisti (Euro 271 milioni)
- l'aumento di capitale per Euro 847 milioni.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi ed indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati e alcuni indicatori alternativi di performance. Ciò, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria di Prysmian. Tuttavia, tali schemi ed indicatori, non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

A tal riguardo, il 3 dicembre 2015 Consob ha recepito in Italia le linee guida dell'ESMA con il documento "Orientamenti ESMA/2015/1415 che sostituisce il documento "Raccomandazione CESR 2005 (CESR/05-178b)". Pertanto, gli indicatori alternativi di performance sono stati quindi rivisti alla luce di tale direttiva.

Tra gli indicatori alternativi utilizzati per il commento al conto economico, segnaliamo:

- **EBITDA:** si intende il Risultato operativo al lordo dell'effetto della variazione del fair value derivati su prezzi materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e delle svalutazioni. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa di Prysmian prima delle principali poste non monetarie;
- **EBITDA rettificato:** si intende l'EBITDA sopra descritto calcolato prima di oneri e proventi relativi a riorganizzazioni aziendali², oneri e proventi considerati di natura non ricorrente³ così come indicati nel prospetto di Conto economico consolidato e altri oneri e proventi non operativi⁴. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa di Prysmian prima delle principali poste non monetarie, depurata degli effetti economici di eventi considerati estranei alla gestione corrente di Prysmian stessa;
- **Crescita organica:** variazione dei ricavi calcolata al netto delle variazioni del perimetro di consolidamento, della variazione del prezzo dei metalli e dell'effetto cambio.

² Oneri e proventi relativi a riorganizzazioni aziendali: si intendono le componenti di conto economico che si manifestano a seguito di progetti di chiusura di stabilimenti produttivi e/o a seguito di progetti di efficientamento della struttura organizzativa;

³ Oneri e proventi non ricorrenti: si intendono le componenti di conto economico relative ad eventi inusuali che non hanno impattato il risultato dei periodi precedenti e che probabilmente non impatteranno i risultati dei periodi futuri;

⁴ Altri oneri e proventi non operativi: si intendono i costi e ricavi per cui il management non ritiene di dover considerare nella misurazione delle performance del business.

- **Ricavi determinati con prezzi dei metalli standard:** i ricavi sono stati determinati considerando prezzi standard dei metalli. Per metallo a prezzi standard si intende quanto segue: prezzo standard del rame pari a Euro 5.500 a tonnellata; prezzo standard dell'alluminio pari a Euro 1.500 a tonnellata; prezzo standard del piombo pari a Euro 2.000 a tonnellata. I prezzi standard dei metalli sono mantenuti a valore costante per più periodi, al fine di migliorare la comparabilità delle vendite e del margine di EBITDA rettificato nel tempo. In questo modo le fluttuazioni dei prezzi dei metalli vengono sterilizzate nel tempo dal punto di vista gestionale

Tra gli indicatori utilizzati per il commento alla Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata, segnaliamo:

- **Immobilizzazioni nette:** si intende la somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
 - Immobilizzazioni immateriali
 - Immobili, impianti e macchinari
 - Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto
 - Altre partecipazioni valutate al fair value con contropartita il conto economico complessivo
 - Attività destinate alla vendita (non include Attività e Passività finanziarie destinate alla vendita).
- **Capitale circolante netto:** è determinato come somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
 - Rimanenze
 - Crediti commerciali
 - Debiti commerciali
 - Altri crediti e Altri debiti - parte non corrente - al netto dei crediti finanziari a lungo termine classificati nell'Indebitamento finanziario netto
 - Altri crediti e Altri debiti - parte corrente - al netto dei crediti finanziari a breve termine classificati nell'Indebitamento finanziario netto
 - Attività e passività contrattuali
 - Derivati al netto degli strumenti finanziari sui tassi di interesse e degli strumenti finanziari su tassi di cambio relativi a transazioni finanziarie, classificati nell'Indebitamento finanziario netto
 - Attività e passività per imposte dirette

- Attività e Passività destinate alla vendita per quanto attiene voci dell'attivo e del passivo circolante.
- **Capitale circolante netto operativo:** è determinato come il capitale circolante netto sopra descritto al netto dei Derivati non classificati nell'Indebitamento finanziario netto e attività e passività per imposte dirette.
- **Fondi e imposte differite nette:** si intende la somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
 - Fondi rischi e oneri – parte corrente
 - Fondi rischi e oneri – parte non corrente
 - Fondo imposte differite passive
 - Imposte differite attive
- **Capitale investito netto:** è determinato come somma algebrica delle Immobilizzazioni nette, del Capitale circolante netto e dei Fondi.
- **Fondi per benefici ai dipendenti e Patrimonio netto totale:** corrispondono rispettivamente alle voci Fondi per benefici ai dipendenti e Totale patrimonio netto nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria.
- **Indebitamento finanziario netto:** è determinata dalla somma algebrica delle seguenti voci:
 - Debiti verso banche e altri finanziatori - parte non corrente
 - Debiti verso banche e altri finanziatori - parte corrente
 - Derivati su transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati non correnti, classificati tra i Crediti finanziari a lungo termine
 - Derivati su transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati correnti, classificati tra i Crediti finanziari a breve termine
 - Derivati su transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati non correnti, classificati tra i Debiti finanziari a lungo termine
 - Derivati su transazioni finanziarie iscritti tra i Derivati correnti, classificati tra i Debiti finanziari a breve termine
 - Crediti finanziari a medio-lungo termine iscritti negli Altri crediti – parte non corrente
 - Oneri accessori ai finanziamenti iscritti negli Altri crediti – parte non corrente
 - Crediti finanziari a breve termine iscritti negli Altri crediti – parte corrente
 - Debiti finanziari a breve termine iscritti negli Altri debiti – parte corrente

- Oneri accessori ai finanziamenti iscritti negli Altri crediti – parte corrente
 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato
 - Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico
 - Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo
 - Disponibilità liquide
 - Attività e Passività finanziarie destinate alla vendita
- **Flusso di cassa netto inclusi oneri finanziari:** è determinato dalla somma algebrica delle seguenti voci:
 - EBITDA;
 - variazione dei fondi (inclusi quelli del personale);
 - plusvalenze nette da realizzo di immobilizzazioni;
 - risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto;
 - variazioni del capitale circolante netto;
 - imposte pagate;
 - dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto;
 - flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni;
 - flusso netto da attività di investimento operativo;
 - oneri finanziari netti.
 - **Flusso di cassa netto:** Il flusso di cassa netto inclusi oneri finanziari escluse acquisizioni e/o cessioni e pagamenti/incassi per tematiche Antritrust è determinato scorporando eventuali acquisizioni e/o cessioni di controllate e/o altri investimenti e/o attività immobilizzate non ordinarie ed eventuali pagamenti/incassi per tematiche Antitrust avvenuti nell'esercizio.

Riconciliazione Stato patrimoniale riclassificato della Relazione sulla gestione con la Situazione patrimoniale-finanziaria nei Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 30 settembre 2026

(in milioni di Euro)

		30.09.2026	31.12.2025(*)
	Nota	Valori da prospetti contabili	Valori da prospetti contabili
Totale immobilizzazioni nette	A	11.191	10.591
Rimanenze	4	3.751	3.066
Crediti commerciali	3	3.695	2.428
Debiti commerciali	12	(3.700)	(2.798)
Altri crediti	3	784	614
Attività contrattuali	3	1.086	567
Crediti fiscali su imposte dirette	9	121	121
Altri debiti	12	(1.907)	(1.081)
Passività contrattuali	12	(2.051)	(2.325)
Passività per imposte dirette	9	(278)	(261)
Derivati	5	342	236
<i>Voci non considerate nel capitale circolante netto:</i>			
Crediti finanziari		76	28
Oneri accessori ai finanziamenti		6	7
Derivati su tassi di interesse		13	(15)
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie		1	2
Totale capitale circolante netto	B	1.747	545
Fondi rischi e oneri	13	(801)	(752)
Imposte differite attive		399	370
Imposte differite passive		(738)	(698)
Totale fondi	C	(1.140)	(1.080)
Capitale investito netto	D=A+B+C	11.798	10.056
Fondi del personale	E	270	279
Patrimonio netto totale	F	8.671	6.680
Debiti verso banche e finanziatori	11	5.813	5.208
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		(4)	(4)
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	6	(76)	(48)
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	6	(11)	(11)
Attività finanziarie destinate alla vendita		-	(4)
Passività finanziarie detenute per la vendita		-	3
Disponibilità liquide	7	(2.769)	(2.025)
Crediti finanziari		(76)	(28)
Oneri accessori ai finanziamenti		(6)	(7)
Derivati su tassi di interesse		(13)	15
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie		(1)	(2)
Indebitamento finanziario netto	G	2.857	3.097
Patrimonio netto e fonti di finanziamento	H=E+F+G	11.798	10.056

(*) I dati comparativi al 31.12.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell.

Riconciliazione dei principali indicatori del conto economico col Prospetto di Conto Economico dei Prospetti contabili consolidati e Note illustrative al 30 settembre 2026

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2026	9 mesi 2025
Ricavi	17.656	14.684
Variazione dovuta al prezzo dei metalli	(3.600)	(2.131)
Ricavi a prezzo del metallo standard	14.056	12.553

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2026	9 mesi 2025(*)
	Valori da prospetti di conto economico	Valori da prospetti di conto economico
Risultato Netto	998	1.036
Imposte	332	296
Risultato da attività discontinue	-	2
Risultato prima delle imposte	1.330	1.334
Proventi finanziari	(356)	(616)
Oneri finanziari	546	832
Risultato operativo	1.520	1.550
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	546	448
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(28)	44
Fair value share-based payment	54	61
EBITDA	2.092	2.103
Costi/(Ricavi) non ricorrenti	13	16
Riorganizzazioni aziendali	47	16
Altri Costi/(Ricavi) non operativi	30	(359)
EBITDA rettificato	2.182	1.776

(*) I dati comparativi al 30.09.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell.

(in milioni di Euro)

		9 mesi 2026	9 mesi 2025(*)
		Valori da prospetti di conto economico	Valori da prospetti di conto economico
Ricavi	A	17.656	14.684
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in lavorazione		331	194
Altri proventi		104	469
Materie prime, materiali di consumo e merci		(11.567)	(9.309)
Costi del personale		(1.775)	(1.632)
Altri costi		(2.716)	(2.381)
Costi operativi	B	(15.623)	(12.659)
<i>Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto</i>	C	5	17
<i>Fair value share-based payment</i>	D	54	61
EBITDA	E=A+B+C+D	2.092	2.103
<i>Altri costi e proventi non ricorrenti</i>	F	(13)	(16)
<i>Riorganizzazioni aziendali</i>	G	(47)	(16)
<i>Altri costi non operativi</i>	H	(30)	359
Totale aggiustamenti all'EBITDA	I = F+G+H	(90)	327
EBITDA rettificato	L = E-I	2.182	1.776

(*) I dati comparativi al 30.09.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Prysmian ha deciso di aumentare la guidance 2026, sulla base dell'eccellente performance registrata nei primi nove mesi del 2026 e del contributo di Atkore, che sarà consolidata negli ultimi due mesi dell'anno:

- **Adjusted EBITDA compreso tra €3.075 e €3.125 milioni;**
In precedenza tra €2.800 e €2.900 milioni
- **Free Cash Flow compreso tra €1.750 e €1.850 milioni;**
In precedenza tra €1.650 e €1.750 milioni
- **Ricavi Sustainability-Linked previsti tra il 47% e il 49% dei ricavi totali di Gruppo.**

Tale guidance assume l'assenza di un'escalation dell'attuale situazione geopolitica ed esclude dinamiche estreme dei prezzi dei fattori di produzione e significative interruzioni della catena di approvvigionamento. Le previsioni si basano sull'attuale perimetro di attività della Società (incluse le acquisizioni di Atkore e Xtera) e sull'attuale tasso di cambio EUR/USD per l'ultimo trimestre dell'anno, e non includono gli impatti sui flussi di cassa relativi alle tematiche antitrust.

Prysmian organizzerà un Capital Markets Day nel corso del primo semestre del 2027 per aggiornare il mercato sulla propria strategia e sui target di medio termine.

RISCHI PREVEDIBILI PER L'ESERCIZIO 2026

Nel normale svolgimento delle proprie attività di impresa, Prysmian è esposta a diversi fattori di rischio, finanziari e non finanziari, che, qualora si manifestassero, potrebbero avere un impatto anche significativo sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Prysmian da sempre opera per massimizzare il valore per i propri azionisti attuando tutte le misure necessarie a prevenire o mitigare i rischi insiti nell'attività di Prysmian e, per questo motivo, adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio che possono influenzare i risultati dell'azienda. Sulla base dell'andamento della gestione nei primi nove mesi dell'anno e del contesto macroeconomico di riferimento, tali rischi non risultano essere diversi rispetto a quelli illustrati nella Relazione Annuale Integrata 2025 a cui, quindi, si fa esplicito rimando.

Con specifico riferimento agli ulteriori sviluppi del contesto macroeconomico e geopolitico intervenuti nei nove mesi del 2026 e, in particolare, al coinvolgimento dell'Iran nel conflitto in Medio Oriente e alle conseguenti tensioni lungo la catena di approvvigionamento, non sono stati identificati impatti significativi sulle principali stime e assunzioni utilizzate nella predisposizione dell'informativa finanziaria rispetto a quanto già recepito nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2025. Non sono inoltre emersi indicatori di perdita di valore delle attività non finanziarie, né sono stati rilevati effetti significativi in termini di perdite attese su crediti o di svalutazioni delle rimanenze. L'andamento operativo del Gruppo nei nove mesi del 2026 è risultato superiore alle attese, consentendo al management di rivedere al rialzo la guidance per il 2026, sulla base dei solidi risultati conseguiti in tutti i segmenti di business. Le misure tariffarie introdotte dall'Amministrazione statunitense nel corso del 2025, unitamente ai successivi sviluppi intervenuti nel 2026, non hanno avuto finora un impatto significativo sulla performance operativa del Gruppo né hanno determinato effetti rilevanti sulla valutazione o sulla rappresentazione contabile del presente bilancio consolidato trimestrale. Il Gruppo continua a monitorare l'evoluzione delle misure tariffarie e le relative potenziali implicazioni sulle proprie attività operative, sulla catena di approvvigionamento e sui mercati finali di riferimento, adottando, ove necessario, adeguate azioni di mitigazione.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società di Prysmian. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con le parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Nota 21 delle Note illustrative.

Milano, 28 ottobre 2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE
Francesco Gori

Prospetti contabili consolidati e note illustrative

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(in milioni di Euro)

	Nota	30.09.2026	di cui parti correlate	31.12.2025 *	di cui parti correlate
Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	1	5.686		5.279	
Avviamento	1	3.884		3.645	
Altre immobilizzazioni immateriali	1	1.582		1.610	
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	2	33	33	43	43
Altre partecipazioni valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico complessivo		5		5	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		4		4	
Derivati	5	136		120	
Imposte differite attive		399		370	
Crediti fiscali su imposte dirette non correnti	9	8		8	
Altri crediti	3	42		40	
Totale attività non correnti		11.779		11.124	
Attività correnti					
Rimanenze	4	3.751		3.066	
Crediti commerciali	3	3.695		2.428	
Attività contrattuali	3	1.086		567	
Altri crediti	3	742		574	
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico	6	76		48	
Derivati	5	300		216	
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico complessivo	6	11		11	
Crediti fiscali su imposte dirette correnti	9	113		113	
Disponibilità liquide	7	2.769		2.025	
Totale attività correnti		12.543		9.048	
Attività destinate alla vendita	8	1		16	
Totale attivo		24.323		20.188	
Patrimonio netto					
Capitale sociale	10	31		30	
Riserve	10	7.437		5.174	
Risultato netto di competenza del Gruppo	10	977		1.270	
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo		8.445		6.474	
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza		226		206	
Totale patrimonio netto		8.671		6.680	
Passività non correnti					
Debiti verso banche e altri finanziatori	11	5.536		4.984	
Fondi per benefici ai dipendenti	14	270		279	
Fondi rischi e oneri	13	49		62	
Imposte differite passive		738		698	
Derivati	5	27		28	
Passività per imposte dirette non correnti	9	31		32	
Altri debiti	12	592		39	
Totale passività non correnti		7.243		6.122	
Passività correnti					
Debiti verso banche e altri finanziatori	11	277		224	
Fondi rischi e oneri	13	752	9	690	8
Derivati	5	67		72	
Debiti commerciali	12	3.700	6	2.798	5
Passività contrattuali	12	2.051		2.325	
Altri debiti	12	1.315	1	1.042	2
Passività per imposte dirette correnti	9	247		229	
Totale passività correnti		8.409		7.380	
Passività destinate alla vendita		-		6	
Totale passività		15.652		13.508	
Totale patrimonio netto e passività		24.323		20.188	

*Lo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2025 presentato nella presente Relazione finanziaria trimestrale a fini comparativi, è stato rideterminato rispetto ai valori precedentemente pubblicati, come illustrato più dettagliatamente nella sezione "C. RIDETERMINAZIONE DEI DATI COMPARATIVI".

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(in milioni di Euro)

	Nota	9 mesi 2026	di cui parti correlate	9 mesi 2025 *	di cui parti correlate
Ricavi		17.656		14.684	2
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in lavorazione		331		194	
Altri proventi		104		469	1
Totale ricavi e proventi		18.091		15.347	
Materie prime, materiali di consumo e merci		(11.567)	(2)	(9.309)	
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime		28		(44)	
Costi del personale		(1.775)	(12)	(1.632)	(10)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini		(546)		(448)	
Altri costi		(2.716)	(4)	(2.381)	(11)
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto		5	5	17	17
Risultato operativo		1.520		1.550	
Oneri finanziari	15	(546)		(832)	
Proventi finanziari	15	356		616	
Risultato prima delle imposte		1.330		1.334	
Imposte sul reddito	16	(332)		(296)	
Risultato netto da attività operative cessate (discontinue)		-		(2)	
Risultato netto		998		1.036	
Di cui:					
attribuibile ai soci di minoranza		21		17	
di competenza del Gruppo		977		1.019	
Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)	17	3,20		3,49	
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)	17	3,20		3,47	

*Il conto economico consolidato al 30 settembre 2025, presentato nella presente Relazione finanziaria trimestrale a fini comparativi, è stato rideterminato rispetto ai valori precedentemente pubblicati, come illustrato più dettagliatamente nella sezione "C. RIDETERMINAZIONE DEI DATI COMPARATIVI".

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(in milioni di Euro)

	Nota	9 mesi 2026	9 mesi 2025*
Risultato netto		998	1.036
Altre componenti del risultato complessivo:			
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge:	10	71	(23)
- Utile (Perdita) del periodo		86	(33)
- Imposte		(15)	10
B) Altre variazioni relative ai derivati in Cash Flow Hedge:	10	1	9
- Utile (Perdita) del periodo		1	12
- Imposte		-	(3)
C) Variazione riserva di traduzione valutaria	10	300	(812)
D) Utili (Perdite) attuariali per benefici ai dipendenti (**):		5	4
- Utile (Perdita) del periodo		7	5
- Imposte		(2)	(1)
E) Valutazione strumenti FVTOCI:		14	2
- Utile (perdita) del periodo		14	2
- Imposte		-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo (A+B+C+D+E):		391	(820)
Totale risultato complessivo		1.389	216
Di cui:			
attribuibile ai soci di minoranza		25	(4)
di competenza del Gruppo		1.364	220

*Le altre componenti di conto economico complessivo al 30 settembre 2025, presenti nella presente Relazione finanziaria trimestrale a fini comparativi, sono state rideterminate rispetto ai valori precedentemente pubblicati, come illustrato più dettagliatamente nella sezione "C. RIDETERMINAZIONE DEI DATI COMPARATIVI".

(**) Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico.

VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (Nota 10)

(in milioni di Euro)

	Capitale	Riserva Cash flow hedges	Riserva di traduzione valutaria	Altre riserve	Risultato netto di competenza di Gruppo	Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale
Saldo al 31 dicembre 2024	30	92	(135)	4.371	729	5.087	210	5.297
Destinazione del risultato	-	-	-	729	(729)	-	-	-
Fair value share-based payment	-	-	-	61	-	61	-	61
Distribuzione dividendi	-	-	-	(229)	-	(229)	(10)	(239)
Share buy-back	-	-	-	(49)	-	(49)	-	(49)
Prestito obbligazionario ibrido perpetuo	-	-	-	970	-	970	-	970
Effetto iperinflazione	-	-	-	4	-	4	1	5
Risultato complessivo	-	(23)	(788)	12	1.019	220	(4)	216
Saldo al 30 settembre 2025*	30	69	(923)	5.869	1.019	6.064	197	6.261

(in milioni di Euro)

	Capitale	Riserva Cash flow hedges	Riserva di traduzione valutaria	Altre riserve	Risultato netto di competenza di Gruppo	Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale
Saldo al 31 dicembre 2025	30	226	(931)	5.879	1.270	6.474	206	6.680
Destinazione del risultato	-	-	-	1.270	(1.270)	-	-	-
Fair value share-based payment	-	-	-	54	-	54	-	54
Distribuzione dividendi	-	-	-	(258)	-	(258)	(11)	(269)
Aumento di capitale	1	-	-	844	-	845	-	845
Prestito obbligazionario ibrido perpetuo	-	-	-	(38)	-	(38)	-	(38)
Effetto iperinflazione	-	-	-	4	-	4	1	5
Variazione perimetro di consolidamento	-	-	-	-	-	-	5	5
Risultato complessivo	-	71	294	22	977	1.364	25	1.389
Saldo al 30 settembre 2026	31	297	(637)	7.777	977	8.445	226	8.671

* Le variazioni di Patrimonio Netto dei primi nove mesi del 2025 presentate nella presente Relazione finanziaria trimestrale a fini comparativi, sono state rideterminate rispetto ai valori precedentemente pubblicati, come illustrato più dettagliatamente nella sezione "C. RIDETERMINAZIONE DEI DATI COMPARATIVI".

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO (Nota 25)

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2026	di cui parti correlate	9 mesi 2025*	di cui parti correlate
Risultato prima delle imposte	1.330		1.334	
Ammortamenti e svalutazioni	546		448	
Plusvalenze nette da realizzo di partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(1)		(392)	
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(5)	(5)	(17)	(17)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	3	3	10	10
Compensi in azioni	54	4	61	3
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(28)		44	
Oneri finanziari netti	190		216	
Variazione delle rimanenze	(601)		(354)	
Variazione crediti/debiti commerciali	(346)	1	(222)	(4)
Variazione altri crediti/debiti e attività/passività contrattuali per lavori in corso	(77)	(1)	(539)	
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(11)		(16)	
Variazione fondi rischi	33	1	(2)	
Altri proventi non operativi non monetari	(25)		-	
Imposte sul reddito nette pagate	(318)		(202)	
A. Flusso monetario da attività operative	744		369	
Flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni	(133)		(773)	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(538)		(484)	
Cessione di immobilizzazioni materiali	1		7	
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(26)		(17)	
Investimenti in attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	(23)		(13)	
Cessioni attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	-		1	
Cessioni attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	14		1	
Investimenti in attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-		2	
Cessione di attività/passività destinate alla vendita	1		54	
Disinvestimenti in società collegate	11		566	
B. Flusso monetario da attività d'investimento	(693)		(656)	
Prestito obbligazionario ibrido perpetuo	(52)		976	
Versamenti in conto capitale e altri movimenti di patrimonio netto	845		(49)	
Distribuzione dividendi	(269)		(237)	
Accensioni di nuovi finanziamenti	1.719		145	
Rimborsi di finanziamenti	(1.200)		(542)	
Variazione altri debiti/crediti finanziari netti	(222)		(230)	
Oneri finanziari pagati	(228)		(257)	
Proventi finanziari incassati	81		98	
C. Flusso monetario da attività di finanziamento	674		(96)	
D. Differenza di conversione su disponibilità liquide	19		(52)	
E. Flusso monetario del periodo (A+B+C+D)	744		(435)	
F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	2.025		1.033	
G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F)	2.769		598	

*Il rendiconto Finanziario consolidato al 30 settembre 2025, presentato nella presente Relazione finanziaria trimestrale a fini comparativi, è stato rideterminato rispetto ai valori precedentemente pubblicati, come illustrato più dettagliatamente nella sezione "C. RIDETERMINAZIONE DEI DATI COMPARATIVI".

NOTE ILLUSTRATIVE

A. INFORMAZIONI GENERALI

Prysmian S.p.A. ("la Società") è una società costituita e domiciliata in Italia ed organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società ha la propria sede sociale in Via Chiese 6 – Milano.

Prysmian S.p.A. è quotata alla Borsa Italiana dal 3 maggio 2007 e, da settembre 2007, è inserita nell'indice FTSE MIB, che include le prime 40 società italiane per capitalizzazione e liquidità del titolo. Dal 18 ottobre 2021 il titolo è stato inserito nel MIB® ESG, il primo indice «Environmental, Social and Governance» dedicato alle *blue-chip* italiane, che include i più importanti emittenti quotati che dimostrano di mettere in atto le *best practice* ESG.

La Società e le sue controllate (insieme "Il Gruppo" o "Prysmian") producono, distribuiscono e vendono, a livello mondiale, cavi e sistemi per l'energia e le telecomunicazioni e relativi accessori.

La presente Relazione Finanziaria trimestrale è stata oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione di Prysmian S.p.A. in data 28 ottobre 2026 e non è soggetta a revisione contabile limitata.

Si ricorda che i dati comparativi al 31 dicembre 2025 sono stati oggetto di revisione contabile.

A.1 EVENTI SIGNIFICATIVI DEI PRIMI NOVE MESI DEL 2026

Per quanto riguarda l'illustrazione degli eventi significativi del periodo si rimanda al paragrafo "FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PERIODO" in Relazione sulla Gestione.

B. FORMA E CONTENUTO

Il bilancio consolidato incluso nella presente Relazione finanziaria trimestrale è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità di Prysmian di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi.

Le informazioni riportate nelle presenti Note Illustrative devono essere lette congiuntamente alla Relazione sulla Gestione, parte integrante della Relazione finanziaria trimestrale, e al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, predisposto in base ai principi contabili IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board e adottati dall'Unione Europea.

Tutti gli importi inclusi nel Bilancio di Prysmian, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in milioni di Euro.

B.1 PROSPETTI CONTABILI E INFORMATIVA SOCIETARIA

Prysmian ha scelto di rappresentare il conto economico per natura di spesa, mentre le attività e passività della situazione patrimoniale-finanziaria sono suddivise fra correnti e non correnti. Il rendiconto finanziario è stato redatto secondo il metodo indiretto.

Prysmian ha predisposto la presente Relazione finanziaria trimestrale al 30 settembre 2026 ai sensi dell'art. 154 ter del D. Lgs. 58/1998 e nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea e secondo lo IAS 34 – Bilanci intermedi applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Nell'ambito della redazione della Relazione finanziaria trimestrale, la Direzione della Società ha effettuato valutazioni, stime e assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento della stessa. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. I processi di stima, coerentemente con quanto effettuato ai fini della redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, hanno tenuto in considerazione, ove significativi, gli effetti connessi allo scenario macroeconomico e ai rischi climatici. Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato di fine esercizio, quando saranno disponibili tutte le informazioni necessarie.

Si segnala che nel corso dei primi nove mesi del 2026 non sono stati ravvisati indicatori di impairment, avendo considerato sia le fonti esterne che quelle interne.

B.2 PRINCIPI CONTABILI

Principi contabili per la predisposizione della Relazione finanziaria trimestrale

I principi di consolidamento, i criteri applicati nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, i principi contabili, i criteri e le stime di valutazione adottati sono omogenei a quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2025, al quale si rimanda per completezza, ad eccezione delle imposte sul reddito, che sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media ponderata di Prysmian attesa per l'intero esercizio.

Come per il bilancio 2025, la società indiana Ravin Cables Limited non è soggetta a controllo di Prysmian per i motivi meglio descritti nel paragrafo seguente.

Ravin Cables Limited

Nel gennaio 2010 Prysmian ha acquisito una partecipazione azionaria pari al 51% del capitale sociale della società indiana Ravin Cables Limited ("Ravin"). Il restante 49% del capitale sociale della Società è detenuto da altri soci riconducibili, direttamente o indirettamente, alla famiglia Karia (gli "Azionisti Locali"). In base agli accordi sottoscritti con gli Azionisti Locali, dopo un limitato

periodo di transizione, la gestione di Ravin avrebbe dovuto essere trasferita nelle mani di un Chief Executive Officer nominato da Prysmian. Tuttavia, ciò non si è verificato e la gestione di Ravin, in violazione degli accordi, è rimasta nelle mani degli Azionisti Locali e dei loro rappresentanti. Conseguentemente, a partire dal 1° aprile 2012, il Gruppo ha deconsolidato Ravin e la sua controllata Power Plus Cable Co. LLC, avendone ormai perso il controllo. Nel febbraio 2012, Prysmian si è altresì trovata costretta ad iniziare un arbitrato di fronte alla Corte Arbitrale Internazionale di Londra (LCIA) chiedendo che venisse dichiarato l'inadempimento contrattuale degli Azionisti Locali e che questi ultimi fossero condannati a vendere le azioni rappresentanti il 49% del capitale sociale di Ravin a Prysmian. La Corte Arbitrale Internazionale di Londra, con lodo dell'aprile del 2017, ha accolto le domande di Prysmian, così condannando gli Azionisti Locali a vendere le azioni rappresentanti il 49% del capitale sociale di Ravin a Prysmian. Tuttavia, gli Azionisti Locali non hanno spontaneamente dato esecuzione al lodo arbitrale e Prysmian ha così dovuto intraprendere un procedimento di fronte ai tribunali indiani al fine di ottenere la delibazione del lodo arbitrale in India. Tale procedimento, ad esito di due gradi di giudizio, si è da ultimo concluso con la pronuncia, in data 13 febbraio 2020, di una sentenza da parte della Corte Suprema indiana con cui quest'ultima ha definitivamente dichiarato l'esecutività del lodo arbitrale in India. A fronte del perdurante mancato spontaneo adempimento da parte degli Azionisti Locali, Prysmian ha, quindi, chiesto alla corte di Mumbai di procedere all'esecuzione forzata del lodo arbitrale così da giungere quanto prima all'acquisto delle azioni rappresentanti il 49% del capitale sociale di Ravin. Nel febbraio 2025, il Tribunale di Mumbai ha emesso una sentenza con la quale, accogliendo le domande di Prysmian, ha ordinato l'esecuzione della vendita a favore di Prysmian delle azioni rappresentative del 49% del capitale sociale di Ravin e la nomina dei rappresentanti di Prysmian nel Consiglio di Amministrazione di Ravin. Tuttavia nessuna di queste azioni è stata implementata.

Il contenzioso è stato definito nel mese di agosto 2026 con una transazione nell'ambito della quale Prysmian ha ceduto agli Azionisti Locali la propria intera partecipazione in Ravin.

Principi contabili, modifiche ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2026

Si riporta l'elenco dei nuovi principi, interpretazioni e modifiche con applicazione obbligatoria a partire dal 1° gennaio 2026 per i quali, a seguito delle valutazioni svolte è emerso che non hanno comportato effetti significativi sul bilancio consolidato al 30 settembre 2026:

- *Modifiche all'IFRS 9 e IFRS 7 Modifiche alla classificazione e misurazione degli strumenti finanziari*
- *Modifiche all'IFRS 9 e IFRS 7 Contratti legati all'energia elettrica proveniente da fonti naturali*

Principi contabili, modifiche ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo

Alla data di redazione del presente documento sono stati emessi i seguenti nuovi principi contabili, modifiche e interpretazioni che non sono ancora entrati in vigore e non sono stati adottati in via anticipata dal Gruppo.

Nuovi Principi, Emendamenti e Interpretazioni	Applicazione obbligatoria a partire da
IFRS 18 - Presentazione e informativa di bilancio	1 gennaio 2027

Prysmian è attualmente impegnata nell'analisi degli impatti derivanti dall'applicazione del nuovo principio contabile IFRS 18.

B.3 VARIAZIONI DELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento di Prysmian include i bilanci di Prysmian S.p.A. (società Capogruppo) e delle società sulle quali la stessa esercita, direttamente o indirettamente, il controllo, a partire dalla data in cui lo stesso è stato acquisito e sino alla data in cui tale controllo cessa.

Le variazioni intervenute nell'area di consolidamento al 30 settembre 2026, rispetto al 31 dicembre 2025, sono elencate nei paragrafi che seguono.

Liquidazioni

Società liquidate	Nazione	Data
Prestolite de México S.A. de C.V.	Messico	2 febbraio 2026

Acquisizioni

Società acquisite	Nazione	Data
ACSM Shipping CO, Sociedad Limitada	Spagna	10 febbraio 2026
Alesea S.r.l.	Italia	12 febbraio 2026
Verrillon Inc.	USA	31 agosto 2026

Cambi di denominazione

Denominazione	Nuova denominazione	Nazione	Data
Cables Electricos Ecuatorianos C.A. Cablec	Cables Electricos Ecuatorianos Cablec S.A.S.	Ecuador	22 giugno 2026

Fusioni

Società fusa	Nazione	Fusa in	Nazione	Data
CC Holdings Inc.	USA	Channell Commercial Corporation	USA	7 luglio 2026
Phelps Dodge National Cables Corporation	USA	Prysmian Cables and Systems USA, LLC	USA	31 agosto 2026

Costituzioni

Società costituite	Nazione	Data
Trinity Merger Sub, Inc.	USA	31 luglio 2026

Nell'Allegato A alla presente Nota è riportato l'elenco delle società rientranti nell'area di consolidamento alla data del 30 settembre 2026.

C. RIESPOSIZIONE DEI DATI COMPARATIVI

I prospetti contabili consolidati di Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2025 e di conto economico al 30 settembre 2025, inclusi nella presente Relazione Finanziaria trimestrale ai fini comparativi, sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati originariamente pubblicati per effetto della contabilizzazione definitiva della business combination del gruppo Channell. A seguito dell'acquisizione del controllo del gruppo Channell, avvenuta in data 10 giugno 2025, i fair value delle attività, delle passività e delle passività potenziali al 31 dicembre 2025 erano stati determinati, in conformità a quanto consentito dall'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", su base provvisoria, in quanto i relativi processi valutativi erano ancora in corso. Le predette valutazioni, suscettibili di variazioni entro dodici mesi dalla data di acquisizione, così come consentito dall'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali", hanno comportato la riesposizione dei prospetti contabili comparativi presentati di seguito.

Si riporta di seguito il prospetto di Stato Patrimoniale riesposto:

	31.12.2025 pubblicato	PPA Channell	31.12.2025 rideterminato
Attività non correnti			
Immobili, impianti e macchinari	5.279		5.279
Avviamento	3.647	(2)	3.645
Altre immobilizzazioni immateriali	1.610		1.610
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	43		43
Altre partecipazioni valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico complessivo	5		5
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4		4
Derivati	120		120
Imposte differite attive	370		370
Altri crediti	40		40
Crediti fiscali su imposte dirette non correnti	8		8
Totale attività non correnti	11.126	(2)	11.124
Attività correnti			
Rimanenze	3.066		3.066
Crediti commerciali	2.428		2.428
Attività contrattuali	567		567
Altri crediti	574		574
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico	48		48
Derivati	216		216
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con contropartita conto economico complessivo	11		11
Crediti fiscali su imposte dirette correnti	113		113
Disponibilità liquide	2.025		2.025
Totale attività correnti	9.048	-	9.048
Attività destinate alla vendita	16		16
Totale attivo	20.190	(2)	20.188
Patrimonio netto			
Capitale sociale	30		30
Riserve	5.174		5.174
Risultato netto di competenza del Gruppo	1.270		1.270
Patrimonio netto attribuibile al Gruppo	6.474	-	6.474
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	206		206
Totale patrimonio netto	6.680	-	6.680
Passività non correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	4.984		4.984
Fondi per benefici ai dipendenti	279		279
Fondi rischi e oneri	62		62
Imposte differite passive	700	(2)	698
Derivati	28		28
Altri debiti	39		39
Passività per imposte dirette non correnti	32		32
Totale passività non correnti	6.124	(2)	6.122
Passività correnti			
Debiti verso banche e altri finanziatori	224		224
Fondi rischi e oneri	690		690
Derivati	72		72
Debiti commerciali	2.798		2.798
Passività contrattuali	2.325		2.325
Altri debiti	1.042		1.042
Passività per imposte dirette correnti	229		229
Totale passività correnti	7.380	-	7.380
Passività destinate alla vendita	6		6
Totale passività	13.510	(2)	13.508
Totale patrimonio netto e passività	20.190	(2)	20.188

Si riporta di seguito il prospetto di Conto Economico consolidato riesposto:

(in milioni di Euro)

	9 Mesi 2025 pubblicato	PPA Channell	9 Mesi 2025 rideterminato
Ricavi	14.684		14.684
Variazione delle rimanenze dei prodotti finiti e in lavorazione	190	4	194
Altri proventi	469		469
Totale ricavi e proventi	15.343	4	15.347
Materie prime, materiali di consumo e merci	(9.309)		(9.309)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	(44)		(44)
Costi del personale	(1.632)		(1.632)
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini	(440)	(8)	(448)
Altri costi	(2.381)		(2.381)
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	17		17
Risultato operativo	1.554	(4)	1.550
Oneri finanziari	(832)		(832)
Proventi finanziari	616		616
Risultato prima delle imposte	1.338	(4)	1.334
Imposte sul reddito	(297)	1	(296)
Utile (perdita) da attività discontinue	(2)		(2)
Risultato netto	1.039	(3)	1.036
Di cui:			
attribuibile ai soci di minoranza	17		17
di competenza del Gruppo	1.022	(3)	1.019
Utile/(Perdita) per azione base (in Euro)	3,50		3,49
Utile/(Perdita) per azione diluito (in Euro)	3,48		3,47

Si riporta di seguito il prospetto delle Altre Componenti di Conto Economico Complessivo riesposto:

(in milioni di Euro)

	Nota	9 mesi 2025 pubblicato	PPA Channell	9 mesi 2025 ridetermi nato
Risultato netto		1.039	(3)	1.036
Altre componenti del risultato complessivo:				
A) Variazione riserva di Cash Flow Hedge:	10	(23)		(23)
- Utile (Perdita) del periodo		(33)		(33)
- Imposte		10		10
B) Altre variazioni relative ai derivati in Cash Flow Hedge:	10	9		9
- Utile (Perdita) del periodo		12		12
- Imposte		(3)		(3)
C) Variazione riserva di traduzione valutaria	10	(812)		(812)
D) Utili (Perdite) attuariali per benefici ai dipendenti (*):		4		4
- Utile (Perdita) del periodo		5		5
- Imposte		(1)		(1)
E) Valutazione strumenti FVTOCI:		2		2
- Utile (Perdita) del periodo		2		2
- Imposte		-		-
Totale altre componenti del risultato complessivo (A+B+C+D+E):		(820)		(820)
Totale risultato complessivo		219	(3)	216
Di cui:				
Attribuibili ai soci di minoranza		(4)		(4)
Di competenza del Gruppo		223	(3)	220

Si riporta di seguito il prospetto di Variazione del Patrimonio Netto consolidato riesposto:

(in milioni di Euro)

	Capitale	Riserva Cash flow hedges	Riserva di traduzione e valutaria	Altre riserve	Risultato netto di competen- za di Gruppo	Patrimoni o netto attribuibili e al Gruppo	Patrimoni o netto attribuibili e ai soci di minoranza	Totale
Saldo al 31 dicembre 2024	30	92	(135)	4.371	729	5.087	210	5.297
Destinazione del risultato	-	-	-	729	(729)	-	-	-
Fair value share-based payment	-	-	-	61	-	61	-	61
Distribuzione dividendi	-	-	-	(229)	-	(229)	(10)	(239)
Share buy-back	-	-	-	(49)	-	(49)	-	(49)
Prestito obbligazionario ibrido perpetuo	-	-	-	970	-	970	-	970
Effetto iperinflazione	-	-	-	4	-	4	1	5
Risultato complessivo	-	(23)	(788)	12	1.022	223	(4)	219
Saldo al 30 settembre 2025 pubblicato	30	69	(923)	5.869	1.022	6.067	197	6.264
Destinazione del risultato	-	-	-	-	-	-	-	-
Fair value share-based payment	-	-	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-	-	-
Share buy-back	-	-	-	-	-	-	-	-
Prestito obbligazionario ibrido perpetuo	-	-	-	-	-	-	-	-
Effetto iperinflazione	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato complessivo	-	-	-	-	(3)	(3)	-	(3)
Effetti complessivi della PPA di Channell	-	-	-	-	(3)	(3)	-	(3)
Destinazione del risultato	-	-	-	729	(729)	-	-	-
Fair value share-based payment	-	-	-	61	-	61	-	61
Distribuzione dividendi	-	-	-	(229)	-	(229)	(10)	(239)
Share buy-back	-	-	-	(49)	-	(49)	-	(49)
Prestito obbligazionario ibrido perpetuo	-	-	-	970	-	970	-	970
Effetto iperinflazione	-	-	-	4	-	4	1	5
Risultato complessivo	-	(23)	(788)	12	1.019	220	(4)	216
Saldo al 30 settembre 2025 rideterminato	30	69	(923)	5.869	1.019	6.064	197	6.261

Si riporta di seguito il prospetto di Rendiconto Finanziario consolidato riesposto:

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2025 pubblicato	PPA Channell e altre riclassifiche	9 mesi 2025 rideterminato
Risultato prima delle imposte	1.338	(4)	1.334
Ammortamenti e svalutazioni	440	8	448
Plusvalenze nette da realizzo di partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(392)		(392)
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	(17)		(17)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	10		10
Compensi in azioni	61		61
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime	44		44
Oneri finanziari netti	216		216
Variazione delle rimanenze	(350)	(4)	(354)
Variazione crediti/debiti commerciali	(188)	(34)	(222)
Variazione altri crediti/debiti e attività/passività contrattuali per lavori in corso	(539)		(539)
Variazione fondi per benefici ai dipendenti	(16)		(16)
Variazione fondi rischi	(36)	34	(2)
Imposte sul reddito nette pagate	(202)		(202)
A. Flusso monetario da attività operative	369	-	369
Flusso derivante da acquisizioni e/o cessioni	(773)		(773)
Investimenti in immobilizzazioni materiali	(484)		(484)
Cessione di immobilizzazioni materiali	7		7
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	(17)		(17)
Investimenti in attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	(13)		(13)
Disinvestimenti in attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	1		1
Disinvestimenti in attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	1		1
Investimenti in attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2		2
Cessione di attività/passività destinate alla vendita	54		54
Disinvestimenti in società collegate	566		566
B. Flusso monetario da attività d'investimento	(656)		(656)
Prestito obbligazionario ibrido perpetuo	976		976
Acquisto azioni proprie e altri movimenti di equity	(49)		(49)
Distribuzione dividendi	(237)		(237)
Accensioni di nuovi finanziamenti	145		145
Rimborsi di finanziamenti	(542)		(542)
Variazione altri debiti/crediti finanziari netti	(230)		(230)
Oneri finanziari pagati	(257)		(257)
Proventi finanziari incassati	98		98
C. Flusso monetario da attività di finanziamento	(96)		(96)
D. Differenza di conversione su disponibilità liquide	(52)		(52)
E. Flusso monetario del periodo (A+B+C+D)	(435)		(435)
F. Disponibilità liquide nette all'inizio del periodo	1.033		1.033
G. Disponibilità liquide nette alla fine del periodo (E+F)	598		598

D. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Le attività di Prysmian sono esposte a diverse tipologie di rischio: rischio di mercato (inclusi rischi di cambio, di tasso d'interesse e di prezzo), rischio di credito e rischio di liquidità.

La presente Relazione finanziaria trimestrale non include tutte le informazioni relative ai rischi finanziari descritte nella Relazione annuale integrata del 31 dicembre 2025, alla quale si rimanda per un'analisi più dettagliata.

Rispetto a quanto descritto nella Relazione annuale integrata al 31 dicembre 2025 non si evidenziano scostamenti significativi nella tipologia dei rischi a cui Prysmian è esposta o nelle politiche di gestione degli stessi.

E. MISURAZIONE DEL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

In relazione alle attività e passività rilevate nella situazione patrimoniale-finanziaria, l'IFRS 13 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli, che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value.

Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei livelli gerarchici:

Livello 1: Fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici. Pertanto, nel Livello 1 l'enfasi è posta sulla determinazione dei seguenti elementi:

- a. il mercato principale dell'attività o della passività o, in assenza di un mercato principale, il mercato più vantaggioso dell'attività o della passività;
- b. la possibilità per l'entità di effettuare un'operazione con l'attività o con la passività al prezzo di quel mercato alla data di valutazione.

Livello 2: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi. Gli input per questo livello comprendono:

- a. prezzi quotati per attività o passività simili in mercati attivi;
- b. prezzi quotati per attività o passività identiche o simili in mercati non attivi;
- c. dati diversi dai prezzi quotati osservabili per l'attività o passività, per esempio:
 - i. tassi di interesse e curve dei rendimenti osservabili a intervalli comunemente quotati;
 - ii. volatilità implicite;
 - iii. spread creditizi;
- d. input corroborati dal mercato

Livello 3: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

(in milioni di Euro)

				30.09.2026
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
Attività				
<i>Attività finanziarie al fair value:</i>				
Derivati con contropartita conto economico	-	50	-	50
Derivati di copertura	-	386	-	386
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	76	-	-	76
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	11	-	-	11
Altre partecipazioni valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	-	-	5	5
Totale attività	87	436	5	528
Passività				
<i>Passività finanziarie al fair value:</i>				
Derivati con contropartita conto economico	-	19	-	19
Derivati di copertura	-	75	-	75
Totale passività	-	94	-	94

Le attività finanziarie classificate nel Livello di fair value 3 non hanno subito movimentazioni significative nel periodo.

Date le caratteristiche di breve termine dei crediti e dei debiti commerciali, si ritiene che i valori di carico, al netto di eventuali fondi svalutazione, rappresentino una buona approssimazione del fair value.

Le attività finanziarie valutate al fair value con contropartita il conto economico e classificate nel Livello 1 di fair value, pari ad Euro 76 milioni, si riferiscono principalmente a fondi in cui le affiliate brasiliane investono temporaneamente la propria liquidità.

Le attività finanziarie valutate al fair value con contropartita il conto economico complessivo e classificate nel Livello 1 di fair value, pari ad Euro 11 milioni, si riferiscono principalmente a titoli obbligazionari dello Stato italiano.

Nel corso dei primi nove mesi del 2026 non si sono verificati trasferimenti di attività e passività finanziarie classificate nei diversi livelli.

F. AGGREGAZIONI AZIENDALI

Channell Commercial Corporation

In data 10 giugno 2025 Prysmian ha acquisito il controllo di Channell Commercial Corporation. Ai fini contabili la data di acquisizione è stata riportata al 1° giugno 2025.

Il corrispettivo pagato al closing è stato pari a Euro 878 milioni (USD 1.001 milioni). Tale importo è stato successivamente oggetto di un aggiustamento contrattuale per Euro 11 milioni (USD 13 milioni), di cui corrisposti nel mese di dicembre 2025 Euro 6 milioni (USD 8 milioni). Nel mese di dicembre 2025 sono stati corrisposti Euro 172 milioni (USD 200 milioni), relativi all'earn-out contrattuale e corrispondenti al massimo contrattualmente concordato.

I costi direttamente connessi con l'acquisizione sono pari a circa Euro 6 milioni, al lordo dell'effetto fiscale, pari a circa Euro 1 milioni. Tali costi sono stati imputati al conto economico 2025 alla voce "altri costi".

L'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value del patrimonio netto acquisito è stata rilevata come avviamento, quantificato in Euro 493 milioni. Tale avviamento si giustifica soprattutto in virtù delle prospettive reddituali attese dall'integrazione della società nel Gruppo inclusive dei benefici derivanti dalle sinergie previste a regime, nonché dei plusvalori, attualmente non valorizzati, delle attività nette acquisite.

Il dettaglio delle attività nette acquisite e dell'avviamento è riportato di seguito:

(in milioni di Euro)

	01.06.2025
Costo di acquisto	889
Pagamento per Earn out	172
Costo totale di acquisto (A)	1.061
Fair value delle attività nette acquisite (B)	568
Avviamento (A-B)	493

Di seguito viene fornito il dettaglio dei fair value delle attività/passività acquisite:

(in milioni di Euro)

	01.06.2025
Immobilizzazioni, impianti e macchinari	146
Immobilizzazioni immateriali	429
Rimanenze	21
Crediti commerciali ed altri crediti	56
Attività destinate alla vendita al netto delle passività destinate alla vendita	9
Imposte differite nette	(83)
Debiti commerciali e altri debiti	(28)
Disponibilità liquide	117
Debiti finanziari lordi	(99)
Fair value delle attività nette acquisite	568

Le immobilizzazioni immateriali comprendono la relazione con i clienti per Euro 403 milioni, brevetti per Euro 14 milioni e concessioni, licenze e marchi per Euro 12 milioni. Tutte le immobilizzazioni immateriali hanno vita utile definita.

ACSM

Come descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio" presente nella Relazione sulla gestione, in data 10 febbraio 2026 Prysmian ha acquisito il controllo di ACSM.

Il corrispettivo pagato ammonta ad Euro 148 milioni, di cui Euro 13 sono stati pagati nel 2025 e Euro 135 milioni sono stati pagati nel 2026. Il corrispettivo potrebbe essere soggetto a rettifiche, come stabilito nel contratto di acquisto.

Le attività e le passività di ACSM sono state determinate su base provvisoria, in quanto alla data di redazione della presente relazione non sono stati ancora finalizzati i principali processi valutativi. In conformità a quanto previsto dall'IFRS 3, il fair value delle attività, passività e delle passività potenziali potrebbe subire modifiche definitive entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

L'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value del patrimonio netto acquisito è stata provvisoriamente rilevata come avviamento, come consentito dall'IFRS 3, quantificato in Euro 104 milioni. Tale avviamento si giustifica soprattutto in virtù delle prospettive reddituali attese dall'integrazione della società nel Gruppo inclusive dei benefici derivanti dalle sinergie previste a regime, nonché dei plusvalori, attualmente non valorizzati, delle attività nette acquisite.

Il dettaglio delle attività nette acquisite e dell'avviamento è riportato di seguito:

(in milioni di Euro)

	10.02.2026
Costo di acquisto (A)	148
Fair value delle attività nette acquisite (B)	44
Avviamento (A-B)	104

Di seguito viene fornito il dettaglio dei fair value provvisori delle attività/passività acquisite:

(in milioni di Euro)

	10.02.2026
Immobilizzazioni, impianti e macchinari	50
Crediti commerciali ed altri crediti	22
Fondi rischi	(5)
Debiti commerciali e altri debiti	(6)
Disponibilità liquide	11
Debiti finanziari lordi	(28)
Fair value delle attività nette acquisite	44

Se ACSM fosse stata consolidata a partire da gennaio 2026, i ricavi e il risultato del Gruppo non avrebbero avuto variazioni significative.

Alesea

Come descritto nel paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti nell'esercizio" presente nella Relazione sulla gestione, in data 12 febbraio 2026 Prysmian ha acquisito il controllo di Alesea S.r.l..

Il corrispettivo pagato al closing ha un importo non significativo. Il consolidamento di Alesea ha comportato il riconoscimento di proventi non operativi pari a Euro 25 milioni, relativi sia alla

rivalutazione delle partecipazioni precedentemente detenute, sia ad un utile derivante dall'esercizio di una call option, nonché al riconoscimento di un avviamento di Euro 22 milioni. Tale avviamento si giustifica soprattutto in virtù delle prospettive reddituali attese dall'integrazione della società nel Gruppo inclusive dei benefici derivanti dalle sinergie previste a regime, nonché dei plusvalori, attualmente non valorizzati, delle attività nette acquisite.

Le attività e le passività di Alesea S.r.l. sono state determinate su base provvisoria, in quanto alla data di redazione della presente relazione non sono stati ancora finalizzati i principali processi valutativi. In conformità a quanto previsto dall'IFRS 3, il fair value delle attività, passività e delle passività potenziali potrebbe subire modifiche definitive entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

Se Alesea fosse stata consolidata a partire da gennaio 2026, i ricavi e il risultato del Gruppo non avrebbero avuto variazioni significative.

Verrillon

In data 31 agosto 2026 Prysmian ha acquisito il controllo di Verrillon Inc., società con sede a North Grafton, Massachusetts (Stati Uniti), specializzata nello sviluppo e nella produzione di fibre ottiche speciali ad alte prestazioni destinate ad applicazioni industriali ad elevato contenuto tecnologico, in particolare nei settori energetico, medicale e delle telecomunicazioni.

Il corrispettivo pagato ammonta ad Euro 13 milioni, e potrebbe essere soggetto a rettifiche, come stabilito nel contratto di acquisto.

Le attività e le passività di Verrillon Inc. sono state determinate su base provvisoria, in quanto alla data di redazione della presente relazione non sono stati ancora finalizzati i principali processi valutativi. In conformità a quanto previsto dall'IFRS 3, il fair value delle attività, passività e delle passività potenziali potrebbe subire modifiche definitive entro dodici mesi dalla data di acquisizione.

L'eccedenza del prezzo di acquisizione rispetto al fair value del patrimonio netto acquisito è stata provvisoriamente rilevata come avviamento, come consentito dall'IFRS 3, quantificato in Euro 9 milioni.

Se Verrillon fosse stata consolidata a partire da gennaio 2026, i ricavi e il risultato del Gruppo non avrebbero avuto variazioni significative.

G. INFORMATIVA DI SETTORE

I segmenti operativi del Gruppo sono:

- *Transmission*, la cui CGU minima è identificabile nei business High Voltage Direct Current, Network Components High Voltage, Submarine Power, Submarine Telecom, Offshore Specialties e EOSS High Voltage;
- *Power Grid* la cui CGU minima è identificabile nella Region/Paesi a seconda della specifica organizzazione;
- *Electrification* la cui CGU minima è identificabile nella Region/Paesi a seconda della specifica organizzazione;
- *Digital Solutions* la CGU minima rimane costituita dal segmento operativo stesso.

L'articolazione dell'informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente predisposta per analizzare l'andamento del business. Tale reportistica presenta l'andamento gestionale dal punto di vista della macro-tipologia del business (Transmission, Power Grid, Electrification e Digital Solutions), il risultato dei settori operativi sulla base, soprattutto, del cosiddetto EBITDA rettificato, costituito dal risultato netto prima delle partite considerate non ricorrenti, non operative, legate a riorganizzazioni aziendali, della variazione del fair value derivati sui prezzi di materie prime, di altre poste valutate al fair value, degli ammortamenti e svalutazioni, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte.

I costi fissi Corporate vengono totalmente allocati ai segmenti Transmission, Power Grid, Electrification e Digital Solutions. La metodologia adottata per identificare le singole componenti di ricavo e di costo, attribuibili a ciascun settore di attività, si basa sull'individuazione di ciascuna componente di costo e di ricavo direttamente attribuibile e sull'allocazione di costi indirettamente riferibili.

Le attività operative del Gruppo sono organizzate e gestite separatamente in base alla natura dei prodotti e dei servizi forniti: ogni settore offre prodotti e servizi diversi a mercati diversi. La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica è determinata seguendo un criterio basato sull'ubicazione della sede legale della Società che provvede alla fatturazione, indipendentemente dall'area di destinazione dei prodotti venduti. Tutti i prezzi di trasferimento sono definiti alle stesse condizioni applicate alle altre transazioni fra società del Gruppo e, generalmente, sono determinati applicando un mark-up ai costi di produzione.

Le attività e le passività per segmento operativo non sono incluse tra i dati rivisti dal management, conseguentemente, così come consentito dall'IFRS 8, la situazione patrimoniale-finanziaria per il Gruppo per segmento operativo non è presentata.

G.1 SETTORI DI ATTIVITÀ

Nella tabella che segue viene presentata l'informativa per settore di attività:

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2026				
	Transmission	Power Grid	Electrification	Digital Solutions	Totale Prysmian
Ricavi ⁽¹⁾	2.724	3.397	9.978	1.557	17.656
Costi	(2.186)	(3.020)	(9.055)	(1.213)	(15.474)
EBITDA rettificato (A)	538	377	923	344	2.182
% sui Ricavi	19,8%	11,1%	9,3%	22,1%	12,4%
Aggiustamenti	(7)	6	(83)	(6)	(90)
EBITDA (B)	531	383	840	338	2.092
% sui Ricavi	19,5%	11,3%	8,4%	21,7%	11,8%
Ammortamenti (C)	(196)	(50)	(206)	(81)	(533)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime (D)					28
Fair value share-based payment (E)					(54)
Svalutazione e ripristini attività (F)					(13)
Risultato operativo (B+C+D+E+F)					1.520
% sui Ricavi					8,6%
Proventi finanziari					356
Oneri finanziari					(546)
Imposte					(332)
Risultato netto					998
% sui Ricavi					5,7%
Attribuibile a:					
Soci della Capogruppo					977
Interessi di minoranza					21

⁽¹⁾ I Ricavi dei segmenti operativi e delle aree di business sono riportati al netto delle transazioni intercompany e al netto delle transazioni tra segmenti operativi conformemente alla reportistica periodicamente analizzata.

(in milioni di Euro)

	Transmission	Power Grid	Electrification	Digital Solutions	9 mesi 2025(*) Totale Prysmian
Ricavi ⁽¹⁾	2.363	2.850	8.279	1.192	14.684
Costi	(1.962)	(2.475)	(7.472)	(999)	(12.908)
EBITDA rettificato (A)	401	375	807	193	1.776
% sui Ricavi	17,0%	13,2%	9,7%	16,2%	12,1%
Aggiustamenti	2	13	(35)	347	327
EBITDA (B)	403	388	772	540	2.103
% sui Ricavi	17,1%	13,6%	9,3%	45,4%	14,3%
Ammortamenti (C)	(117)	(48)	(211)	(64)	(440)
Variazione fair value derivati su prezzi materie prime (D)					(44)
Fair value share-based payment (E)					(61)
Svalutazione e ripristini attività (F)					(8)
Risultato operativo (B+C+D+E+F)					1.550
% sui Ricavi					10,6%
Proventi finanziari					616
Oneri finanziari					(832)
Imposte					(296)
Risultato netto da attività operative cessate					(2)
Risultato netto					1.036
% sui Ricavi					7,1%
Attribuibile a:					
Soci della Capogruppo					1.019
Interessi di minoranza					17

⁽¹⁾ I Ricavi dei segmenti operativi e delle aree di business sono riportati al netto delle transazioni intercompany e al netto delle transazioni tra segmenti operativi conformemente alla reportistica periodicamente analizzata.

(*) I dati comparativi al 30.09.2025 sono stati oggetto di modifiche rispetto ai dati a suo tempo pubblicati, per la finalizzazione della Purchase Price allocation di Channell.

G.2 AREE GEOGRAFICHE

Nella tabella che segue sono presentati i Ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica. La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica è determinata seguendo un criterio basato sull'ubicazione della sede legale della Società che provvede alla fatturazione, indipendentemente dall'area di destinazione dei prodotti venduti.

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2026	9 mesi 2025
Ricavi	17.656	14.684
EMEA*	8.319	7.050
(di cui Italia)	2.753	2.228
Nord America	7.108	5.791
Centro-Sud America	1.238	1.077
Asia e Oceania	991	766

(*) EMEA = Europa, Medio Oriente e Africa

1. IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI ED IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le voci in oggetto e la relativa movimentazione risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	Immobili, Impianti e Macchinari	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali
Saldo al 31 dicembre 2025*	5.279	3.645	1.610
Movimenti 2026:			
- Aggregazioni aziendali	54	135	1
- Investimenti	532	-	26
- Incrementi per leasing (IFRS 16)	157	-	-
- Cessioni	(1)	-	-
- Ammortamenti	(433)	-	(100)
- Svalutazioni	(7)	-	-
- Differenze cambio	96	104	50
- Rivalutazioni monetarie per iperinflazione	4	-	-
- Altro	5	-	(5)
Saldo al 30 settembre 2026	5.686	3.884	1.582
Di cui:			
- Costo Storico	9.395	3.884	2.703
- Fondo Ammortamento e svalutazioni	(3.709)	-	(1.121)
Valore netto	5.686	3.884	1.582

^(*) Il saldo al 31 dicembre 2025 è stato oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di Channell.

(in milioni di Euro)

	Immobili, Impianti e Macchinari	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali
Saldo al 31 dicembre 2024*	4.922	3.492	1.424
Movimenti 2025:			
- Aggregazioni aziendali	147	493	429
- Investimenti	506	-	17
- Incrementi per leasing (IFRS 16)	137	-	-
- Cessioni	(7)	-	-
- Ammortamenti	(338)	-	(102)
- Svalutazioni	(8)	-	-
- Differenze cambio	(260)	(350)	(144)
- Altro e riclassifiche	(18)	-	2
- Rivalutazioni monetarie per iperinflazione	3	-	-
Saldo al 30 settembre 2025*	5.084	3.635	1.626
Di cui:			
- Costo Storico	8.333	3.635	2.528
- Fondo Ammortamento e svalutazioni	(3.249)	-	(902)
Valore netto	5.084	3.635	1.626

^(*) I saldi al 31 dicembre 2024 e al 30 settembre 2025 sono stati oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione rispettivamente di Warren & Brown Technologies e di Channell.

Il valore degli investimenti effettuati nei primi nove mesi del 2026 è di Euro 558 milioni, di cui Euro 532 milioni in Immobili, impianti e macchinari ed Euro 26 milioni di Immobilizzazioni immateriali. Di questi i principali investimenti si riferiscono:

- per circa il 78%, pari a Euro 437 milioni a progetti di incremento e razionalizzazione della capacità produttiva e dello sviluppo di nuovi prodotti;
- per circa il 16%, pari a Euro 86 milioni a progetti di miglioramento dell'efficienza industriale;

- per circa il 6%, pari a Euro 35 milioni per progetti implementazione IT e R&D.

Per quanto riguarda la recuperabilità dell'avviamento iscritto, nel corso dei primi nove mesi del 2026, non sono stati ravvisati indicatori di impairment, avendo considerato sia le fonti esterne che quelle interne.

2. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30.09.2026	31.12.2025
Partecipazioni in società collegate	33	43
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	33	43

Partecipazioni in società collegate

Di seguito si riportano i dettagli circa le principali partecipazioni in società collegate:

Denominazione della società	Sede	% di possesso
Kabeltrommel GmbH & Co.K.G.	Germania	44,93%
Power Cables Malaysia Sdn Bhd	Malesia	40,00%
Elkat Ltd.	Russia	40,00%

(in milioni di Euro)

	30.09.2026	31.12.2025
Yangtze Optical Fibre & Cable (Shanghai) Co. Ltd.	-	11
Kabeltrommel GmbH & Co.K.G.	6	6
Elkat Ltd.	11	11
Power Cables Malaysia Sdn Bhd	16	15
Totale partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	33	43

La società Yangtze Optical Fibre & Cable (Shanghai) Co. Ltd, costituita nel 2002 e con sede a Shanghai (Cina), era una società collegata il cui capitale sociale era detenuto per il 25% da Prysmian. In data 24 agosto 2026 la partecipazione è stata ceduta e, pertanto, la società non rientra più tra le partecipazioni detenute dal gruppo alla data di chiusura dell'esercizio.

La società tedesca Kabeltrommel GmbH & Co. K.G. è una società capofila di un consorzio per la produzione, l'approvvigionamento, la gestione ed il commercio di sistemi di imballaggio monouso e riutilizzabili (bobine). I servizi offerti dalla società includono sia la vendita degli imballaggi, sia la completa gestione di servizi logistici quali la spedizione, la gestione e il successivo ritiro dell'imballaggio dei cavi. La società opera principalmente nel mercato tedesco.

La società Power Cables Malaysia Sdn Bhd ha sede in Malesia, produce e commercializza cavi e conduttori per l'energia ed è specializzata soprattutto in prodotti del business Alta tensione.

La società Elkat Ltd. ha sede in Russia, produce e commercializza conduttori in rame; la società è l'unica certificata dall'LME per testare i catodi in rame per il mercato locale.

3. CREDITI COMMERCIALI, ATTIVITÀ CONTRATTUALI E ALTRI CREDITI

Le voci in oggetto risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

30.09.2026			
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti commerciali	-	3.779	3.779
Fondo svalutazione crediti	-	(84)	(84)
Totale crediti commerciali	-	3.695	3.695
Attività contrattuali	-	1.086	1.086
Altri crediti:			
Crediti finanziari	7	69	76
Oneri accessori ai finanziamenti	3	3	6
Crediti verso dipendenti	-	4	4
Crediti per fondi pensione	-	3	3
Anticipi a fornitori	-	92	92
Altri	32	571	603
Totale altri crediti	42	742	784
Totale	42	5.523	5.565

(in milioni di Euro)

31.12.2025			
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti commerciali	-	2.511	2.511
Fondo svalutazione crediti	-	(83)	(83)
Totale crediti commerciali	-	2.428	2.428
Attività contrattuali	-	567	567
Altri crediti:			
Crediti finanziari	7	21	28
Oneri accessori ai finanziamenti	4	3	7
Crediti verso dipendenti	-	5	5
Crediti per fondi pensione	-	4	4
Anticipi a fornitori	-	76	76
Altri	29	465	494
Totale altri crediti	40	574	614
Totale	40	3.569	3.609

4. RIMANENZE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30.09.2026	31.12.2025
Materie Prime	1.212	1.030
di cui fondo svalutazione magazzino materie prime	(106)	(93)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.002	748
di cui fondo svalutazione magazzino prodotti in corso e semilavorati	(27)	(30)
Prodotti finiti (*)	1.537	1.288
di cui fondo svalutazione magazzino prodotti finiti	(146)	(140)
Totale	3.751	3.066

(*) Si segnala che la voce Prodotti finiti include beni oggetto di rivendita.

5. DERIVATI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30.09.2026	
	Attivo	Passivo
Derivati finanziari su tassi di interesse - Cash Flow Hedge	7	-
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali - Cash Flow Hedge	16	20
Derivati su prezzi di materie prime - Cash Flow Hedge	109	7
Derivati su prezzi di materie prime	4	-
Totale non correnti	136	27
Derivati finanziari su tassi di interesse - Cash Flow Hedge	6	-
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali - Cash Flow Hedge	4	15
Derivati su prezzi di materie prime - Cash Flow Hedge	244	33
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali	15	12
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	2	1
Derivati su prezzi di materie prime	29	6
Totale correnti	300	67
Totale	436	94

(in milioni di Euro)

	31.12.2025	
	Attivo	Passivo
Derivati finanziari su tassi di interesse - Cash Flow Hedge	2	18
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali - Cash Flow Hedge	8	5
Derivati su prezzi di materie prime - Cash Flow Hedge	110	5
Totale non correnti	120	28
Derivati su tassi di interesse - Cash Flow Hedge	1	-
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali - Cash Flow Hedge	5	3
Derivati su prezzi di materie prime - Cash Flow Hedge	191	36
Derivati su tassi di cambio su operazioni commerciali	3	12
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	3	1
Derivati su prezzi di materie prime	13	20
Totale correnti	216	72
Totale	336	100

6. ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE CON CONTROPARTITA CONTO ECONOMICO E CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

La voce Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico, pari ad Euro 76 milioni (Euro 48 milioni al 31 dicembre 2025), si riferisce principalmente a fondi in cui le affiliate brasiliane investono temporaneamente la propria liquidità.

La voce Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo, pari ad Euro 11 milioni (Euro 11 milioni al 31 dicembre 2025), si riferisce principalmente a fondi investiti in titoli di Stato italiano.

7. DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30.09.2026	31.12.2025
Cassa e Assegni	7	7
Depositi bancari e postali	2.762	2.018
Totale	2.769	2.025

Le disponibilità liquide, depositate presso primarie istituzioni creditizie, vengono gestite centralmente attraverso la società di tesoreria di Prysmian e dalle diverse entità operative.

Al 30 settembre 2026 le disponibilità liquide gestite attraverso la società di tesoreria di Prysmian ammontano a Euro 2.328 milioni, mentre al 31 dicembre 2025 ammontavano a Euro 1.470 milioni. Per un commento alla variazione delle disponibilità liquide si rimanda alla Nota 25 "Rendiconto Finanziario".

8. ATTIVITA' E PASSIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA

Al 30 settembre 2026 l'ammontare delle attività destinate alla vendita è pari ad euro 1 milioni, in decremento rispetto al 31 dicembre 2025 (Euro 16 milioni), e si riferisce ad un fabbricato di una controllata estera per il quale si è raggiunto un accordo preliminare di vendita.

9. IMPOSTE DIFFERITE E CREDITI E PASSIVITA' FISCALI SU IMPOSTE DIRETTE

Le voci in oggetto risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	30.09.2026		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti fiscali su imposte dirette	8	113	121
Passività fiscali per imposte dirette	31	247	278

(in milioni di Euro)

	31.12.2025		
	Non correnti	Correnti	Totale
Crediti fiscali su imposte dirette	8	113	121
Passività fiscali per imposte dirette	32	229	261

Le passività fiscali per imposte dirette al 30 settembre 2026 comprendono circa Euro 118 milioni di debiti tributari e circa Euro 62 milioni di fondi rischi relativi a oneri ritenuti probabili, o anche solo possibili, derivanti da operazioni di aggregazioni aziendali effettuate negli anni precedenti.

Il saldo delle attività per imposte differite al 30 settembre 2026 ammonta a Euro 399 milioni (Euro 370 milioni al 31 dicembre 2025), mentre quello delle passività per imposte differite ammonta a Euro 738 milioni (Euro 698 milioni al 31 dicembre 2025). Le variazioni delle imposte differite nette sono analizzate come segue:

(in milioni di Euro)

	Totale
Saldo al 31 Dicembre 2024	(251)
Aggregazioni aziendali	(85)
Differenze di conversione valutaria	63
Impatto sul conto economico	(10)
Impatto sul patrimonio netto	(36)
Altro e riclassifiche	(9)
Saldo al 31 Dicembre 2025*	(328)
Aggregazioni aziendali	2
Differenze di conversione valutaria	(15)
Impatto sul conto economico	18
Impatto sul patrimonio netto	(16)
Altro e riclassifiche	-
Saldo al 30 Settembre 2026	(339)

^(*) Il saldo al 31 dicembre 2025 è stato oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione di Channell.

10. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto consolidato registra un incremento di Euro 1.991 milioni rispetto al 31 dicembre 2025 per l'effetto netto:

- dell'utile del periodo, pari a Euro 998 milioni;
- dell'aumento di capitale, pari a Euro 845 milioni;
- delle differenze di conversione, positive, per Euro 300 milioni;

- dalla distribuzione di dividendi per Euro 269 milioni;
- dell'adeguamento al fair value di derivati designati come strumenti di cash flow hedges, positiva per Euro 71 milioni, comprensivi dei loro costi di copertura per Euro 1 milione, al netto del relativo effetto fiscale;
- della variazione della riserva per pagamenti basati su azioni legati ai piani di incentivazione a lungo termine ed al piano di acquisto di azioni a condizioni agevolate a favore dei dipendenti, positiva per Euro 54 milioni;
- del decremento pari a Euro 38 milioni per gli interessi sul Prestito obbligazionario Ibrido Perpetuo;
- della rivalutazione di partecipazioni valutate in base al fair value in base al metodo del fair value through other comprehensive income per Euro 14 milioni;
- dall'incremento relativo alla movimentazione delle riserve per utili e perdite attuariali per benefici ai dipendenti per Euro 5 milioni;
- del riconoscimento di interessenze di terzi per il consolidamento di Alesea S.r.l., pari a Euro 5 milioni;
- dell'incremento relativo agli effetti dell'iperinflazione pari a Euro 5 milioni.

Al 30 settembre 2026 il capitale sociale di Prysmian S.p.A. è costituito da n. 308.861.615 azioni.

Si riporta di seguito la movimentazione delle azioni ordinarie e delle azioni proprie del capitale sociale di Prysmian S.p.A.:

	Azioni ordinarie	Azioni proprie	Totale
Saldo al 31 dicembre 2024	295.785.483	(8.871.060)	286.914.423
Aumento di capitale ⁽¹⁾	618.319	-	618.319
Acquisto azioni proprie	-	(754.213)	(754.213)
Assegnate e vendute ⁽²⁾	-	33.120	33.120
Saldo al 31 dicembre 2025	296.403.802	(9.592.153)	286.811.649
Aumento di capitale ⁽³⁾	12.457.813	-	12.457.813
Acquisto azioni proprie	-	-	-
Assegnate e vendute ⁽⁴⁾	-	4.606	4.606
Saldo al 30 settembre 2026	308.861.615	(9.587.547)	299.274.068

(1) Emissioni di nuove azioni legate al piano BE IN per 571.095 azioni e al piano YES per 47.224 azioni.

(2) Assegnazione e/o vendita di azioni proprie a servizio del piano BE IN e del piano di acquisto azioni a condizioni agevolate a favore di dipendenti del Gruppo (Piano YES).

(3) Emissione di n. 12.457.813 nuove azioni, per effetto delle operazioni di aumento di capitale di seguito descritte: (i) emissione di n. 5.433.020 azioni a servizio dei piani di incentivazione ai dipendenti, di cui n. 358.831 a servizio del piano BE IN e n. 5.074.189 a servizio del piano LTI. Con riferimento all'assegnazione delle azioni ai beneficiari dei piani, la Società ha inoltre provveduto, in qualità di sostituto d'imposta, alla vendita sul mercato di un quantitativo di azioni per un controvalore complessivo di circa Euro 300 milioni, al fine di adempiere agli obblighi fiscali connessi ai predetti piani; (ii) emissione di n. 7.024.793 nuove azioni finalizzata al reperimento di parte delle risorse finanziarie necessarie per l'acquisizione di Atkore Inc. da parte di Prysmian.

(4) Assegnazione e/o vendita di azioni proprie a servizio del piano LTI.

Azioni proprie

Si riporta di seguito la movimentazione delle azioni proprie avvenuta nel periodo:

	Numero azioni	% sul capitale	Valore unitario medio (in Euro)	Valore di carico complessivo (in Euro)
Saldo al 31 dicembre 2024	8.871.060	3,00%	44,9	398.306.433
- Acquisto di azioni proprie	754.213	-	64,9	48.948.424
- Assegnazione e vendita di azioni proprie	(33.120)	-	46,5	(1.538.978)
Saldo al 31 dicembre 2025	9.592.153	3,24%	46,5	445.715.879
- Acquisto di azioni proprie	-	-	-	-
- Assegnazione e vendita di azioni proprie	(4.606)	-	46,5	(214.179)
Saldo al 30 settembre 2026	9.587.547	3,10%	46,5	445.501.700

11. DEBITI VERSO BANCHE E ALTRI FINANZIATORI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30.09.2026		
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti verso banche ed altri finanziatori	1.031	86	1.117
Syndicated Term Loan 2026	1.495	9	1.504
Finanziamento Unicredit	150	2	152
Finanziamento Mediobanca	150	2	152
Term Loan - Acquisizione Encore Wire	939	11	950
Prestito obbligazionario 850 mln Euro	849	23	872
Prestito obbligazionario 650 mln Euro	646	19	665
Leasing	276	125	401
Totale	5.536	277	5.813

(in milioni di Euro)

	31.12.2025		
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti verso banche ed altri finanziatori	800	75	875
Sustainability-Linked Term Loan 2022	1.197	16	1.213
Finanziamento Mediobanca	150	-	150
Finanziamento Unicredit	149	-	149
Term Loan - Acquisizione Encore Wire	905	23	928
Prestito obbligazionario 850 mln Euro	847	1	848
Prestito obbligazionario 650 mln Euro	645	1	646
Leasing	291	108	399
Totale	4.984	224	5.208

Di seguito viene riportato il dettaglio dei Debiti verso banche e altri finanziatori e dei Prestiti obbligazionari:

(in milioni di Euro)

	30.09.2026	31.12.2025
Finanziamenti CDP	196	122
Finanziamenti BEI	827	683
Sustainability-Linked Term Loan 2022	-	1.213
Syndicated Term Loan 2026	1.504	-
Finanziamento Mediobanca	152	150
Finanziamento Unicredit	152	149
Term Loan Encore Wire	950	928
Altri Debiti	94	70
Debiti verso banche ed altri finanziatori	3.875	3.315
Prestito obbligazionario 850 mln Euro	872	848
Prestito obbligazionario 650 mln Euro	665	646
Totale	5.412	4.809

Alla data di bilancio Prysmian ha in essere i seguenti principali contratti di finanziamento:

Revolving Credit Facility 2023

In data 20 giugno 2023 è stata sottoscritta una Revolving Credit Facility. La linea di credito per un valore di Euro 1.000 milioni, potrà essere utilizzata per attività d'impresa e legate al capitale circolante, incluso il rifinanziamento di linee già esistenti, e per l'emissione di crediti di firma. Ha durata quinquennale con facoltà di estensione a sei e sette anni. La prima opzione di estensione a sei anni è stata esercitata nel corso del 2024 e la seconda a sette anni nel corso del 2025.

Inoltre, con l'obiettivo di rafforzare l'integrazione dei fattori ESG nella strategia di gruppo, Prysmian ha scelto di includere importanti indicatori ambientali e sociali tra i parametri che determinano le condizioni del finanziamento. La linea di credito revolving è infatti Sustainability-Linked, ancorata ai target di decarbonizzazione già definiti da Prysmian (emissioni GHG per anno dal 2023 al 2030), al rapporto di assunzioni femminili a livello impiegatizio e dirigenziale sul totale assunzioni di Prysmian e al numero di audit in materia di sostenibilità eseguiti nella supply chain. Il raggiungimento o meno di questi indicatori porta ad un aggiustamento positivo o negativo del margine applicato annualmente.

Al 30 settembre 2026 tale linea risulta non essere utilizzata.

Revolving Credit Facility 2025

In data 1 dicembre 2025 è stata sottoscritta una Revolving Credit Facility con Unicredit.

La linea di credito per un valore di Euro 200 milioni, potrà essere utilizzata per attività d'impresa e legate al capitale circolante e ha durata quinquennale.

Al 30 settembre 2026 tale linea risulta non essere utilizzata.

Finanziamenti Cassa Depositi e Prestiti (CDP)

In data 6 marzo 2023 è stato annunciato un finanziamento a lungo termine con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di Euro 120 milioni della durata di 6 anni, avente lo scopo di sostenere i piani di Ricerca & Sviluppo in Italia ed Europa (in particolare Francia, Germania, Spagna e Olanda). L'erogazione è avvenuta in data 15 febbraio 2023 ed il rimborso è previsto in un'unica soluzione a scadenza il 15 febbraio 2029.

In data 31 marzo 2026, inoltre, è stato annunciato un altro finanziamento a lungo termine con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. di Euro 75 milioni e di durata quinquennale, avente lo scopo di sostenere i nuovi investimenti e spese da realizzare in Italia in ricerca e innovazione, nel periodo 2026-2028, relativi al Progetto Ricerca & Sviluppo. Il rimborso è previsto in un'unica soluzione a scadenza.

Al 30 settembre 2026 il fair value del Finanziamento CDP approssima il relativo valore di iscrizione.

Finanziamenti BEI

In data 3 febbraio 2022 il Gruppo ha annunciato di aver perfezionato con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) un finanziamento da Euro 135 milioni destinato a sostenere i piani di Ricerca & Sviluppo (R&S) in Europa nel periodo 2021-2024 nel settore dei sistemi in cavo per l'energia e le telecomunicazioni.

Il finanziamento BEI è finalizzato in particolare al supporto di progetti da sviluppare nei centri di Ricerca & Sviluppo in cinque Paesi europei: Italia, Francia, Germania, Spagna e Olanda.

L'erogazione è avvenuta in data 28 gennaio 2022 ed il rimborso è previsto in un'unica soluzione a scadenza il 29 gennaio 2029.

In data 24 luglio 2024 Prysmian ha sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) un nuovo accordo di finanziamento da Euro 450 milioni per facilitare la trasmissione e distribuzione di energia elettrica in Europa. Per sostenere la crescente domanda delle energie rinnovabili, in particolare dell'eolico offshore, Prysmian utilizzerà le risorse messe a disposizione dalla BEI per costruire nuove linee di produzione per cavi sottomarini ad altissima tensione, linee per cavi onshore ad alta tensione, oltre a miglioramenti tecnici su linee esistenti nei tre stabilimenti di riferimento a Pikkala, in Finlandia, Arco Felice Pozzuoli, in Italia e a Gron, in Francia. Il finanziamento è erogabile in tranche e con rimborso previsto in un'unica soluzione dopo 8 anni dall'erogazione di ciascuna tranche. L'erogazione della prima tranche di Euro 198 milioni è avvenuta in data 1° agosto 2024, la seconda, di Euro 145 milioni, è avvenuta in data 24 luglio 2025, la terza ed ultima tranche, di ammontare pari a Euro 44 milioni, è stata erogata in data 10 luglio 2026.

In data 9 ottobre 2025, il finanziamento è stato ridotto da Euro 450 milioni ad Euro 387 milioni.

In data 27 novembre 2025 Prysmian ha sottoscritto con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) un accordo di finanziamento da Euro 300 milioni per sostenere le sue attività di ricerca e sviluppo in Europa per il quadriennio 2025–2028, accelerando l'adozione di nuove soluzioni volte

a favorire la transizione energetica e la trasformazione digitale. La prima tranche di 200 milioni è stata erogata in data 12 dicembre 2025, la seconda di Euro 100 milioni il 24 febbraio 2026, con rimborso previsto in un'unica soluzione dopo 8 anni dall'erogazione.

Al 30 settembre 2026 il fair value dei Finanziamenti BEI approssima il valore contabile.

Sustainability-Linked Term Loan 2022

In data 31 luglio 2026 la linea è stata chiusa, contestualmente all'apertura della nuova Syndicated term loan, come riportato di seguito.

Syndicated term loan 2026

In data 24 luglio 2026, il Gruppo ha sottoscritto con un pool di primarie banche nazionali ed internazionali un finanziamento a medio termine Syndicated term loan del valore di Euro 1.500 milioni ed è stato utilizzato al 31 luglio 2026 per il rimborso totale del Sustainability-Linked Term Loan 2022.

Il finanziamento ha durata di 5 anni, con possibilità di estensione a 6 anni entro la fine del primo anno e a 7 anni entro la fine del secondo anno. Il rimborso è previsto in un'unica soluzione alla scadenza.

Il *Syndicated term loan 2026* risulta coperto da interest rate swap per un valore nozionale pari e Euro 600 milioni che trasformano il tasso variabile in tasso fisso.

Al 30 settembre 2026 il fair value del finanziamento approssima il valore contabile.

Finanziamento Unicredit

In data 11 dicembre 2024 Prysmian S.p.A. ha sottoscritto un contratto con Unicredit per un finanziamento a lungo termine, per un importo pari a Euro 150 milioni. L'erogazione è avvenuta in data 13 dicembre 2024 e il rimborso è previsto in un'unica soluzione alla naturale scadenza nel mese di dicembre 2029.

Al 30 settembre 2026 il fair value del finanziamento Unicredit approssima il valore contabile.

Finanziamento Mediobanca

In data 10 dicembre 2024 Prysmian S.p.A. ha sottoscritto un contratto con Mediobanca per un finanziamento a lungo termine, per un importo pari a Euro 150 milioni. L'erogazione è avvenuta in data 12 dicembre 2024 e il rimborso è previsto in un'unica soluzione alla naturale scadenza nel mese di dicembre 2029.

Al 30 settembre 2026 il fair value del finanziamento Mediobanca approssima il valore contabile.

Finanziamenti per Acquisizione Encore Wire

In data 2 luglio 2024, contestualmente all'acquisizione di Encore Wire, Prysmian ha effettuato il tiraggio di un finanziamento a medio-lungo termine (Term loan) per USD 1.070 milioni, la cui data di scadenza coincide con il 5° (quinto) anniversario successivo alla data di perfezionamento dell'Acquisizione (2 luglio 2029). Sono stati stipulati contratti di interest rate swap con l'obiettivo di coprire i flussi di interesse a tasso variabile.

Al 30 settembre 2026 il fair value del finanziamento approssima il valore contabile.

Il fair value dei finanziamenti è stato determinato con tecniche di valutazione che fanno riferimento a variabili osservabili su mercati attivi (Livello 2 della gerarchia del fair value).

Si riepiloga di seguito la situazione delle Linee Committed a disposizione di Prysmian al 30 settembre 2026 e al 31 dicembre 2025 esposte al loro valore nominale:

(in milioni di Euro)

30.09.2026			
	Totale linee	Utilizzi	Linee non utilizzate
Revolving Credit Facility 2023	1.000	-	1.000
Revolving Credit Facility 2025	200	-	200
Syndicated Term Loan 2026	1.500	(1.500)	-
Finanziamenti CDP	195	(195)	-
Finanziamenti BEI	822	(822)	-
Term Loan Encore Wire	1.000	(1.000)	-
Finanziamento Unicredit	150	(150)	-
Finanziamento Mediobanca	150	(150)	-
Totale	5.017	(3.817)	1.200

(in milioni di Euro)

31.12.2025			
	Totale linee	Utilizzi	Linee non utilizzate
Revolving Credit Facility 2023	1.000	-	1.000
Revolving Credit Facility 2025	200	-	200
Finanziamenti CDP	120	(120)	-
Sustainability Term Loan 2022	1.200	(1.200)	-
Finanziamenti BEI	822	(678)	144
Term Loan Encore Wire	1.000	(1.000)	-
Finanziamento Mediobanca	150	(150)	-
Finanziamento Unicredit	150	(150)	-
Totale	4.642	(3.298)	1.344

Prestiti obbligazionari

In data 21 novembre 2024, Prysmian ha annunciato il collocamento di un prestito obbligazionario senior non garantito dual-tranche per un totale di 1.500 milioni di Euro, con rating BBB- da S&P Global Ratings Europe Limited (S&P). L'emissione consiste in una tranche di 850 milioni di Euro con durata di quattro anni, con scadenza 28 novembre 2028, cedola annuale fissa pari a 3,625% ed un prezzo di emissione pari a Euro 99,817 ed una seconda tranche di 650 milioni di Euro di

durata di sette anni con scadenza al 28 novembre 2031, cedola annuale fissa pari a 3,875% ed un prezzo di emissione pari a Euro 99,459. Le obbligazioni hanno un taglio minimo di Euro 100.000, più multipli interi di Euro 1.000, e tra gli altri obiettivi sono anche finalizzati al rimborso del finanziamento ponte sostenuto nel contesto dell'acquisizione di Encore Wire.

Al 30 settembre 2026 il fair value delle obbligazioni quadriennali per un valore nominale pari a Euro 850 milioni ammonta a Euro 846 milioni e il fair value delle obbligazioni settennali per un valore nominale pari a Euro 650 milioni ammonta a Euro 638 milioni.

Il fair value delle obbligazioni è stato rilevato sul mercato (Livello 1 della gerarchia del fair value).

Di seguito vengono riportati i movimenti dei Debiti verso banche e altri finanziatori:

(in milioni di Euro)

	Finanz. CDP	Finanz. BEI	Bond 850 mln Euro	Bond 650 mln Euro	Finanz. Sustaina bility Term Loan	Finanz. Syndicat ed Term Loan	Finanz. Encore Wire	Finanz. Medioba nca e Unicredi t	Altri Debiti/ Debiti per leasing	Totale
Saldo al 31 dicembre 2025	122	683	848	646	1,213	-	928	299	469	5,208
Aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-	-	-	-	28	28
Differenze cambio	-	-	-	-	-	-	33	-	7	40
Accensioni	75	144	-	-	-	1,500	-	-	20	1,739
Rimborsi	-	-	-	-	(1,200)	-	-	-	(197)	(1,397)
Ammortamento oneri bancari, finanziari e altre spese	-	-	1	-	3	(5)	1	1	-	1
Iscrizione nuovi contratti IFRS 16	-	-	-	-	-	-	-	-	157	157
Interessi e altri movimenti	(1)	-	23	19	(16)	9	(12)	4	11	37
Saldo al 30 settembre 2026	196	827	872	665	-	1,504	950	304	495	5,813

(in milioni di Euro)

	Finanz. CDP	Finanz. BEI	Bond 850 mln Euro	Bond 650 mln Euro	Finanz. Sustaina bility Term Loan	Finanz. Encore Wire	Finanz. Unicred it e Mediob anca	Debiti relativi ad attività detenute per la vendita	Altri Debiti/De biti per leasing	Totale
Saldo al 31 dicembre 2024	197	338	846	645	1,218	1,530	298	-	343	5,415
Aggregazioni aziendali	-	-	-	-	-	-	-	30	100	130
Differenze cambio	-	-	-	-	-	(123)	-	-	(13)	(136)
Accensioni	-	145	-	-	-	-	-	-	90	235
Rimborsi	(75)	-	-	-	-	(467)	-	-	(261)	(803)
Ammortamento oneri bancari, finanziari e altre spese	-	-	1	-	2	4	1	-	-	8
Iscrizione nuovi contratti IFRS 16	-	-	-	-	-	-	-	-	136	136
Interessi e altri movimenti	(1)	(3)	23	19	(16)	(26)	2	-	6	4
Saldo al 30 settembre 2025	121	480	870	664	1,204	918	301	30	401	4,989

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(in milioni di Euro)

	Nota	30.09.2026	31.12.2025
Finanziamenti CDP	11	195	120
Finanziamenti BEI	11	821	677
Sustainability-Linked Term Loan 2022	11	-	1.197
Syndicated Term Loan 2026	11	1.495	-
Prestito obbligazionario 850 mln euro	11	849	847
Prestito obbligazionario 650 mln euro	11	646	645
Finanziamento Unicredit	11	150	149
Finanziamento Mediobanca	11	150	150
Term Loan Encore Wire	11	939	905
Leasing	11	276	291
Derivati su tassi di interesse non correnti	5	-	18
Altri debiti finanziari	11	15	3
Totale Debiti finanziari a lungo termine		5.536	5.002
Finanziamenti CDP	11	1	2
Finanziamenti BEI	11	6	6
Interessi correnti su Prestito obbligazionario ibrido perpetuo	11	6	20
Prestito obbligazionario 850 mln euro	11	23	1
Prestito obbligazionario 650 mln euro	11	19	1
Syndicated Term Loan 2026	11	9	-
Sustainability-Linked Term Loan 2022	11	-	16
Term Loan Encore Wire	11	11	23
Finanziamento Unicredit	11	2	-
Finanziamento Mediobanca	11	2	-
Leasing	11	125	108
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie	5	1	1
Altri debiti finanziari	11	73	47
Passività finanziarie detenute per la vendita		-	3
Totale Debiti finanziari a breve termine		278	228
Totale passività finanziarie		5.814	5.230
Crediti finanziari a lungo termine	3	7	7
Oneri accessori a lungo termine	3	3	4
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		4	4
Derivati su tassi di interesse non correnti	5	7	2
Derivati su tassi di interesse correnti	5	6	1
Derivati su tassi di cambio su operazioni finanziarie (correnti)	5	2	3
Crediti finanziari a breve termine	3	69	21
Oneri accessori a breve termine	3	3	3
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico	6	76	48
Attività finanziarie valutate al fair value con contropartita conto economico complessivo	6	11	11
Attività finanziarie destinate alla vendita		-	4
Disponibilità liquide	7	2.769	2.025
Totale attività finanziarie		2.957	2.133
Indebitamento finanziario netto		2.857	3.097

Si riporta di seguito la riconciliazione fra l'Indebitamento finanziario netto di Prysmian e quanto richiesto dal richiamo di attenzione CONSOB n.5/21 del 29 aprile 2021 avente ad oggetto la conformità agli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-382-1138":

(in milioni di Euro)

	Nota	30.09.2026	31.12.2025
Indebitamento finanziario netto - saldo da note al bilancio		2.857	3.097
Rettifiche per escludere:			
Credit e altre attività finanziarie a lungo termine	3	11	11
Oneri accessori a lungo termine	3	3	4
Derivati finanziari di copertura attivi		13	3
Rettifiche per includere:			
Derivati netti non di copertura su tassi di cambio su operazioni commerciali, esclusi gli attivi non correnti	5	(3)	9
Derivati netti non di copertura su prezzi materie prime, esclusi gli attivi non correnti	5	(23)	7
Indebitamento finanziario netto ricalcolato		2.858	3.131

12. DEBITI COMMERCIALI, PASSIVITÀ CONTRATTUALI E ALTRI DEBITI

Le voci in oggetto risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

			30.09.2026
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti commerciali	-	3.700	3.700
Totale Debiti commerciali	-	3.700	3.700
Passività contrattuali	-	2.051	2.051
Altri Debiti:			
Debiti previdenziali e altri debiti tributari	-	452	452
Anticipi da clienti	591	92	683
Debiti verso dipendenti	-	307	307
Ratei passivi	-	184	184
Altri	1	280	281
Totale altri debiti	592	1.315	1.907
Totale	592	7.066	7.658

(in milioni di Euro)

			31.12.2025
	Non correnti	Correnti	Totale
Debiti commerciali	-	2.798	2.798
Totale Debiti commerciali	-	2.798	2.798
Passività contrattuali	-	2.325	2.325
Altri Debiti:			
Debiti previdenziali e altri debiti tributari	-	329	329
Anticipi da clienti	9	27	36
Debiti verso dipendenti	4	220	224
Ratei passivi	-	166	166
Altri	26	300	326
Totale altri debiti	39	1.042	1.081
Totale	39	6.165	6.204

13. FONDI RISCHI E ONERI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

30.09.2026 (*)			
	A lungo termine	A breve termine	Totale
Fondi di ristrutturazione	-	46	46
Rischi legali, contrattuali e altri	39	596	635
Rischi ambientali	-	83	83
Rischi su imposte indirette	10	27	37
Totale	49	752	801

(*) Al 30 settembre 2026 i Fondi rischi includono passività potenziali per un ammontare pari a Euro 72 milioni iscritte in applicazione dell'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali".

(in milioni di Euro)

31.12.2025			
	A lungo termine	A breve termine	Totale
Fondi di ristrutturazione	-	37	37
Rischi legali, contrattuali e altri	39	547	586
Rischi ambientali	1	85	86
Rischi su imposte indirette	22	21	43
Totale	62	690	752

(*) Al 31 dicembre 2025 i Fondi rischi includono passività potenziali per un ammontare pari a Euro 79 milioni iscritte in applicazione dell'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali".

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione dei fondi per il periodo considerato:

(in milioni di Euro)

	Fondi di ristrutturazione	Rischi legali, contrattuali e altri	Rischi ambientali	Rischi su imposte indirette	Totale
Saldo al 31 dicembre 2025	37	586	86	43	752
Incrementi	22	95	-	2	119
Utilizzi	(13)	(26)	(4)	-	(43)
Rilasci	-	(34)	-	(9)	(43)
Differenze cambio	-	6	2	2	10
Altro	-	8	(1)	(1)	6
Saldo al 30 settembre 2026	46	635	83	37	801

Al 30 settembre 2026 il valore del Fondo rischi legali, contrattuali e altri è pari ad Euro 635 milioni (pari a Euro 586 milioni al 31 dicembre 2025). La voce in oggetto include principalmente il fondo relativo alle indagini Antitrust in corso e ai contenziosi promossi da terzi nei confronti di società di Prysmian conseguenti e/o connessi alle decisioni adottate dalle competenti autorità per Euro 211 milioni (pari a Euro 200 milioni al 31 dicembre 2025), come di seguito descritto. La parte rimanente è relativa a fondi correlati e derivanti da Acquisizioni e fondi per rischi correlati a contratti in essere e completati e a fondi per rischi connessi a dispute di carattere commerciale.

Antitrust – Procedimento Commissione Europea nel business dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini

A titolo di premessa, si ricorda che a fine gennaio 2009 la Commissione Europea aveva avviato un'indagine su diversi produttori di cavi elettrici europei e asiatici al fine di verificare l'esistenza di

presunti accordi anticoncorrenziali nei business dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini. Tale indagine si era conclusa con la decisione adottata dalla Commissione Europea, confermata anche dalle Corti europee, che riteneva Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l. ("Prysmian CS"), unitamente a Pirelli & C. S.p.A. ("Pirelli"), responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 18 febbraio 1999 – 28 luglio 2005, e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., unitamente a Prysmian S.p.A. ("Prysmian") e a The Goldman Sachs Group Inc. ("Goldman Sachs"), responsabili dell'infrazione contestata per il periodo 29 luglio 2005 – 28 gennaio 2009. A fronte della conclusione di tale vicenda, Prysmian ha pagato alla Commissione Europea quanto di propria spettanza nei termini prescritti utilizzando i fondi già accantonati.

Anche con riferimento a General Cable, le Corti europee hanno confermato i contenuti della decisione della Commissione Europea dell'aprile 2014 così anche confermando in via definitiva la sanzione ivi già prevista nei suoi confronti. Come conseguenza, Prysmian ha proceduto a pagare la relativa sanzione.

Pirelli ha promosso, rispettivamente nel mese di novembre 2014 e ottobre 2019, due giudizi civili nei confronti di Prysmian CS e Prysmian, poi riuniti, di fronte al Tribunale di Milano, con i quali chiede di (i) essere tenuta indenne da ogni pretesa avanzata dalla Commissione Europea in esecuzione della decisione pronunciata da quest'ultima e dagli eventuali oneri accessori a tale esecuzione; (ii) essere manlevata da qualsiasi pretesa risarcitoria di terzi relativa alle condotte oggetto della decisione della Commissione Europea e (iii) venir risarcita dei danni asseritamente subiti e quantificati, che avrebbe sofferto per aver Prysmian CS e Prysmian, nell'ambito di alcuni procedimenti pendenti, chiesto di attribuire a Pirelli la responsabilità delle condotte illecite accertate dalla Commissione Europea con riferimento al periodo 1999 - 2005. Nell'ambito del medesimo procedimento, Prysmian CS e Prysmian, oltre a chiedere l'integrale rigetto delle pretese avanzate da Pirelli, hanno presentato domande riconvenzionali simmetriche e opposte a quelle di Pirelli con le quali hanno chiesto di (i) essere tenute indenni da ogni pretesa avanzata dalla Commissione Europea in esecuzione della decisione pronunciata da quest'ultima e dagli eventuali oneri accessori a tale esecuzione; (ii) essere manlevate da qualsiasi pretesa risarcitoria di terzi relativa alle condotte oggetto della decisione della Commissione Europea e (iii) venir risarcite dei danni subiti in conseguenza delle azioni legali promosse da Pirelli. Il Tribunale, con sentenza del 13 maggio 2024, ha respinto integralmente tutte le pretese avanzate da Pirelli ed ha parzialmente accolto le domande di Prysmian. Pirelli ha presentato ricorso in appello contro la sentenza reiterando le proprie pretese e chiedendone l'integrale revisione. La Corte di Appello, con sentenza del 12 marzo 2026, ha confermato integralmente l'esito della sentenza di primo grado. L'8 giugno 2026, Pirelli ha presentato ricorso in Cassazione contro la sentenza della Corte d'Appello. Il procedimento è in corso di svolgimento.

Gli Amministratori, tenuto conto delle circostanze descritte e delle evoluzioni dei procedimenti, assistiti anche dai propri consulenti legali, hanno provveduto ad iscrivere in bilancio fondi rischi ritenuti congrui a coprire le passività potenziali correlate alle vicende descritte.

Antitrust - Richieste di risarcimento danni conseguenti alla decisione della Commissione Europea del 2014

Nei primi mesi del 2017, operatori facenti capo al Gruppo Vattenfall, hanno promosso un giudizio presso l'Alta Corte di Londra nei confronti di alcuni produttori di cavi, tra cui società del Gruppo Prysmian, per ottenere il risarcimento dei danni asseritamente subiti in conseguenza delle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea. Nel corso del mese di giugno 2020, le società del Gruppo Prysmian hanno presentato le proprie difese nonché la chiamata in causa di un altro soggetto destinatario della decisione comunitaria. Nel corso del mese di luglio 2022 è stato raggiunto un accordo con il quale è stato definito in via transattiva il giudizio promosso da Vattenfall nei confronti delle società di Prysmian. Prosegue, invece, il giudizio di regresso promosso dalle società di Prysmian nei confronti dell'altro soggetto destinatario della decisione comunitaria.

In data 2 aprile 2019 è stato notificato, per conto di Terna S.p.A., un atto di citazione nei confronti di Pirelli, Nexans e società del Gruppo Prysmian, con il quale si chiede il risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea con la propria decisione dell'aprile 2014. Il procedimento è stato promosso di fronte al Tribunale di Milano. In data 24 ottobre 2019 le società del Gruppo Prysmian si sono costituite in giudizio presentando le proprie difese preliminari. Con provvedimento del 3 febbraio 2020, il Tribunale in accoglimento delle istanze sollevate dalle parti convenute, aveva assegnato a Terna termine fino all'11 maggio 2020 per integrare il proprio atto di citazione ed aveva fissato udienza per il 20 ottobre 2020. Terna ha provveduto ad integrare il proprio atto di citazione che è stato depositato nei termini prescritti. La fase istruttoria si è conclusa e la causa è stata rimessa in decisione.

In data 2 aprile 2019 è stato ricevuto, per conto di Electricity & Water Authority of Bahrain, GCC Interconnection Authority, Kuwait Ministry of Electricity and Water e Oman Electricity Transmission Company, un atto di citazione indirizzato ad alcuni produttori di cavi, tra cui società del Gruppo Prysmian, Pirelli e Goldman Sachs. Il procedimento è stato promosso di fronte al Tribunale di Amsterdam e riguarda, anche in questo caso, la richiesta di risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea. In data 18 dicembre 2019 le società del Gruppo Prysmian hanno presentato le proprie difese preliminari di rito. L'udienza di dibattimento sulle difese preliminari di rito sollevate dalle società del Gruppo Prysmian si è tenuta in data 8 settembre 2020. In data

25 novembre 2020, il Tribunale di Amsterdam ha pronunciato sentenza con cui, in accoglimento delle difese presentate, ha declinato la propria giurisdizione nei confronti delle parti convenute non aventi sede in Olanda così estromettendo queste ultime dal giudizio. In data 19 febbraio 2021 le parti attrici hanno comunicato di aver presentato appello contro tale sentenza. Le società del Gruppo Prysmian, unitamente alle altre società terze convenute in primo grado, hanno provveduto a costituirsi in giudizio contestando le domande di parte attrice. In data 25 aprile 2023 la Corte di appello di Amsterdam ha pronunciato sentenza con la quale ha deciso di presentare alla Corte di Giustizia Europea una serie di quesiti interpretativi del diritto europeo, che ritiene strumentali ai fini della propria decisione. Il giudizio è pertanto sospeso in attesa della risposta da parte della Corte di Giustizia Europea. La Corte di Giustizia, in data 16 aprile 2026, si è pronunciata in merito ai quesiti interpretativi che le erano stati sottoposti ed il giudizio pendente di fronte alla Corte di Appello di Amsterdam è stato dunque riassunto.

Inoltre, nel corso del mese di febbraio 2023, Prysmian ha ricevuto la notifica dell'istanza con cui rappresentanti dei consumatori inglesi hanno chiesto autorizzazione alla competente corte locale di avviare un procedimento nei confronti di alcune società produttrici di cavi, tra cui Prysmian S.p.A. e Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l., ed avente anch'esso ad oggetto la richiesta di risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea con la propria decisione dell'aprile 2014. Il giudizio è pendente e le società di Prysmian coinvolte hanno provveduto a presentare le loro difese preliminari. Con decisione del 3 maggio 2024, la corte inglese ha autorizzato con riserva i rappresentanti dei consumatori inglesi ad avviare il procedimento di cui sopra. In data 30 ottobre 2025, la Corte inglese ha pronunciato sentenza su alcune questioni preliminari, accogliendo le argomentazioni avanzate da Prysmian e dagli altri convenuti, così riducendo l'ammontare del danno di cui viene chiesto il risarcimento. Il procedimento prosegue ed è tutt'ora in corso.

Gli Amministratori, tenuto conto delle circostanze descritte e delle evoluzioni dei procedimenti, assistiti anche dai propri consulenti legali, hanno provveduto ad iscrivere in bilancio fondi rischi ritenuti congrui a coprire le passività potenziali correlate alle vicende descritte.

Nel corso del mese di giugno 2023, è stato ricevuto, per conto di Saudi Electricity Company, un atto di citazione indirizzato ad alcuni produttori di cavi, tra cui società di Prysmian. Il procedimento è stato promosso di fronte al Tribunale di Colonia e riguarda, anche in questo caso, la richiesta di risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea. Il giudizio è pendente.

Nel corso del mese di giugno 2026, è stato ricevuto, per conto di China Southern Power Grid Co. Ltd, un atto di citazione indirizzato ad alcuni produttori di cavi, tra cui Prysmian Cavi e Sistemi

S.r.l. Anche in questo caso, il procedimento è stato promosso di fronte al Tribunale di Colonia e riguarda la richiesta di risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea. Il giudizio è pendente.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili, non ritenendo probabile il verificarsi di tali passività potenziali, gli Amministratori ritengono di non effettuare alcun accantonamento.

Antitrust – Altre investigazioni

In Brasile, la locale autorità antitrust (CADE) ha avviato, nei confronti di diversi produttori di cavi, tra i quali Prysmian, un procedimento, notificato a Prysmian nel 2011, nel settore dei cavi ad alta tensione terrestri e sottomarini. In data 15 aprile 2020, il Tribunale del CADE ha emesso il dispositivo della decisione con la quale ha ritenuto Prysmian responsabile dell'infrazione contestata per il periodo dal febbraio 2001 al marzo 2004 e l'ha condannata a pagare una sanzione pari a BRL 10,2 milioni (pari a Euro 1,8 milioni circa). Prysmian, utilizzando i fondi già accantonati negli anni precedenti, ha effettuato i suddetti pagamenti nei termini prescritti. Prysmian ha presentato appello contro la decisione assunta dal CADE. Con sentenza del 11 luglio 2024, l'appello presentato da Prysmian è stato respinto con conseguente conferma della decisione oggetto di ricorso. Prysmian ha impugnato tale sentenza reiterando la richiesta di annullare la decisione del CADE.

L'autorità antitrust spagnola, alla fine del mese di febbraio 2016, ha avviato un procedimento volto a verificare l'esistenza di eventuali condotte anticoncorrenziali da parte di produttori e distributori locali di cavi di bassa tensione, tra cui anche le consociate locali di Prysmian. La locale autorità della concorrenza ha notificato, in data 24 novembre 2017, alle consociate spagnole di Prysmian una decisione con la quale queste ultime sono state ritenute responsabili delle infrazioni contestate per il periodo che va dal giugno 2002 al giugno 2015 e sono state condannate in solido al pagamento della sanzione pecuniaria di Euro 15,6 milioni. Le consociate spagnole di Prysmian hanno provveduto a presentare appello avverso tale decisione.

L'appello ha trovato parziale accoglimento da parte della corte locale che, con sentenza del 19 maggio 2023, ha statuito che il periodo di riferimento da considerarsi per il calcolo della sanzione da parte dell'autorità debba essere ridotto, con conseguente rideterminazione della sanzione stessa. Le consociate spagnole di Prysmian hanno proposto ricorso contro tale sentenza. Il ricorso è stato dichiarato inammissibile; tuttavia, la sentenza è ancora oggetto di impugnativa da parte dell'autorità antitrust spagnola e, di conseguenza, la decisione non è ancora divenuta definitiva.

Con la decisione del 24 novembre 2017, anche le consociate spagnole di General Cable sono state ritenute responsabili della violazione della locale normativa antitrust. Queste, tuttavia, hanno ottenuto l'immunità dal pagamento della relativa sanzione (quantificato in circa Euro 12,6 milioni)

in quanto hanno presentato istanza di clemenza e collaborato con la locale autorità antitrust nelle investigazioni condotte da quest'ultima. Anche le consociate spagnole di General Cable hanno presentato appelli contro la decisione della locale autorità della concorrenza, sia in primo che secondo grado. Gli appelli sono stati da ultimo respinti con sentenze della suprema corte spagnola, notificate alle società interessate in data 19 gennaio 2023, che hanno così reso definitiva la decisione della locale autorità della concorrenza nei loro confronti.

Nel corso del mese di giugno 2022, le autorità della concorrenza della Repubblica Ceca e della Slovacchia hanno condotto delle ispezioni presso gli uffici delle locali consociate di Prysmian con riferimento ad asserite condotte anticoncorrenziali aventi ad oggetto la determinazione del sovrapprezzo metalli. Successivamente, nel corso rispettivamente del mese di agosto 2022 e di marzo 2023, l'autorità della concorrenza della Repubblica Ceca e della Slovacchia hanno comunicato l'avvio di un'investigazione avente medesimo oggetto che vede coinvolte, tra gli altri, le locali consociate di Prysmian.

Nel corso del mese di agosto 2025, l'autorità della concorrenza della Repubblica Slovacca ha notificato a tutte le parti coinvolte nelle investigazioni una comunicazione degli addebiti con la quale contesta loro asserite condotte anticoncorrenziali. Tale provvedimento ha natura preliminare e non pregiudica l'esito finale della procedura. In tal senso, Prysmian ha già provveduto a presentare le sue osservazioni in merito. Successivamente, nel corso del mese di febbraio 2026, l'autorità ha pronunciato una decisione di primo grado che prevede una sanzione di Euro 46 milioni circa a carico delle consociate di Prysmian coinvolte nell'investigazione. Tale decisione non è, tuttavia, esecutiva e Prysmian ha provveduto ad impugnarla davanti all'organismo direttivo della medesima autorità, chiedendone la riforma.

Nel corso del mese di marzo 2026, l'autorità della concorrenza della Repubblica Ceca ha notificato a tutte le parti coinvolte nelle investigazioni una comunicazione degli addebiti con la quale contesta loro asserite condotte anticoncorrenziali. Tale provvedimento ha natura preliminare e non pregiudica l'esito finale della procedura. In tal senso Prysmian ha provveduto a presentare le sue osservazioni in merito. Successivamente, nel corso del mese di settembre 2026, l'autorità ha pronunciato una decisione di primo grado che prevede una sanzione di Euro 39 milioni circa a carico della consociata di Prysmian coinvolta nell'investigazione. Tale decisione non è, tuttavia, esecutiva e sarà impugnata da Prysmian davanti all'organismo direttivo della medesima autorità, chiedendone la riforma.

Gli Amministratori, tenuto conto delle circostanze descritte e delle evoluzioni dei procedimenti, assistiti anche dai propri consulenti legali, hanno provveduto ad iscrivere in bilancio fondi rischi ritenuti congrui a coprire le passività potenziali correlate alle vicende descritte.

Nel mese di gennaio 2022, inoltre, è stata avviata un'investigazione da parte dell'Autorità Antitrust tedesca riguardante un asserito coordinamento per la determinazione del sovrapprezzo metalli applicato come standard dall'industria in Germania.

Le locali consociate di Prysmian hanno impugnato di fronte all'autorità giudiziaria i decreti di perquisizione e sequestro sulla base dei quali l'autorità tedesca ha eseguito le ispezioni presso i loro uffici e sequestrato documentazione delle società.

Nel corso del mese di dicembre 2024, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato italiana (AGCM) ha effettuato un'ispezione presso gli uffici della consociata italiana del Gruppo. L'ispezione è stata condotta nell'ambito di un'investigazione promossa dall'AGCM relativamente ad una possibile intesa restrittiva della concorrenza volta al coordinamento dei prezzi e delle condizioni commerciali di vendita nel mercato italiano dei cavi in rame a bassa tensione.

Nel corso del mese di ottobre 2025, l'autorità della concorrenza ungherese ha effettuato un'ispezione presso gli uffici della locale consociata del Gruppo. L'ispezione è stata condotta nell'ambito di un'investigazione promossa dall'autorità relativamente ad una possibile intesa restrittiva della concorrenza nell'ambito di alcune gare per forniture di cavi a bassa e/o media tensione.

Dato l'elevato grado di incertezza su tempistica ed esito di tali indagini in corso, al momento, gli Amministratori ritengono di non poter stimare il relativo rischio che, qualora le stesse si concludessero con esito sfavorevole, come descritto nella sezione "Rischi legati alla non conformità con le leggi, le norme e i regolamenti antitrust" della Relazione Annuale Integrata 2025, potrebbe determinare effetti negativi rilevanti sull'attività del Gruppo Prysmian, sulla sua situazione patrimoniale, economica e finanziaria e/o sui suoi risultati.

Antitrust – Richieste di risarcimento danni conseguenti ad Altre investigazioni

Nel corso del mese di febbraio 2020 è stato notificato ad alcuni produttori di cavi, tra cui le consociate spagnole di Prysmian, un atto di citazione con il quale società appartenenti al Gruppo Iberdrola hanno chiesto il risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dall'autorità della concorrenza spagnola con la propria decisione del 24 novembre 2017. Il procedimento, pendente di fronte al Tribunale di Barcellona, è stato definito con sentenza del 28 luglio 2025 con la quale le domande di risarcimento del danno avanzate da Iberdrola sono state integralmente respinte. Iberdrola ha presentato appello, nel corso del mese di settembre 2025, contro tale pronuncia.

Nel corso del mese di luglio 2020 è stato notificato ad alcuni produttori di cavi, tra cui le consociate spagnole di Prysmian, un atto di citazione con il quale società appartenenti al Gruppo Endesa

hanno chiesto il risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dall'autorità della concorrenza spagnola con la propria decisione del 24 novembre 2017. Il procedimento è pendente di fronte al Tribunale di Barcellona.

Nel corso dell'anno 2022, sono stati instaurati ulteriori giudizi da terzi nei confronti di alcuni produttori di cavi, tra cui le consociate spagnole di Prysmian, per ottenere il risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dall'autorità della concorrenza spagnola con la propria decisione del 24 novembre 2017. I procedimenti sono pendenti di fronte al Tribunale di Barcellona.

Gli Amministratori, tenuto conto delle circostanze descritte e delle evoluzioni dei procedimenti, assistiti anche dai propri consulenti legali e mantenendo coerenza nei criteri di valutazione, hanno provveduto ad iscrivere in bilancio fondi rischi ritenuti congrui a coprire le passività potenziali correlate alle vicende descritte.

Nel corso del mese di agosto 2026 è stato notificato alla consociata brasiliana di Prysmian, un atto di citazione con il quale la società Axia Energia Nordeste ha chiesto il risarcimento del danno asseritamente subito derivante dalle presunte condotte anticoncorrenziali sanzionate dall'autorità della concorrenza brasiliana con la propria decisione dell'aprile 2020.

Con riferimento alle tematiche di cui sopra, alcune società di Prysmian hanno ricevuto diverse comunicazioni con cui terzi, hanno chiesto il risarcimento del danno, pur non quantificato, asseritamente subito in conseguenza della partecipazione di Prysmian alle condotte anticoncorrenziali sanzionate dalla Commissione Europea, dall'autorità della concorrenza brasiliana e dall'autorità della concorrenza spagnola.

Sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e non ritenendo probabile il verificarsi di tali passività potenziali o non quantificabili, gli Amministratori ritengono di non effettuare alcun accantonamento.

Pur nell'incertezza degli esiti delle inchieste e dei contenziosi in corso, si ritiene che il fondo stanziato, la cui consistenza è stata precedentemente spiegata, rappresenti la miglior stima della passività in base alle informazioni ad ora disponibili ed alle evoluzioni dei procedimenti sopra descritti.

14. FONDI PER BENEFICI AI DIPENDENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(in milioni di Euro)

	30.09.2026	31.12.2025
Fondi pensione	216	222
Trattamento di fine rapporto	10	10
Piani di assistenza medica	11	11
Benefici per cessazione rapporto di lavoro e altro	33	36
Totale	270	279

L'effetto a conto economico della movimentazione dei Fondi del personale è stato complessivamente di Euro 19 milioni, di cui Euro 11 milioni relativo alla voce Costo del lavoro ed Euro 8 milioni alla voce Oneri finanziari.

Di seguito viene riportato il numero medio e puntuale dei dipendenti, calcolato con la metodologia del *Full Time Equivalent*, alle date indicate:

Numero medio		Numero finale	
9 mesi 2026	9 mesi 2025	30.09.2026	31.12.2025
34.427	33.730	34.703	34.368

15. ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Gli Oneri finanziari risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2026	9 mesi 2025
Interessi su Finanziamenti	92	90
Interessi su Prestito obbligazionario 850 mln Euro	23	23
Interessi su Prestito obbligazionario 650 mln Euro	19	19
Interessi su leasing	15	13
Ammortamento di oneri bancari, finanziari e altre spese	7	8
Oneri finanziari sui benefici ai dipendenti al netto dei rendimenti attesi delle attività al servizio del piano	8	8
Interest Rate Swap	2	-
Altri interessi bancari	3	17
Costi per mancato utilizzo linee di credito	2	2
Commissioni bancarie varie	27	26
Altri	9	11
Oneri Finanziari	207	217
Perdite nette da derivati su tassi di cambio	-	9
Perdite su derivati	-	9
Perdite su tassi di cambio	339	606
Totale Oneri Finanziari	546	832

I Proventi finanziari risultano dettagliabili come segue:

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2026	9 mesi 2025
Interessi maturati verso banche ed altri istituti finanziari	20	16
Interest Rate Swap	-	6
Altri proventi finanziari	21	10
Proventi Finanziari	41	32
Utili netti da derivati su tassi di cambio	2	-
Utili su derivati	2	-
Utili su tassi di cambio	313	584
Totale Proventi Finanziari	356	616

16. IMPOSTE

L'ammontare complessivo delle imposte è iscritto sulla base di una stima dell'aliquota fiscale media attesa per l'intero esercizio. Le imposte per i primi nove mesi del 2026 sono pari a Euro 332 milioni mentre erano pari a Euro 296 milioni nello stesso periodo dell'anno precedente. L'incidenza sul risultato prima delle imposte dei primi nove mesi del 2026 è pari a circa il 25,0%, in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

17. UTILE/(PERDITA) PER AZIONE

Sia l'utile/(perdita) base sia quello diluito per azione sono stati determinati dividendo il risultato netto attribuibile al Gruppo per i periodi presentati per il numero medio di azioni in circolazione della Società, come meglio descritto di seguito. Il risultato netto attribuibile al Gruppo è stato rettificato per tenere conto della remunerazione del prestito obbligazionario ibrido perpetuo.

L'utile/(perdita) base e diluito per azione sono impattati dalle "deferred shares", "matching shares" e "performance shares" relative al piano di incentivazione a lungo termine 2023–2025, nonché dalle "loyalty shares" 2024 e dalle azioni 2025 previste dal piano di incentivazione a lungo termine BE IN, poiché risultano completamente maturate con l'Assemblea degli Azionisti del 16 aprile 2026.

L'utile/(perdita) per azione diluito è impattato dalle "loyalty shares" 2025, tuttavia, non è impattato né dalle "deferred shares", "matching shares" e "performance shares" previste dal piano di incentivazione a lungo termine 2026–2028, in quanto al momento "out of the money".

(in milioni di Euro)

	9 mesi 2026	9 mesi 2025 (**)
Risultato del periodo attribuibile ai soci della Capogruppo (*)	939	999
Media ponderata delle azioni ordinarie (migliaia)	293.027	286.561
Utile base per azione (in Euro)	3,20	3,49
Risultato del periodo attribuibile ai soci della Capogruppo ai fini dell'utile per azioni diluito *	939	999
Media ponderata delle azioni ordinarie (migliaia)	293.027	286.561
Aggiustamento per:		
Nuove azioni a fronte di esercizio di piani di pagamento basati su azioni e di piani di acquisto azioni per i dipendenti con effetti diluitivi (migliaia)	60	1.249
Media ponderata delle azioni ordinarie per calcolo utile per azione diluito (migliaia)	293.087	287.810
Utile per azione diluito (in Euro)	3,20	3,47

(*) Il risultato dei primi sei mesi è stato rettificato per gli interessi maturati sul Bond ibrido perpetuo

(**) Il risultato del periodo attribuibile ai soci della Capogruppo al 30 settembre 2025 è stato oggetto di modifica rispetto ai dati pubblicati a seguito della definizione del processo di allocazione del prezzo di acquisizione del gruppo Channell.

18. PASSIVITA' POTENZIALI

Prysmian, operando a livello globale è esposto a rischi legali, in primo luogo, a fini esemplificativi, nelle aree della responsabilità di prodotto, delle norme in materia di ambiente, di antitrust ed in materia fiscale. L'esito delle cause e dei procedimenti in corso non può essere previsto con certezza. L'esito avverso in uno o più procedimenti potrebbe causare il pagamento di oneri non coperti, o non totalmente coperti, da indennizzi assicurativi, aventi pertanto effetti sulla situazione finanziaria e sui risultati di Prysmian.

Alla data del 30 settembre 2026 le passività potenziali a fronte delle quali Prysmian non ha stanziato fondi per rischi ed oneri, in quanto ritiene che non vi sia un esborso probabile di risorse ma per le quali si dispongono di stime attendibili, sono pari a circa Euro 35 milioni e si riferiscono principalmente a tematiche legali e fiscali.

19. CESSIONE CREDITI

Nell'ambito di operazioni di factoring, Prysmian ha fatto ricorso a cessioni pro-soluto di crediti commerciali. Al 30 settembre 2026, l'importo di crediti ceduti non ancora pagati dai clienti è pari a Euro 421 milioni (Euro 202 milioni al 31 dicembre 2025).

20. STAGIONALITÀ

Il business di Prysmian è caratterizzato da un certo grado di stagionalità dei ricavi, normalmente più alti nel secondo e terzo trimestre. Ciò è dovuto al fatto che i progetti delle utilities dell'emisfero settentrionale sono prevalentemente concentrati nei mesi più caldi dell'anno.

Nel periodo maggio-settembre Prysmian sopporta normalmente il maggior livello di indebitamento, in virtù del fabbisogno generato dall'aumento del capitale circolante.

21. TRANSAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

Le transazioni tra Prysmian S.p.A. e le società controllate verso le imprese collegate riguardano prevalentemente:

- rapporti commerciali relativi ad acquisti e vendite di materie prime e prodotti finiti;
- servizi (tecnici, organizzativi, generali) forniti dalla sede centrale alle società di Prysmian che ne beneficiano;
- addebito di royalties per l'utilizzo di marchi, brevetti e know how tecnologico da parte di società di Prysmian.

Tutte le operazioni sopra elencate rientrano nella gestione ordinaria di Prysmian.

Di seguito è fornito l'elenco dei rapporti con le altre parti correlate per il periodo chiuso al 30 settembre 2026:

(in milioni di Euro)

	Società valutate con il metodo del patrimonio netto	Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voci di Bilancio	30.09.2026 Incidenza % sul totale
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	33	-	33	33	100,0%
Crediti commerciali	-	-	-	3.695	0,0%
Altri crediti	-	-	-	784	0,0%
Debiti commerciali	6	-	6	3.700	0,2%
Altri debiti	-	1	1	1.907	0,1%
Fondi rischi ed oneri	-	9	9	801	1,1%

(in milioni di Euro)

	Società valutate con il metodo del patrimonio netto	Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voci di Bilancio	31.12.2025 Incidenza % sul totale
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	43	-	43	43	100,0%
Crediti commerciali	-	-	-	2.428	0,0%
Altri crediti	-	-	-	614	0,0%
Debiti commerciali	5	-	5	2.798	0,2%
Altri debiti	-	2	2	1.081	0,2%
Fondi rischi ed oneri	-	8	8	752	1,1%

(in milioni di Euro)

	Società valutate con il metodo del patrimonio netto	Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voci di Bilancio	9 mesi 2026 Incidenza % sul totale
Ricavi	-	-	-	17.656	0,0%
Altri proventi	-	-	-	104	0,0%
Materie prime, materiali di consumo e merci	(2)	-	(2)	(11.567)	0,0%
Costi del personale	-	(12)	(12)	(1.775)	0,7%
Altri costi	(4)	-	(4)	(2.716)	0,1%
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	5	-	5	5	100,0%

(in milioni di Euro)

	Società valutate con il metodo del patrimonio netto	Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche	Totale parti correlate	Totale voci di Bilancio	9 mesi 2025 Incidenza % sul totale
Ricavi	2	-	2	14.684	0,0%
Altri proventi	1	-	1	469	0,2%
Materie prime, materiali di consumo e merci	-	-	-	(9.309)	0,0%
Costi del personale	-	(10)	(10)	(1.632)	0,6%
Altri costi	(11)	-	(11)	(2.381)	0,5%
Risultato in società valutate con il metodo del patrimonio netto	17	-	17	17	100,0%

I debiti commerciali e altri debiti si riferiscono ad attività di fornitura di servizi e prestazioni legate alle attività tipiche di Prysmian. I crediti commerciali e altri crediti si riferiscono a transazioni effettuate nello svolgimento delle attività tipiche di Prysmian.

Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

Al 30 settembre 2026 l'importo dei compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche risulta pari a Euro 12 milioni (Euro 10 milioni nei primi nove mesi del 2025).

22. TRANSAZIONI DERIVANTI DA OPERAZIONI ATIPICHE E/O INUSUALI

Ai sensi della Comunicazione CONSOB del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dei primi nove mesi del 2026 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

23. IMPEGNI

Gli impegni contrattuali già assunti con terzi alla data del 30 settembre 2026 relativamente ad investimenti, non ancora riflessi in bilancio, in Immobili, impianti e macchinari ammontano a Euro

648 milioni (Euro 420 milioni al 31 dicembre 2025) e ad investimenti in Immobilizzazioni immateriali per Euro 5 milioni (Euro 4 milioni al 31 dicembre 2025).

Al 30 settembre 2026 non esistono finanziamenti in essere e non sono state prestate garanzie a favore di membri di organi di amministrazione, direzione e vigilanza da parte della Capogruppo e delle società controllate.

24. DISTRIBUZIONE DIVIDENDI

In data 16 aprile 2026, l'Assemblea degli Azionisti di Prysmian S.p.A. ha approvato il bilancio dell'esercizio 2025 e la distribuzione di un dividendo unitario lordo di Euro 0,90 pari ad un ammontare complessivo di circa Euro 258 milioni. Il dividendo è stato posto in pagamento a partire dal 22 aprile 2026, con record date il 21 aprile 2026 e data stacco il 20 aprile 2026.

25. RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso assorbito dall'incremento del Capitale circolante netto è stato pari a Euro 1.024 milioni. Pertanto, al netto di Euro 318 milioni di imposte pagate e di Euro 3 milioni di dividendi incassati, il flusso netto di cassa delle attività operative dei primi nove mesi del 2026 risulta positivo per Euro 744 milioni. Gli investimenti netti operativi realizzati nei primi nove mesi del 2026 sono stati pari ad Euro 563 milioni e sono principalmente riconducibili a progetti di incremento e razionalizzazione della capacità produttiva. Per maggiori dettagli si rimanda alla Nota 1. Immobili, impianti e macchinari e immobilizzazioni immateriali delle presenti Note. I flussi generati dall'attività di finanziamento sono stati influenzati dall'apertura della nuova linea di debito Syndicated Term Loan di Euro 1.500 milioni, dall'erogazione della tranche del finanziamento BEI di Euro 144 milioni complessivi e del finanziamento CDP di Euro 75 milioni, nonché dal rimborso anticipato della linea di debito Sustainability-linked Term Loan per Euro 1.200 milioni. Inoltre, l'ulteriore variazione dei flussi di cassa derivanti dall'attività di finanziamento è riconducibile all'aumento di capitale per Euro 845 milioni e dalla distribuzione di dividendi che risultano pari a Euro 269 milioni. Si rilevano inoltre oneri finanziari pagati al netto dei proventi finanziari incassati per Euro 147 milioni. Tra questi, si segnala un esborso finanziario di Euro 58 milioni e un introito finanziario di Euro 56 milioni dovuto agli Interest Rate Swap (IRS).

26. TASSI DI CAMBIO

I principali tassi di cambio utilizzati nella conversione dei bilanci in valuta estera nel bilancio consolidato sono di seguito riportati:

	30.09.2026	Cambi di fine periodo 31.12.2025	9 mesi 2026	Cambi medi del periodo 9 mesi 2025
Europa				
Sterlina inglese	0,855	0,873	0,863	0,851
Franco svizzero	0,948	0,931	0,924	0,939
Fiorino ungherese	366,200	385,150	368,898	401,541
Corona norvegese	10,902	11,843	11,091	11,708
Corona svedese	11,331	10,822	10,897	11,105
Corona ceca	24,440	24,237	24,284	24,827
Corona danese	7,476	7,469	7,473	7,462
Leu rumeno	5,279	5,097	5,180	5,027
Lira turca	55,610	50,544	53,013	43,305
Zloty polacco	4,369	4,221	4,271	4,241
Rublo russo	96,063	92,094	90,969	94,730
Nord America				
Dollaro statunitense	1,136	1,175	1,161	1,119
Dollaro canadese	1,611	1,609	1,608	1,564
Sud America				
Peso colombiano	3,785	4,435	4,060	4,615
Real brasiliano	5,883	6,465	5,978	6,323
Peso argentino	1.722,554	1.709,625	1.677,012	1.325,120
Peso cileno	1.104,420	1.058,130	1.052,466	1.069,964
Colón costaricano	517,504	584,234	538,325	565,382
Peso messicano	20,582	21,118	20,198	21,793
Sol peruviano	3,909	3,952	3,946	4,055
Oceania				
Dollaro australiano	1,630	1,758	1,650	1,745
Dollaro neozelandese	2,012	2,038	1,984	1,913
Africa				
Franco CFA	655,957	655,957	655,957	655,957
Kwanza angolano	1.046,116	1.080,002	1.068,365	1.027,447
Dinaro tunisino	3,376	3,395	3,378	3,361
South Africa Rand	18,612	19,444	19,000	20,268
Asia				
Renminbi (Yuan) cinese	7,613	8,226	7,920	8,074
Dirham Emirati Arabi Uniti	4,170	4,315	4,264	4,109
Dinaro del Bahrein	0,427	0,442	0,437	0,421
Dollaro di Hong Kong	8,910	9,146	9,091	8,731
Dollaro di Singapore	1,450	1,511	1,485	1,465
Rupia indiana	108,821	105,597	109,072	96,809
Rupia indonesiana	20,315	19,641	20,235	18,367
Yen giapponese	178,270	184,090	184,041	165,633
Baht thailandese	38,113	37,218	37,717	37,001
Peso Filippine	71,204	69,266	70,394	63,868
Rial Sultanato di Oman	0,437	0,452	0,446	0,430
Ringgit malese	4,631	4,768	4,659	4,833
Riyal Qatar	4,133	4,277	4,226	4,072
Riyal Arabia Saudita	4,258	4,406	4,354	4,195

27. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA

Prysmian completa l'acquisizione di Atkore per accelerare la crescita come fornitore di soluzioni per le infrastrutture elettriche

In data 7 ottobre, Prysmian ha annunciato che, nel corso dell'assemblea speciale tenutasi nella stessa data, i titolari della maggioranza delle azioni ordinarie in circolazione di Atkore Inc. (NYSE: ATKR) hanno votato a favore dell'approvazione del merger agreement sottoscritto il 2 agosto 2026.

In data 19 ottobre, Prysmian ha completato l'acquisizione di Atkore, leader negli Stati Uniti nelle soluzioni elettriche e per le infrastrutture.

In conformità con i termini dell'accordo di fusione sottoscritto da entrambe le parti in data 2 agosto 2026, Prysmian ha acquisito per cassa tutte le azioni ordinarie in circolazione di Atkore per 95 dollari per azione, per un Enterprise Value implicito di circa dollari 3,8 miliardi (euro 3,3 miliardi). L'acquisizione rafforza la leadership di Prysmian negli Stati Uniti e amplia la sua offerta di soluzioni per le infrastrutture elettriche. L'operazione unisce il modello di servizio unico di Prysmian nel campo dell'elettrificazione, incentrato sulla disponibilità dei prodotti, sulla rapidità delle consegne e sull'integrazione verticale, al portafoglio complementare di Atkore, che comprende canalizzazioni, sistemi di gestione dei cavi, sistemi di armatura e supporto strutturale. In questo modo Prysmian potrà ampliare ulteriormente la propria offerta per i clienti nei data center, nelle utility e nelle infrastrutture commerciali e industriali. Si creeranno inoltre nuove opportunità di crescita e sviluppo di soluzioni integrate per aumentare la produttività in cantiere, migliorare la sicurezza degli installatori e accrescere l'affidabilità complessiva delle infrastrutture.

Insieme, Prysmian e Atkore contano oltre 60 siti, tra stabilimenti produttivi e centri di distribuzione negli Stati Uniti. Questa capillare presenza locale e le consolidate relazioni commerciali di Atkore con i distributori rafforzano la capacità di Prysmian di offrire ai clienti soluzioni prodotte localmente e consegne tempestive.

Sulla base dei risultati dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2025, la società acquisita ha registrato ricavi per circa USD 2.850 milioni e un Adjusted EBITDA pari a USD 386 milioni, corrispondente a un margine del 14%⁵. Inoltre, Atkore conta circa 5.400 dipendenti a livello globale.

Nuovi finanziamenti a supporto dell'acquisizione di Atkore

In data 19 ottobre 2026 Prysmian S.p.A. ha perfezionato l'utilizzo di nuove linee di finanziamento per un ammontare complessivo pari a circa Euro 2.650 milioni, finalizzate al supporto dell'acquisizione di Atkore Inc. Le nuove linee comprendono due Bridge Loan per complessivi Euro 2.150 milioni, con scadenza a 18 mesi dalla data di erogazione e opzione di estensione per

⁵ Le informazioni finanziarie sono predisposte in conformità ai principi contabili U.S. GAAP.

ulteriori sei mesi, nonché un Term Loan di USD 559,8 milioni (equivalenti a circa Euro 500 milioni) con scadenza a cinque anni. I finanziamenti sono remunerati a tasso variabile, prevedono il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza (bullet repayment) e sono soggetti a condizioni economiche e covenant finanziari sostanzialmente allineati a quelli previsti per gli altri finanziamenti del Gruppo. Alla data di riferimento non risultano attive operazioni di copertura dei tassi di interesse finalizzate alla conversione dell'esposizione da tasso variabile a tasso fisso.

Prysmian completa l'acquisizione di Xtera e accelera l'espansione nelle telecomunicazioni sottomarine

In data 13 ottobre 2026, Prysmian ha completato l'acquisizione di Xtera Topco Limited ("Xtera"), società con sede nel Regno Unito e negli Stati Uniti specializzata in sistemi chiavi in mano di telecomunicazioni sottomarine, attraverso la joint venture partecipata da Prysmian all'80% e da Fincantieri al 20%.

Il closing rappresenta un passo significativo nell'espansione di Prysmian nelle telecomunicazioni sottomarine, combinando la tecnologia proprietaria di Xtera per i ripetitori e la sua esperienza nei progetti sottomarini regionali e di lunga distanza con la leadership di Prysmian nella tecnologia, produzione e installazione di cavi sottomarini.

L'operazione, annunciata nel dicembre 2025, attribuisce a Xtera un enterprise value di dollari 65 milioni.

L'acquisizione avviene in un momento di crescente domanda globale di nuove infrastrutture per le telecomunicazioni sottomarine, trainata dall'intelligenza artificiale, dal cloud computing e dalla rapida espansione dei data center.

A settembre, Xtera è stata selezionata da EXA Infrastructure per fornire l'ingegneria ottica e i sistemi wet plant e dry plant per EXA Meridian, un nuovo cavo sottomarino transatlantico di 6.552 km che collegherà il New Jersey, negli Stati Uniti, a Brean, nel Regno Unito. Progettato con 24 coppie di fibre e una capacità scalabile superiore a 500 Tbps, il sistema è previsto entrare in funzione nel 2029. I cavi per EXA Meridian saranno prodotti nel centro di eccellenza Prysmian per le telecomunicazioni sottomarine di Nordenham, in Germania, dove Prysmian sta raddoppiando la capacità produttiva per rispondere alla crescente domanda di mercato e prevede fino a 300 nuove assunzioni. Precedentemente noto come NSW, il sito di Nordenham produce cavi sottomarini dal 1899 e rappresenta un asset industriale europeo strategico per la produzione di cavi sottomarini per le telecomunicazioni.

Il Consiglio di Amministrazione approva un secondo impianto per la produzione di vergella di rame nell'ambito del piano da oltre Euro 700 milioni di investimenti nel sito di Encore Wire in Texas

Il data 29 ottobre 2026 il Consiglio di Amministrazione di Prysmian ha approvato un investimento per la realizzazione di un secondo impianto per la produzione di vergella di rame nel sito di Encore Wire, situato a McKinney, in Texas. L'investimento rientra nel piano da oltre Euro 700 milioni destinato all'espansione della capacità produttiva del sito.

Oltre al nuovo impianto, il piano prevede quattro nuove linee per la produzione di cavi di media tensione e l'ampliamento della capacità produttiva di cavi metal-clad per i data center.

L'espansione rafforzerà ulteriormente l'integrazione verticale di Prysmian, anche nella lavorazione del rame, e consoliderà il modello di servizio distintivo e la leadership del Gruppo nel mercato statunitense.

I dirigenti preposti alla redazione dei documenti contabili societari (Stefano Invernici e Alessandro Brunetti) dichiarano, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione trimestrale corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 28 ottobre 2026

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

Francesco Gori

AREA DI CONSOLIDAMENTO – ALLEGATO A

Di seguito è riportato l'elenco delle società consolidate integralmente:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Europa					
Austria					
Prysmian OEKW GmbH	Vienna	Euro	2.053.008	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Belgio					
Draka Belgium N.V.	Leuven	Euro	61.973	98,52%	Draka Holding B.V.
				1,48%	Draka Kabel B.V.
Danimarca					
Prysmian Group Denmark A/S	Albertslund	Corona danese	40.001.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Estonia					
Prysmian Group Baltics AS	Keila	Euro	1.664.000	100,00%	Prysmian Group Finland OY
Finlandia					
Prysmian Group Finland OY	Kirkkonummi	Euro	100.000	77,797%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				19,930%	Draka Holding B.V.
				2,273%	Draka Comteq B.V.
Francia					
Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.	Sens	Euro	136.800.000	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka Comteq France S.A.S.	Paron	Euro	246.554.316	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka Fileca S.A.S.	Sainte Geneviève	Euro	5.439.700	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka Paricable S.A.S.	Montreau-Fault-Yonne	Euro	5.177.985	100,00%	Draka France S.A.S.
Draka France S.A.S.	Montreau-Fault-Yonne	Euro	551.797.665	59,88%	Draka Holding B.V.
				40,12%	Prysmian Cavi e Sistemi s.r.l.
EHC France s.a.r.l.	Sainte Geneviève	Euro	310.717	100,00%	EHC Global Inc.
Germania					
Prysmian Kabel und Systeme GmbH	Berlino	Euro	15.000.000	93,75%	Draka Deutschland GmbH
				6,25%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Cable Industrial GmbH	Berlino	Euro	25.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi s.r.l.
Prysmian Unterstuetzungseinrichtung Lynen GmbH	Eschweiler	Marco tedesco	50.000	100,00%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
Draka Comteq Berlin GmbH & Co. KG	Berlino	Marco tedesco	46.000.000	50,10%	Prysmian Netherlands B.V.
		Euro	1	49,90%	Draka Deutschland GmbH
Draka Comteq Germany Verwaltungs GmbH	Colonia	Euro	25.000	100,00%	Draka Comteq B.V.
Draka Comteq Germany GmbH & Co. KG	Colonia	Euro	5.000.000	100,00%	Draka Comteq B.V.
Draka Deutschland Erste Beteiligungs GmbH	Wuppertal	Euro	25.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Deutschland GmbH	Wuppertal	Euro	25.000	90,00%	Draka Deutschland Erste Beteiligungs GmbH
				10,00%	Draka Deutschland Zweite Beteiligungs GmbH
Draka Deutschland Verwaltungs GmbH	Wuppertal	Marco tedesco	50.000	100,00%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
Draka Deutschland Zweite Beteiligungs GmbH	Wuppertal	Euro	25.000	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Prysmian Projects Germany GmbH	Nordenham	Euro	25.000	100,00%	Draka Deutschland GmbH
Höhn GmbH	Wuppertal	Marco tedesco	1.000.000	100,00%	Draka Deutschland GmbH
Kaiser Kabel GmbH	Wuppertal	Marco tedesco	9.000.000	100,00%	Draka Deutschland GmbH
NKF Holding (Deutschland) GmbH i.L	Wuppertal	Euro	25.000	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Norddeutsche Seekabelwerke GmbH	Nordenham	Euro	50.025.000	100,00%	Grupo General Cable Sistemas, S.L.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Gran Bretagna					
Prysmian Cables & Systems Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	113.901.120	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Prysmian Construction Company Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Prysmian Cables (2000) Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
Cable Makers Properties & Services Ltd.	Esher	Sterlina inglese	39,08	63,84%	Prysmian Cables & Systems Ltd.
				36,16%	Terzi
Cormery Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Prysmian Pension Scheme Trustee Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian UK Group Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	70.011.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Comteq UK Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	14.000.002	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Draka UK Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	1	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Prysmian PowerLink Services Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	46.000.100	100,00%	Prysmian UK Group Ltd.
Escalator Handrail (UK) Ltd.	Eastleigh	Sterlina inglese	2	100,00%	EHG Global Inc.
Channell Commercial Europe Ltd.	Dartfor	Sterlina inglese	150.000	100,00%	Channell Commercial Corporation
Channell Ltd.	Dartfor	Sterlina inglese	100.000	100,00%	A.C. Egerton (Holdings)
A.C. Egerton (Holdings) Ltd.	Dartfor	Sterlina inglese	55.477	100,00%	Channell Commercial Corporation
Prysmian Repeaters Limited	Eastleigh	Sterlina inglese	1.000	80,10%	Draka Holding B.V.
				19,90%	Terzi
Italia					
Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.	Milano	Euro	50.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Cavi e Sistemi Italia S.r.l.	Milano	Euro	77.143.249	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Treasury S.r.l.	Milano	Euro	80.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian PowerLink S.r.l.	Milano	Euro	200.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Fibre Ottiche Sud - F.O.S. S.r.l.	Milano	Euro	5.862.162	100,00%	Prysmian S.p.A.
Electronic and Optical Sensing Solutions S.r.l.	Milano	Euro	5.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Prysmian Riassicurazioni S.p.A.	Milano	Euro	30.000.000	100,00%	Prysmian S.p.A.
Alesea S.r.l.	Milano	Euro	50.000	85,00%	Draka Holding B.V.
				15,00%	Terzi
Norvegia					
Prysmian Group Norge AS	Drammen	Corona norvegese	22.500.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Olanda					
Draka Comteq B.V.	Amsterdam	Euro	1.000.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Comteq Fibre B.V.	Eindhoven	Euro	18.000	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Draka Holding B.V.	Amsterdam	Euro	52.229.320,50	100,00%	Prysmian S.p.A.
Draka Kabel B.V.	Amsterdam	Euro	2.277.976,68	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Donne Draad B.V.	Nieuw Bergen	Euro	28.134,37	100,00%	Prysmian Netherlands B.V.
NKF Vastgoed I B.V.	Delft	Euro	18.151,21	99,00%	Draka Holding B.V.
				1,00%	Prysmian Netherlands B.V.
NKF Vastgoed III B.V.	Delft	Euro	18.151,21	99,00%	Draka Deutschland GmbH
				1,00%	Prysmian Netherlands B.V.
Prysmian Netherlands B.V.	Delft	Euro	1	100,00%	Draka Holding B.V.
Polonia					
Prysmian Poland sp. z o.o.	Sokolów	Zloty polacco	394.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Portogallo					
Prysmian Celcat, S.A.	Pero Pinheiro	Euro	13.500.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Repubblica ceca					
Prysmian Kably, s.r.o.	Velké Meziříčí	Corona ceca	255.000.000	100,00%	Draka Holding B.V.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Romania					
Prysmian Cabluri Si Sisteme S.A.	Slatina	Leu rumeno	403.850.920	99,99987%	Draka Holding B.V.
				0,00013%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Russia					
Limited Liability Company Prysmian RUS	Rybinsk city	Rublo russo	230.000.000	99,00%	Draka Holding B.V.
				1,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Limited Liability Company "Rybinskelektrokabel"	Rybinsk city	Rublo russo	90.312.000	100,00%	Limited Liability Company Prysmian RUS
Slovacchia					
Prysmian Kablo s.r.o.	Bratislava	Euro	21.246.001	99,995%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,005%	Prysmian S.p.A.
Spagna					
Prysmian Cables Spain, S.A. (Sociedad Unipersonal)	Vilanova I la Geltrú	Euro	58.178.234	100,00%	Draka Holding B.V.
GC Latin America Holdings, S.L.	Abrera	Euro	151.042.030	100,00%	General Cable Holdings (Spain), S.L.
General Cable Holdings (Spain), S.L.	Abrera	Euro	138.304.698	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Grupo General Cable Sistemas, S.L.	Abrera	Euro	22.116.019	100,00%	Draka Holding B.V.
EHC Spain and Portugal, S.L.	Sevilla	Euro	3.897.315	100,00%	EHC Global Inc.
ACSM Shipping CO S.L.	Vigo	Euro	801.099	100,00%	Draka Holding B.V.
Svezia					
Prysmian Group Sverige AB	Nässjö	Corona svedese	100.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Svizzera					
EOSS S.A.	Morges	Franco Svizzero	11.811.719	100,00%	Electronic and Optical Sensing Solutions S.r.l.
Turchia					
Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S.	Mudanya	Nuova lira turca	216.733.652	83,7464%	Draka Holding B.V.
				0,4614%	Turk Prysmian Kablo Ve Sistemleri A.S.
				15,7922%	Terzi
Ungheria					
Prysmian MKM Magyar Kabel Muvek Kft.	Budapest	Fiorino ungherese	5.000.000.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Nord America					
Canada					
Prysmian Cables and Systems Canada Ltd.	New Brunswick	Dollaro canadese	1.000.000	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Elevator Products Incorporated	New Brunswick	Dollaro canadese	n/a	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
General Cable Company Ltd.	Halifax	Dollaro canadese	295.768	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
EHC Global Inc.	Oshawa	Dollaro canadese	1.511.769	100,00%	Prysmian Cables and Systems Canada Ltd.
EHC Canada Inc.	Oshawa	Dollaro canadese	39.409	100,00%	EHC Global Inc.
Channell Commercial Canada	Missisagua	Dollaro canadese	350.200	100,00%	Channell Commerical Corporation
Repubblica Dominicana					
General Cable Caribbean, S.R.L	Santa Domingo Oeste	Peso dominicano	2.100.000	100,000%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
U.S.A.					
Prysmian Cables and Systems (US) Inc.	Carson City	Dollaro statunitense	330.517.608	100,00%	Draka Holding B.V.
Prysmian Cables and Systems USA, LLC	Wilmington	Dollaro statunitense	10	100,00%	Prysmian Cables and Systems (US) Inc.
Prysmian Construction Services Inc.	Wilmington	Dollaro statunitense	1.000	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Draka Elevator Products, Inc.	Boston	Dollaro statunitense	1	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Draka Transport USA, LLC	Boston	Dollaro statunitense	0	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
General Cable Technologies Corporation	Wilmington	Dollaro statunitense	1.884	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Phelps Dodge Enfield Corporation	Wilmington	Dollaro statunitense	800.000	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
EHC USA Inc.	New York	Dollaro statunitense	1	100,00%	EHC Global Inc.
Prysmian Group Specialty Cables, LLC	Wilmington	Dollaro statunitense		100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Encore Wire Corporation	Wilmington	Dollaro statunitense	1	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Channell Commercial Corporation	Wilmington	Dollaro statunitense		100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Trinity Merger Sub, Inc.	Wilmington	Dollaro statunitense	1	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Verrillion Inc.	North Grafton	Dollaro statunitense	n.a.	100,00%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Centro/Sud America					
Argentina					
Prysmian Energia Cables y Sistemas de Argentina S.A.	Buenos Aires	Peso argentino	993.992.914	97,75%	Draka Holding B.V.
				2,01%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,13%	Terzi
				0,11%	Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A.
Brasile					
Prysmian Cabos e Sistemas do Brasil S.A.	Sorocaba	Real brasiliano	910.044.391	94,700%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,020%	Prysmian S.p.A.
				1,100%	Draka Holding B.V.
				4,180%	Draka Comteq B.V.
Cile					
Cobre Cerrillos S.A.	Cerrillos	Dollaro statunitense	74.574.400	99,80%	General Cable Holdings (Spain), S.L.
				0,20%	Terzi
Colombia					
Productora de Cables Procables S.A.S.	Bogotá	Peso colombiano	1.902.964.285	99,96%	GC Latin America Holdings, S.L.
				0,04%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Costa Rica					
Conducen, S.R.L.	Heredia	Colón costaricano	1.845.117.800	100,00%	GC Latin America Holdings, SL
Ecuador					
Cables Electricos Ecuatorianos Cablec S.A.S.	Quito	Dollaro statunitense	243.957	67,141340%	General Cable Holdings (Spain), S.L.
				32,504909%	Cables Electricos Ecuatorianos Cablec S.A.S.
				0,353751%	Terzi
Honduras					
Electroconductores de Honduras, S.A. de C.V.	Tegucigalpa	Lempira honduregi	3.436.400	59,39%	General Cable Holdings (Spain), S.L.
				40,61%	GC Latin America Holdings, S.L.
Messico					
Draka Durango S. de R.L. de C.V.	Durango	Peso messicano	163.471.787	99,996%	Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.
				0,004%	Draka Holding B.V.
Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.	Durango	Peso messicano	57.036.501	99,999998%	Draka Holding B.V.
				0,000002%	Draka Comteq B.V.
Prysmian Cables y Sistemas de Mexico S. de R. L. de C. V.	Durango	Peso messicano	173.050.500	99,9983%	Draka Holding B.V.
				0,0017%	Draka Mexico Holdings S.A. de C.V.
General Cable de Mexico, SA de C.V.	Tetla	Peso messicano	1.329.621.471	80,4173361%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
				19,5826636%	Conducen, S.R.L.
				0,0000003%	General Cable Technologies Corporation
General de Cable de Mexico del Norte, S.A. de C.V.	Piedras Negras	Peso messicano	10.000	99,80%	General Cable Technologies Corporation
				0,20%	Prysmian Cables and Systems USA, LLC
Servicios Latinoamericanos GC, S.A. de C.V.	Puebla	Peso messicano	50.000	99,998%	General Cable de Mexico, SA de C.V.
				0,002%	General Cable Technologies Corporation
Comercializadora Channell Limited, S. de R.L. de C.V.	Mexico City	Peso messicano	3.000	10,000%	Channell Commercial Corporation
				90,000%	Channell Ltd.
Perù					
Prysmian Peru S.A.C.	Santiago de Surco(Lima)	Nuevo sol peruviano	90.327.867,50	99,99999%	GC Latin America Holdings, S.L.

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Africa					
Angola					
General Cable Condel, Cabos de Energia e Telecomunicações SA	Luanda	Kwanza angolano	20.000.000	99,80%	Prysmian Celcat, S.A.
				0,20%	Terzi
Costa d'Avorio					
SICABLE - Société Ivoirienne de Cables S.A.	Abidjan	Franco CFA	740.000.000	51,00%	Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.
				49,00%	Terzi
Tunisia					
Auto Cables Tunisie S.A.	Grombalia	Dinaro tunisino	4.050.000	7,545%	Prysmian Cables et Systèmes France S.A.S.
				99,455%	Terzi
Prysmian Cables and Systems Tunisia S.A.	Menzel Bouzelfa	Dinaro tunisino	2.700.000	99,9741%	Prysmian Cables et Systemes France S.A.S.
				0,0037%	Draka Comteq France S.A.S.
				0,0037%	Draka Holding B.V.
				0,0037%	Draka Fileca S.A.S.
				0,0037%	Draka France S.A.S.
				0,0037%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,0074%	Terzi
Oceania					
Australia					
Prysmian Australia Pty Ltd.	Liverpool	Dollaro australiano	56.485.736	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Channell Pty Ltd.	Liverpool	Dollaro australiano	2.244.201	82,19%	Channell Commercial Corporation
				17,81%	A.C. Egerton (Holdings) Ltd.
Nuova Zelanda					
Prysmian New Zealand Ltd.	Auckland	Dollaro neozelande	10.000	100,00%	Prysmian Australia Pty Ltd.
Asia					
Arabia Saudita					
Prysmian Powerlink Saudi LLC	Al Khoabar	Riyal Arabia Saudita	500.000	95,00%	Prysmian PowerLink S.r.l.
				5,00%	Terzi
Cina					
Prysmian Tianjin Cables Co. Ltd.	Tianjin	Dollaro statunitense	36.790.000	67,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
				33,00%	Terzi
Prysmian Cable (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Renminbi (Yuan) cii	34.867.510	100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
Prysmian Wuxi Cable Co. Ltd.	Yixing (Jiangsu Province)	Renminbi (Yuan) cii	240.863.720	100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
Prysmian Hong Kong Holding Ltd.	Hong Kong	Euro	72.000.000	100,00%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Prysmian (China) Investment Company Ltd.	Pechino	Euro	74.152.961	100,00%	Prysmian Hong Kong Holding Ltd.
Nantong Haixun Draka Elevator Products Co. LTD	Nantong	Dollaro statunitense	2.400.000	75,00%	Draka Elevator Products, Inc.
				25,00%	Terzi
Nantong Zhongyao Draka Elevator Products Co. LTD	Nantong	Dollaro statunitense	2.000.000	60,00%	Draka Elevator Products, Inc.
				40,00%	Terzi
Suzhou Draka Cable Co. Ltd.	Suzhou	Renminbi (Yuan) cii	304.500.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Prysmian Technology Jiangsu Co. Ltd.	Yixing	Renminbi (Yuan) cii	495.323.466	100,00%	Prysmian (China) Investment Company Ltd.
EHC Escalator Handrail (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Dollaro statunitense	2.100.000	100,00%	EHC Global Inc.
EHC Engineered Polymer (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Dollaro statunitense	1.600.000	100,00%	EHC Global Inc.
EHC Lift Components (Shanghai) Co. Ltd.	Shanghai	Dollaro statunitense	200.000	100,00%	EHC Global Inc.
Filippine					
Draka Philippines Inc.	Cebu	Peso filippine	253.652.000	99,9999975%	Draka Holding B.V.
				0,0000025%	Terzi
Prysmian Philippines, Incorporated	Makati City	Peso filippine	11.800.000	99,9999746%	Draka Holding B.V.
				0,0000254%	Terzi

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
India					
Associated Cables Pvt. Ltd.	Mumbai	Rupia Indiana	183.785.700	99,999946%	Oman Cables Industry (SAOG)
				0,000054%	Terzi
Jaguar Communication Consultancy Services Private Ltd.	Mumbai	Rupia Indiana	157.388.218	99,99999%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
				0,000001%	Prysmian S.p.A.
Indonesia					
PT.Prysmian Cables Indonesia	Cikampek	Dollaro statunitense	67.300.000	99,48%	Draka Holding B.V.
				0,52%	Prysmian Cavi e Sistemi S.r.l.
Malesia					
Sindutch Cable Manufacturer Sdn Bhd	Malacca	Ringgit malese	500.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Draka (Malaysia) Sdn Bhd	Malacca	Ringgit malese	8.000.002	100,00%	Cable Supply and Consulting Company Pte Ltd.
Oman					
Oman Cables Industry (SAOG)	Al Rusayl	Rial Sultanato di On	8.970.000	51,17%	Draka Holding B.V.
				48,83%	Terzi
Oman Aluminium Processing Industries (SPC)	Sohar	Rial Sultanato di On	4.366.000	100,00%	Oman Cables Industry (SAOG)
Singapore					
Prysmian Cables Asia-Pacific Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapor	174.324.290	100,00%	Draka Holding B.V.
Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapor	28.630.503,70	100,00%	Draka Holding B.V.
Singapore Cables Manufacturers Pte Ltd.	Singapore	Dollaro di Singapor	1.500.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Cable Supply and Consulting Company Private Limited	Singapore	Dollaro di Singapor	50.000	100,00%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
Tailandia					
MCI-Draka Cable Co. Ltd.	Bangkok	Baht thailandese	435.900.000	99,999931%	Draka Cableteq Asia Pacific Holding Pte Ltd.
				0,000023%	Draka (Malaysia) Sdn Bhd
				0,000023%	Sindutch Cable Manufacturer Sdn Bhd
				0,000023%	Singapore Cables Manufacturers Pte Ltd.

Di seguito è riportato l'elenco delle società valutate con il metodo del patrimonio netto:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale	% partecip.	Possedute da
Europa					
Germania					
Kabeltrommel GmbH & Co.KG	Troisdorf	Euro	10,225,837.65	43.18%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
				1.75%	Norddeutsche Seekabelwerke GmbH
				55.07%	Third parties
Kabeltrommel GmbH	Troisdorf	Marco tedesco	51,000	41.18%	Prysmian Kabel und Systeme GmbH
				5.82%	Norddeutsche Seekabelwerke GmbH
				53.00%	Terzi
Nostag GmbH & Co. KG	Oldenburg	Euro	540,000	33.00%	Norddeutsche Seekabelwerke GmbH
				67.00%	Third parties
Russia					
Elkat Ltd.	Mosca	Rublo russo	10,000	40.00%	Prysmian Group Finland OY
				60.00%	Terzi
Centro/Sud America					
Cile					
Colada Continua Chilena S.A.	Quilicura (Santiago)	Chile Peso	100	41.00%	Cobre Cerrillos S.A.
				59.00%	Third parties
Asia					
Malesia					
Power Cables Malaysia Sdn Bhd	Selangor Darul Eshar	Ringgit malese	18,000,000	40.00%	Draka Holding B.V.
				60.00%	Terzi

